40 PAGINE

Mercoledì 24 Dicembre 1980
Anno 112 - Numero 330

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

L'occhio di Reviglio sulle feste

Fisco: sotto tiro (per i cenoni) night e ristoranti

ROMA — Non ci sarà tregua per gli evasori fiscali nemmeno per le feste di fine anno. Il ministro Reviglio ha dichiarato che verranno effettuati controlli su ristoranti e night per vedere «*se le cifre che chiedono trovano riscontro nelle ricevute fiscali, prima, e nelle dichiarazioni dei redditi poi*». E sono cifre da capogiro quelle richieste da molti locali per il cenone di S. Silvestro: sembra, però, che non abbiano spaventato più di tanto.

«*Ci dispiace, per l'ultimo dell'anno non si accettano più prenotazioni*», dicono al Casinò di Saint Vincent. I posti sono andati a ruba. Prezzi di favore? Nemmeno per sogno. Solo per il cenone, esclusi vini e champagne, centotrentamila lire a testa. Un prezzo, però, quasi mite in confronto a quello che chiede il casinò di Sanremo (dove, infatti, si può prenotare): prezzo del cenone, centottantamila lire. Naturalmente non si potrà fare a meno di brindare con una bottiglia di champagne — porta bene, e poi per una volta... — ma allora è meglio sapere subito che alle precedenti centottantamila lire (pagamento anticipato) si devono aggiungere altre settanta-ottantamila lire a bottiglia.

I «patiti» del locale alla moda per il cenone di Capodanno hanno un'ampia scelta, ma quanto alla spesa non c'è molta varietà: si superano sempre tranquillamente le centomila lire. I casinò di Venezia, per tale cifra, offre anche il biglietto d'ingresso alle sale da gioco.

Al «Bussoladomani» di Lido di Camaiore, per un menù di paté di fagiano, ravioli, zampone, roast beef, gelato di tartufo, caffè, con «contorno» di Grillo, Carrà, Luigi Proietti e orchestra di Bruno Martino, si può rimanere sulle 135 mila lire (ma per lo champagne, altre sessantamila «al tappo»). Il «Miramonti» di Cortina per quella cifra comprende invece anche il fatidico champagne. Da queste cifre non si discostano nemmeno i locali del centro e Sud d'Italia, come il «Bella Blu» di Roma (centocinquantamila per il cenone) o l'Hotel Jolly di Ischia (85 mila lire, a cui si deve però aggiungere, ovviamente, anche il pernottamento).

Ma allora la crisi, i bilanci in rosso delle aziende, l'inflazione, i rincari sono un'invenzione? Chi sono questi italiani disposti a spendere cifre da capogiro solo per chiudere degnamente il vecchio anno e per aprire in bellezza il nuovo?

Sono domande che si sta ponendo in questi giorni anche il ministro delle Finanze Franco Reviglio, inesorabile nemico degli evasori, che ha già preannunciato severi controlli sulle ricevute fiscali dei cenoni dell'ultimo dell'anno. Ristoratori con prezzi quintuplicati e clienti dal portafogli facile attenzione, a Capodanno, occhi vigili vi guardano!

Sarebbe pronto il bozzetto della nuova banconota

Lira pesante nell'81?

Si torna a parlare di «lira pesante» o di «lira nuova», cioè di un'unità di misura monetaria che valga le mille attuali. Il progetto è vecchio, risale al primo dopoguerra: lo aveva studiato Einaudi, allora ministro delle Finanze. Venne accantonato e, di tanto in tanto, riesumato.

Gli ultimi a tornarci su sono stati Stammati e Pandolfi. Ma, come nel passato, non se ne fece niente. Ora si torna a parlare con insistenza. C'è chi afferma che la Banca delI'talia ha già pronto il bozzetto della banconota che su una faccia ha l'immagine di una lira e sull'altra quella delle mille lire.

La stampa della banconota, si dice, dovrebbe cominciare in febbraio. Si tratta, è chiaro, di un'operazione tecnica che consente di semplificare la contabilità. Consente, fra l'altro, di eliminare la fastidiosa coda di zeri che gonfiano paurosamente le cifre del reddito nazionale e dei bilanci italiani, di allineare in termini contabili il basso valore unitario della lira rispetto alle monete straniere. Non dovrebbe avere alcuna ripercussione sul potere d'acquisto della moneta che dipende da ben altri fattori: eccessiva crescita della spesa pubblica, crescita del costo del lavoro per unità di prodotto, minore competitività della nostra produzione sui mercati esteri, aumento delle importazioni e così via.

n. p.

in questo numero

I quotidiani nelle feste

GIOVEDI' 25 DICEMBRE: nessun giornale e chiusura delle rivendite.

VENERDI' 26 DICEMBRE: nessun giornale e chiusura delle rivendite.

SABATO 27 dicembre: ripresa normale delle pubblicazioni con «La Stampa» e «Stampa Sera».

Lettera aperta a Gesù Bambino

Carissimo Gesù,

anche se ho passato da un pezzo l'età delle letterine natalizie, quest'anno sento proprio il bisogno di scriverti.

Non ti meravigliare, quindi, se nel mucchio delle lettere variopinte che in questi giorni ricevi da ogni parte del mondo, vergate con incerta grafia infantile e decorate con la stella cometa o il fantolino con il bue e l'asinello, troverai anche questa battuta a macchina, spazio due, su disadorna carta commerciale.

Non girarla a qualche Santo della tua segreteria pensando a un disguido: si sa, anche le poste celesti alle volte possono sbagliare. Non stracciarla in tanti pezzi, non buttarla nel cestino. Leggila con pazienza e attenzione, te ne prego con le mani giunte, e cerca di esaudire le mie richieste così come esaudisci quelle dei bambini buoni che ti chiedono l'ufo robot, la bambola che fa pipì, la scavatrice meccanica o il gioco dello scarabeo.

Come dono di Natale, quest'anno desidererei tanto ricevere un certo quantitativo di fiducia nell'avvenire del nostro Paese, negli uomini che lo governano e in quelli che lo abitano. Lo so che ti chiedo molto, forse troppo. Mi rendo conto che, dopo tanti anni di silenzio, la richiesta può sembrare sfacciata ed eccessiva. Ma so anche che tu sei tanto buono e, se appena appena ti sarà possibile, non mancherai di accontentarmi.

Fammi, dunque, trovare sotto il cuscino un bel sacchetto ricolmo di voglia di credere nelle oneste intenzioni di quegli uomini politici che si sono messi improvvisamente a predicare il ritorno all'onestà. Regalami una confezione natalizia piena di fede nella buona fede di questi uomini e nella loro sincera volontà di servire gli interessi dei cittadini e non quelli dei loro Partiti e, meno che mai, i loro propri. Mandami in dono, rilegato come un libro-strenna (ma va bene anche in brochure) la dichiarazione veridica dei loro redditi così che io mi debba vergognare d'avere qualche volta dubitato della loro lealtà fiscale.

Donami, legata con un nastrino d'oro, la certezza che il petrolio e i suoi derivati servono esclusivamente a far marciare le automobili, riscaldare le case, spidocchiare le capigliature pidocchiose e non ad arricchire generali, industriali e politicanti. Sul mio albero di Natale, con le candeline rosse e blu, accendi la fiducia che il finanziamento pubblico e legale dei Partiti ha eliminato quello clandestino e truffaldino.

Omaggiami, ti supplico, della sicurezza che i sindacati lavorano sempre e soltanto nell'interesse dei lavoratori. Che tutti pagano le tasse in proporzione ai loro guadagni. Che nessuno ruberà i soldi destinati ai terremotati o speculerà sulla loro sventura a fini elettorali. Che gli scandali non verranno insabbiati.

Su ali d'angelo e con accompagnamento d'arpe, mandami la certezza che la Costituzione non è un libretto d'opera, il Codice penale non è un libro giallo e la *Gazzetta Ufficiale* non è il supplemento di *Playboy* come sembrano pensare alcuni degli addetti ai lavori. Nel mio panettone natalizio, invece delle solite uvette e dei cedrini o del cioccolato come usa quest'anno, metti altrettanti buoni motivi di credere che la burocrazia è sveglia. Che i servizi pubblici diventeranno efficienti. Che la riforma sanitaria giova alla salute dei cittadini. Che i nostri risparmi saranno tutelati. Che, per fartela breve, il contribuente non è uno strofinaccio messo lì perché i politici si puliscano le scarpe in attesa delle elezioni quando cessa di essere strofinaccio e viene promosso a popolo sovrano.

Dici che chiedo troppo? In tutta coscienza, mi sembra proprio di no. Quello che ti ho chiesto, in fondo, rientra ampiamente nell'ordine delle tue possibilità. Se ti avessi domandato di farmi credere, per esempio, che il ministro Ni.zzi è intelligente, che l'onorevole Fr.ato è nullatenente e che il presidente Pi.oli è convincente, allora sì che avrei esagerato e meriterei davvero un sacco di carbone.

Confidando di essere esaudito, anche a nome di molti miei connazionali che ormai sperano solo più in te, ti ringrazio anticipatamente e mi firmo.

Tuo

Gigi Caorsi

Oltre ad alcuni miglioramenti ancora in discussione

Questi per le pensioni gli aumenti da gennaio

ROMA — Tra pochi giorni, e cioè dal 1° gennaio 1981, scatteranno i nuovi aumenti per oltre tredici milioni di pensionati. Non sono aumenti uguali per tutti, ma diversi a seconda delle categorie dei pensionati. Eccoli:

Pensioni minime Inps — L'aumento varia sulla base dei contributi versati: con meno di quindici anni (781 «marche» effettive) si passa dalle attuali 164.550 lire mensili alle 186.750; con più di quindici anni, ma al trattamento minimo, si riceverà 198.000 lire (attualmente 174.550).

Pensioni inferiori al minimo — L'aumento è del 5 per cento se la pensione ricevuta nell'80 non superava le 164.550 lire.

Pensioni superiori al minimo — Sono quelle con il calcolo più complesso. Queste pensioni (oltre le 164.550 lire) aumentano di una cifra fissa per la contingenza, pari a lire 38.200 lire mensili, per l'applicazione della scala mobile semestrale (quindi da luglio a dicembre ci sarà un altro aumento), e di un ulteriore 5 per cento calcolato sull'importo del '75 più gli scatti annuali e l'ultimo semestrale di contingenza. Questo 5%, è bene ricordare, scatta solo fino a un massimo di 775.000 lire.

Pensioni sociali — Spetta a tutti coloro che hanno più di 65 anni e che non beneficiano di nessun altro reddito. L'importo mensile sale dalle attuali 110.150 alle 119.850 lire.

Lavoratori autonomi — Per coltivatori diretti, commercianti, artigiani gli aumenti sono diversificati: le pensioni al minimo, per coloro che superano l'età pensionabile, salgono a 167.400 lire; per coloro che hanno un'età inferiore a quella pensionabile l'importo sarà pari a 149.600. Infine, le pensioni diverse dal minimo, avranno un incremento del 17,1%.

Statali e enti locali — Per tutti, le pensioni aumentano del 5 per cento e di una cifra fissa, che deve ancora essere precisata, cioè la cosiddetta «indennità integrativa speciale».

Dovranno poi ancora scattare con il nuovo anno altri miglioramenti che però sono ancora in discussione e scontano i ritardi del governo e degli organi del Parlamento competenti. Possono essere riassunti in cinque punti:

1) aumento dei minimi di pensione per gli ex lavoratori dipendenti dal 27,5 per cento al 30 per cento della media dei salari contrattuali dei lavoratori dell'industria;

2) elevazione del «tetto» di retribuzione pensionabile da 12 milioni e 600 mila lire lorde annue a 18.500.000 lire. A questo proposito c'è una proposta della Uil per diminuire i danni della svalutazione monetaria;

3) definizione di nuove norme per il prepensionamento in caso di aziende in crisi, con l'aggiunta di un certo numero di anni (si parla di cinque) per il calcolo dell'anzianità di lavoro;

4) adeguamento delle norme vigenti in materia di pensioni supplementari;

5) snellimento delle procedure per la liquidazione della pensione

	Importo al 31-12-80	Nuovo importo 1-1-81
Pensioni sociali	110.150	119.850
Pensioni minime Inps: ● con meno di 15 anni di contributi	164.550	186.750
● con più di 15 anni di contributi	174.550	198.000
Lavoratori autonomi: (coltivatori diretti, commercianti, artigiani)	151.900	167.400
Statali e enti locali		+ 5% + cifra fissa

Più duro l'81 per i bilanci familiari

ROMA — *Il 1981 sarà ancora più pesante del 1980 per i bilanci delle famiglie italiane se i prezzi continueranno a lievitare al tasso annuale e se saranno attuati i preannunciati aumenti tariffari. E' quanto prevede l'Unione nazionale consumatori sottolineando che già quest'anno la spesa mensile di una famiglia media è salita di circa 56 mila lire considerando soltanto i rincari di pochi beni e servizi di prima necessità come energia elettrica, gas, benzina, gasolio per riscaldamento, canone Rai-Tv e abitazione.*

L'organizzazione dei consumatori nota anche che, sempre nel 1980, i 38 punti di contingenza maturati e conteggiati su salari e stipendi fino al novembre scorso hanno incrementato di sole 65.290 lire mensili la busta paga di un lavoratore dipendente con una retribuzione annua contenuta entro i 7 milioni mentre l'aumento della spesa mensile dello stesso lavoratore è stata ben superiore alle 56 mila lire se ai rincari dei servizi di prima necessità si aggiungono quelli subiti dai generi alimentari e non alimentari, dagli onorari e dalle tariffe. In assenza, quindi, di un serio e costante controllo sulla formazione dei prezzi al consumo — conclude l'Unione consumatori — diventa del tutto insufficiente a coprire la maggiore spesa di una famiglia italiana, l'accrescimento di stipendi e salari attraverso il meccanismo della scala mobile.

Gli incrementi di una spesa mensile calcolati, su un consumo medio dall'Unione consumatori sono di 5000 lire per l'energia elettrica, 5300 per il telefono, 2200 lire per il gas, 2400 lire per il canone Rai-Tv, 16.250 lire per la benzina, novemila lire per il gasolio da riscaldamento e 15.520 lire per il canone di locazione.

Nonostante il pessimismo dell'Unione consumatori la corsa al rialzo dei prezzi al consumo accusa qualche segno di stanchezza: a Torino, infatti, nel mese di dicembre l'incremento è stato dell'1° rispetto a novembre, rallentamento sensibile dopo il +2,3% di novembre rispetto ad ottobre, valore fra i più elevati dell'anno. Le voci che hanno maggiormente concorso a questo incremento sono state: alimentazione +1,1 per cento (+2,3 a novembre), abbigliamento +0,2 (+1,5), elettricità e combustibili +0,1 (+2,2), abitazione invariata (+0,2), beni e servizi vari +1,5 (+3,5).

Scioperi ferrovie

ROMA — Il sindacato autonomo dei ferrovieri Fisaf ha aggiunto, agli scioperi articolati già proclamati per i primi di gennaio e che riguardano il personale delle stazioni, quello di tutto l'altro personale delle ferrovie, che è stato proclamato su scala nazionale e che verrà attuato dalle 21 del 6 gennaio alle 21 del 7 gennaio.

Nei giorni 3, 4, 5 e 6 gennaio il personale di stazione aderente al sindacato autonomo (esclusa la Sicilia) anticiperà di tre ore il termine della prestazione lavorativa.

Le notizie di oggi

● **Attentato a Roma.** *Un ordigno è scoppiato stanotte davanti all'ingresso di una agenzia turistica britannica in via S. Eufemia a pochi passi dalla prefettura. Lo scoppio ha mandato in frantumi le vetrine di un grande negozio di lane; è rimasto leggermente ferito il prefetto di Roma Porpora che si trovava nel palazzo della Prefettura.*

● **Droga negli slip: studente arrestato.** *E' Franco Guaita, 30 anni, di Cagliari. Lo hanno trovato in possesso di circa 300 grammi di cocaina, sufficienti per preparare oltre 12 mila dosi di droga, che vendute clandestinamente, avrebbero potuto fruttare quasi cinquanta milioni di lire.*

● **Arrestati due medici.** *Sono Salvatore Salomone, 35 anni, e Salvatore Trincale, 33 anni, primario ed «aiuto» del reparto di emodialisi dell'ospedale civile di Gela. Direttori sanitari di un centro dialisi «privato» sono accusati di aver dirottato dalla struttura pubblica materiale di largo impiego necessario per il funzionamento del «rene artificiale» verso la clinica privata.*

● **Esplode bombola gas: otto feriti.** *Quattro vigili del fuoco, due carabinieri, un rivenditore di bombole e un passante: è accaduto in una casa di Pirri, una frazione di Cagliari. Un incendio sarebbe divampato per un errore di installazione della bombola: mentre i vigili del fuoco lo stavano spegnendo la bombola è esplosa.*

● **Multe per 240 milioni.** *I giudici del tribunale di Forlì hanno condannato a 120 milioni di multa ciascuno due giovani, riconosciuti colpevoli di contrabbando di sigarette. Sono stati sorpresi su di un autocarro con una tonnellata di sigarette estere.*

● **Braccato Mengele.** *Simon Wiesenthal, l'uomo che ha passato gli ultimi 35 anni a dare la caccia ai criminali nazisti, ieri ha affermato di essere oramai vicino alla cattura di Josef Mengele, il cosiddetto «dottore della morte» del campo di concentramento di Auschwitz.*

● **Morto lo scrittore inglese Frank Norman.** *Aveva 49 anni, ancora ignote le cause del decesso. Rimasto orfano in tenera età, Norman conobbe il riformatorio e il carcere negli anni giovanili e proprio questa esperienza fu alla base di «Bang to rights», il libro che lo rese famoso e nel quale denunciava il sistema carcerario.*

La cena del Papa

ROMA — *Quale sarà il cenone del Papa? Secondo l'usanza polacca il momento centrale della festività di Natale è la vigilia che comincia con la riunione delle famiglie intorno al desco e termina con la messa di mezzanotte. Papa Wojtyla non smentirà la tradizione. Alle 19 avrà a cena mons. Andrea Deskur, l'arcivescovo polacco suo amico, e il cardinale Ladislao Rubin. Cena di magro: madre Germana che guida le suore che assistono il Pontefice ha preparato il «Barszoz», un brodo rosso di barbabietole, e un'insalata russa nonché pesce bollito e un dolce di miele, il «Piernik».*

Dopo la cena, alle 21, Giovanni Paolo II si ritirerà in cappella a pregare in attesa della messa di mezzanotte che celebrerà in S. Pietro e alla quale prenderanno parte tutti i cardinali presenti a Roma.

Genova - Picchiata e investita da una moto

È in fin di vita la ragazza di «Chiamate Roma 31-31»

GENOVA — Maurizia Scoglio, 25 anni, la ragazza resa famosa dalla trasmissione radiofonica «Chiamate Roma 31-31» dove aveva denunciato alcuni anni fa il pericolo della droga, è stata ricoverata in fin di vita all'ospedale. Un amico che era con lei in macchina l'ha selvaggiamente picchiata: quando si è resa conto che stava per soccombere Maurizia si è gettata fuori dall'auto posteggiata in via Isonzo, ma è stata investita da una moto. L'amico è fuggito. Il referto dei medici parla di prognosi riservata: fratture alla fronte, alle ossa nasali al bacino e alle gambe.

«*Una ragazza perseguitata dalla sfortuna*» dicono gli amici. Era stata lei con la sua voce sottile, interrotta dall'emozione a commuovere i genitori di tutta Italia che l'avevano sentita alla trasmissione «Chiamate Roma 31-31». Maurizia era una giovane drogata, aveva telefonato alla radio: «*Ho 15 anni, mi sono abituata alla droga, ma sto cercando di venirne fuori. Soffro molto. Vorrei lanciare un appello a tutti i genitori: gli stupefacenti sono una minaccia per la salute dei vostri figli, parlatene con loro, seguiteli da vicino, prima che questo terribile flagello possa fare altre vittime*».

Era il 1970: la telefonata commosse milioni di ascoltatori, centinaia di genitori telefonarono alla Rai. Ma anche dopo la trasmissione Maurizia Scoglio ebbe una vita difficile. «*Tentò disperatamente di liberarsi dalla droga* — dicono gli amici —, *ma non ci riuscì*». Una sera fu trovata in coma in una via di Milano: nella tasca della gonna gli agenti della narcotici trovarono alcuni grammi di eroina.

Maurizia si salvò, ma ieri il suo dramma ha avuto un nuovo capitolo. Un amico, che forse è già stato identificato dalla polizia, l'ha accompagnata a casa in macchina. I due si sono fermati a chiacchierare in via Isonzo, vicino alla ferrovia. Hanno litigato. Maurizia è stata aggredita a pugni e calci.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Rioffo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 164 DEL 16-3-1979

Il pubblico ministero al processo della «banda dei quattro»

Chiesta la condanna a morte per la vedova di Mao Tse-tung

TOKYO — Secondo quanto riferisce da Pechino l'agenzia di stampa giapponese «Kyodo», nel corso del processo in Cina alla «banda dei quattro» il pubblico ministero ha chiesto oggi la condanna a morte per la vedova di Mao Tse-tung, Jiang Qing.

La «Kyodo», che cita attendibili fonti cinesi, ha aggiunto che il pubblico ministero ha definito Jiang Qing un pericolo estremamente grave per il popolo e per lo Stato. Secondo l'agenzia Jiang Qing ha dichiarato da parte sua che sarà un grande piacere per lei essere condannata a morte.

Il pubblico ministero ha chiesto ai giudici di applicare l'art. 103 del Codice penale cinese che prevede la pena di morte per i controrivoluzionari i cui crimini sono così gravi da escludere qualunque circostanza attenuante.

La vedova di Mao

Macerata: scossa di terremoto

CAMERINO (Macerata) — Alle 5,13 di stamane la terra ha tremato nell'alto maceratese: l'osservatorio geofisico di Macerata ha registrato una scossa valutata tra il quarto ed il quinto grado della scala Mercalli, con epicentro a 15 chilometri da Camerino, tra Monte Igno e Monte Pennino.

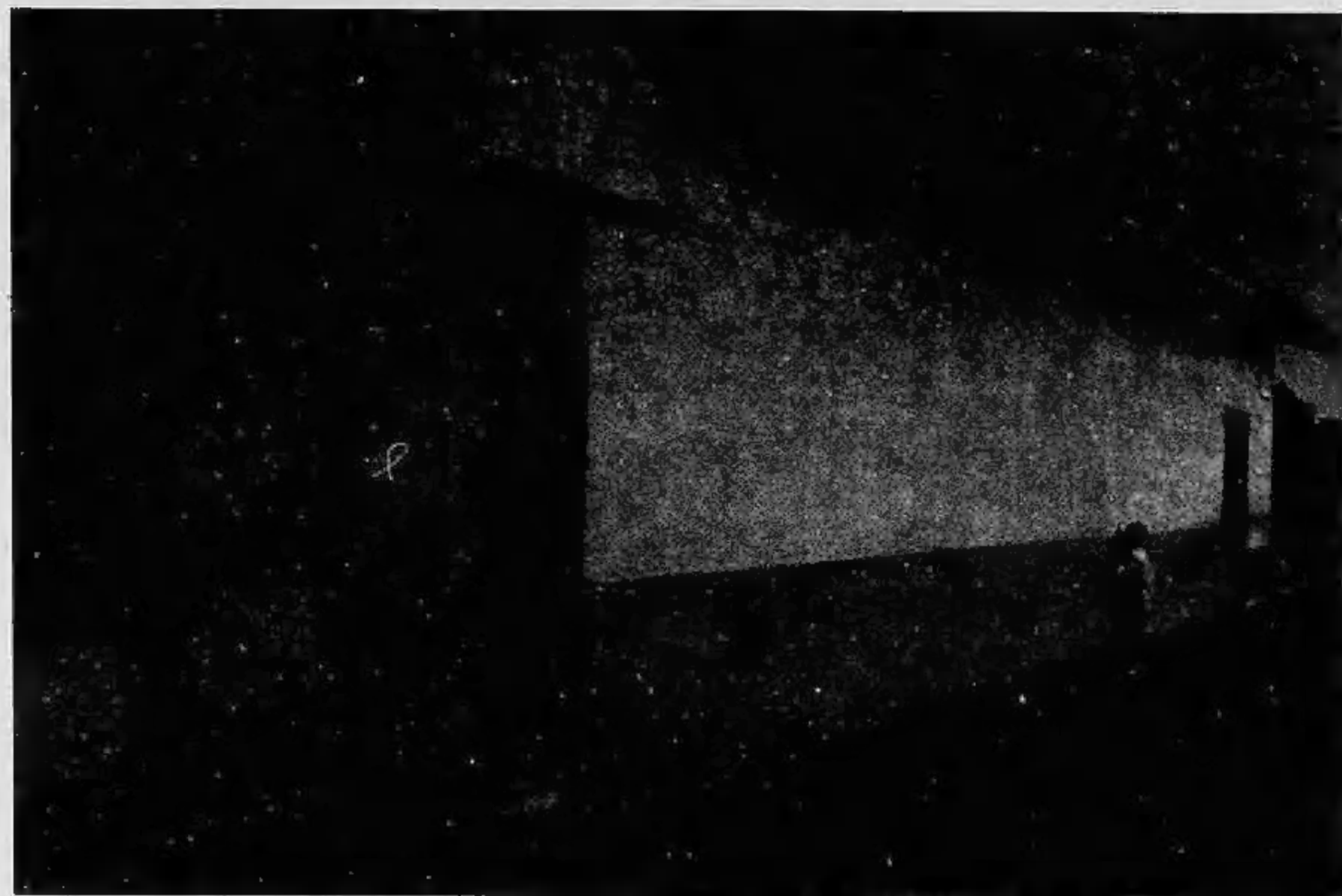
L'osservatorio ha inoltre rilevato, prima e dopo la scossa delle 5,13, una trentina di scosse strumentali. Non si segnalano danni ad edifici.

CAGLIARI — Una nave panamense, la «Simmerib», diretta da La Spezia a Bengasi (Libia) con un carico di 2400 tonnellate di ferro, è naufragata al largo delle coste sudorientali della Sardegna.

Ricordi fotografici di un viaggio sentimentale del torinese Monge

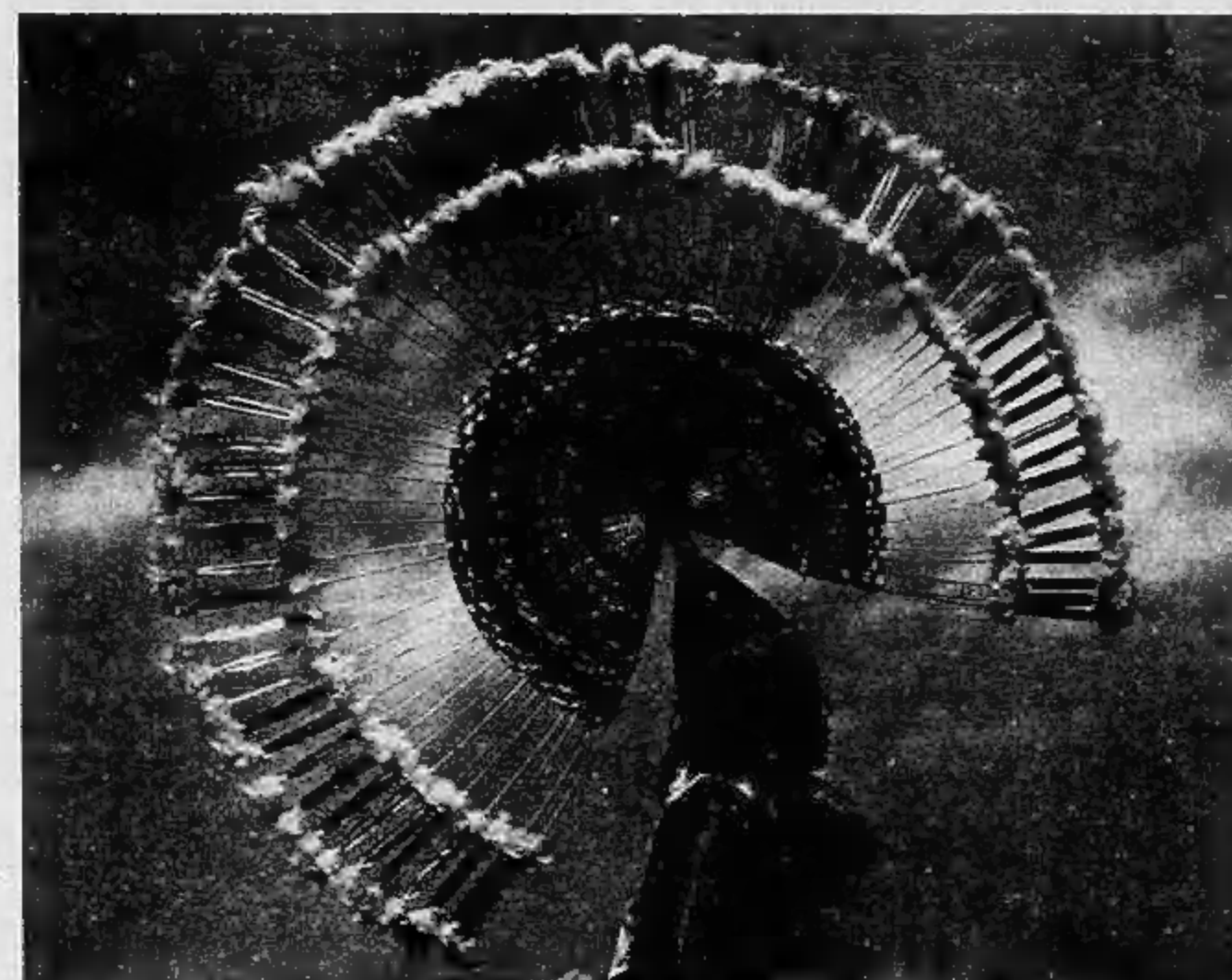
Scorribanda in Mexico

Una fioraia ambulante al mercato di Chilapa

Artigiano di Metepec colora un «albero della vita» fatto d'argilla

Una tipica casa di Amecameca, un villaggio a sessanta chilometri da Ciudad de Mexico

LE *fotografie di Mario Monge scattate in Messico e pubblicate in volume con il titolo* Mexicanos, *per le edizioni Priuli e Verlucca, sono come una fantastica collezione di quelle farfalle Monarca che — racconta lo stesso Monge — svernano nella Sierra Madre a 2700 metri. Sono battiti d'ali: coloratissime come pannelli di Siqueiros, o dai colori della cartapecora come un quadro di Burri. E le immagini non sembrano mai ferme, palpitano come le misteriose farfalle rinchiuse per magia in una bacheca raffinatissima dalle pareti di carta patinata.*

Scrive Monge: «Quale didascalia si potrebbe scrivere sotto questa immagine di indigena che nasconde il volto dietro lo scialle colorato? I messicani non si lasciano fotografare. Persino i bambini e i cani vengono richiamati quando si cerca di inquadrarli. Perché? Sarà un timore superstizioso per la magia dell'obiettivo, o pudore della propria miseria? Xenofobia o qualcosa di più profondo che si può solo intuire e rispettare?».

Mario Monge comunque c'è riuscito. Nella nostra prigione quotidiana, le sue fotografie aprono finestre sulla fantasia e il mistero, sulla miseria e sui colori della paura e della gioia di questo grande e magico paesaggio messicano.

Un danzatore «quetzal» con il tipico copricapo di piume

Caschi di banane a Puebla, la zona delle ricche piantagioni

Natale, festa degli adulti (con la scusa dei bambini)

Chi ha detto che Natale è la festa dei Bambini? Tutte storie. Natale è la festa degli adulti i quali mai come in questa occasione si scatenano, presi nei vortici del consumo più sfrenato. E i bambini? Ci guardano, come nel film di Blasetti. Con questo non voglio dire che vengano dimenticati, per carità, si provvede anche a loro di corsa, come di corsa si provvede a tutto il resto: una manciata di balocchi, possibilmente costosi per scaricare la coscienza, e anche il Natale dei bambini è andato. Rimane quello degli adulti, una gran fatica, un terribile impegno di materia grigia, un logorio che può sfociare nell'esaurimento nervoso: è il break-down da Natale, con crisi di pianto nella Notte Santa, possibilmente alle 24. Fa molto chic.

Come tutto il resto anche il Natale si è trasformato in una gigantesca impresa commerciale che va dagli addobbi agli articoli per regalo. E se non c'è più stagione per i pomodori, così non c'è più stagione per le palle natalizie, vi è chi comincia a comprare ghirlande e carta con le stelle in settembre (così, poi, non mi affanno) in un tale crescendo che ai primi di dicembre i negozi specializzati si presentano ai ritardatari con l'aria brulla e devastata dei campi, dopo l'incursione delle cavallette. E le cavallette natalizie appartengono alla specie più vorace che esista. «Si tende ormai — mi dice il proprietario d'uno di questi empori che si è fatto la "Mercedes" e la villa in collina — a dilatare la preparazione natalizia anticipandola sempre di più, in modo da attaccarla con la Pasqua, per cui finisci di vendere il pulcino e cominci col Babbo Natale, senza periodi di morta». Oggi, la palla di plastica da appendere all'albero è diventata un business enorme che tira, senza conoscere crisi. A ognuno le sue «mele d'oro».

Accade lo stesso con i cartoncini augurali. Ogni anno viene decretato che non sono più di moda, anzi che sono ordinari e ingombranti; e ogni anno finiamo per ricambiare con dei cartoncini illustrati quelli che riceviamo. Per questo Natale pare vadano di nuovo i soggetti sacri: il best seller è costituito dai Re Magi sul cammello, con quello al centro che assomiglia a Khomeini, ma anche le Madonne, specie se stilizzate, si vendono bene. Ci sono poi i cartoncini erotici per guardoni natalizi e bisogna stare molto attenti, in questo caso, a non confondere le buste. Alcune signore, imitando certi sarti e proprietari di boutique, sostituiscono i greetings con leggerissimi fazzolettini di batista sui quali hanno fatto stampare a colori «Buon Natale da...». E se non altro è un augurio utile, che permette di soffiarsi il naso.

La commercializzazione natalizia non si arresta qui: «Usa la tredicesima per un viaggio alle Hawaii», esorta la pubblicità; e molti lo fanno. L'ultimo grido del Natale è infatti di passarlo altrove. Dove? Non ha importanza, purché non si rimanga in città. Gettato alle ortiche il detto stantio «Natale coi tuoi...», non appena arriva il fatidico 24 si caricano in macchina bambini assonnati, pacchetti, ghirlande, albero smontabile e via: d'altronde, bisogna pur approfittare dei ponti! Si dà il contentino alla vecchia madre o al suocero già un po' rimbambito, celebrando un festino qualche sera prima, non importa se il 22 o il 20, tanto loro ormai non se ne accorgono; oppure si posticipa tutto. Oppure non se ne fa niente. Perché anche Natale ha perduto il suo incanto scintillante, diventando una scusa, una delle tante, per prendersi una vacanza.

La mèta, un giorno tanto ambita e oggi alla portata di tutti è la montagna, dove i previdenti prenotano da un Natale all'altro; ma quelli che possono puntano al mare dei tropici o alle nevi artiche, indubbiamente più chic.

Già due mesi prima di Natale le compagnie aeree segnalavano il tutto esaurito per i viaggi dai due milioni in su: Maldive in testa, seguite da Africa e Caraibi. E chi va ai Caraibi, logico, non aspetta la tredicesima per comprarsi il biglietto: diciamo che la fuga dalla realtà è dunque consentita specialmente a quegli happy few (ma sono poi veramente few?), che la tredicesima non la prendono affatto, come i professionisti, i medici, gli avvocati, i notai e via di questo passo.

Infatti, pare abbiano dato forfait proprio quelli dei viaggi brevi, tre giorni a Parigi, treno, cuccetta, mezza pensione trecentocinquantamila tutto compreso. Quindi gli ottomila miliardi di tredicesima dei quali si è parlato tanto, non serviranno per le Hawaii, ma piuttosto per il cappotto, per il mutuo e per le tasse. E non si sa bene se sia triste o consolante.

Resta il fatto che i Natali pigri e sonnolenti della nostra infanzia, dolcemente profumati di mandarini, sono svaniti nel tempo e fanno parte ormai dei ricordi nel cassetto, insieme all'attesa trepida della mezzanotte, al suono delle campane e al fruscio di cartavelina dei pacchetti. Il Natale moderno è organizzato e fastoso, nonché costruito secondo canoni precisi. Anche il Natale, perché no?, è soggetto al marketing, con slogans più o meno mostruosi: *Natale from the World*, *International Christmas*, *Natale Shock*. E guai a dimenticarsi il *Notte-di-Natale-Look*: esistono regole assolutamente inderogabili su come apparecchiare la tavola (tovaglia rossa e oro, candele dorate, piatti idem), come arredare il salotto (divano bianco con rametti di agrifoglio ricamati a punto croce) e come vestirsi.

La signora travestita da abete natalizio, con ghirlande dorate intorno al collo, palle luccicanti a mo' di collana, stelle dorate fra i capelli, avrà necessariamente un volto carico e ieratico, da icona. Labbra dipinte d'oro, ciglia e unghie spruzzate di brillantini, sopracciglia ricoperte da foglioline in lamé, piccoli nei in strass all'angolo della bocca e lacrime di cristalli rosa o azzurri da incollare lungo la gota, possibilmente sinistra. Per una commozione natalizia, superficiale e frivola, ma tanto decorativa.

Donata Gianeri

Come si vive la ricorrenza natalizia nelle zone che sono state colpite dal terremoto

«Era senza casa, le ho dato la bambola di mia figlia»

DAL NOSTRO INVIATO

POTENZA — *Il capo della Ripartizione delle foreste di Trieste era arrivato a Vietri di Potenza con il suo gruppo di contadini e carpentieri del Friuli e della Carnia, portando appeso allo zaino una bambolina. Era un giocattolo che sua figlia, Angela, di 11 anni, gli aveva dato per una bambina terremotata. Il dottor Marino Peroni, invece, l'ha tenuto fino alla scorsa settimana appeso alla branda dove si è sistemato:* «Sarà per un sentimento egoistico — *confessa* — ma non vedevo nessuna bambina che fosse degna dell'omaggio di una figlia. Troppo accattonaggio in giro. Gente che viene ad arraffare il più possibile e poi, magari, spreca. Roba buttata via nel fango perché tanto domani se ne va a prendere dell'altra».

Per un friulano qual è, generoso, ma severo e integerrimo, trovarsi davanti a tanta miseria umana è stato un impatto che l'ha sconvolto. Per venti giorni lui, con i suoi, ha portato soccorso in ogni posto dove era necessario. Tutti erano sempre un po' prevenuti e diffidenti.

Il dottor Peroni l'ammette senza reticenze: «La nostra zona è Balvano, la più colpita, Vietri, Savoia e Sant'Angelo le Fratte. Noi come Forestale operiamo soltanto nelle campagne. In particolare cerchiamo di dare priorità alle zone più in alto, dove l'inverno è più freddo e nevica, là dove la temperatura scende fino a otto sotto zero. Ma non regaliamo privatamente niente. Ogni box, ne abbiamo già portati una trentina, lo montiamo e l'arrediamo noi. Andiamo a piazzare anche i teloni sulle stalle crollate o sul foraggio per le bestie. Come Forestali qui ci siamo fatti un nome».

Erano mal visti, invece, all'arrivo. Per questi contadini e pastori, la divisa grigioverde con l'aquila gialla equivaleva a polizia repressiva. Multe e verbali ogni volta che qualche pecora sconfinava nel terreno vicino; la necessità di regalare qualche forma di formaggio per non avere grane. Quando però i pastori si sono accorti che i forestali venuti dal Nord lavoravano per loro, indossavano la tuta e si rimboccavano le maniche, i rapporti si sono rovesciati. A questi veneti, buoni bevitori, non è più mancato il vino locale, il pecorino e i salami.

E in questo rinnovato clima di rapporti, il dottor Peroni ha trovato l'opportunità per regalare la bambolina di sua figlia: «Eravamo andati a montare un box per una famiglia di contadini poveri rimasti senza casa. Appena finito, ho visto una bimba piangere. Le ho domandato perché e lei, un po' riluttante, mi ha confessato che era triste perché non poteva andare a scuola. In quel momento mi si è aperto il cuore: una bimba di 11 anni che piange perché non può ritornare a scuola, meritava la bambola».

Così, prendendo per mano Carmela Pesadante, un'allieva della prima media come sua figlia, il dottor Marino Peroni è andato a prendere il giocattolo e gliel'ha regalato. C'è stato subito un primo contatto telefonico fra le due ragazze. Oggi, ritornando a Trieste per un breve periodo di vacanza, il burbero, intenerito padre, porterà con sé Carmela dagli occhi color inchiostro di china e i capelli corvini per donarle anche un Natale felice.

Alessandro Rigaldo

Friuli: anche alla vigilia si lavora per ricostruire

DAL NOSTRO INVIATO

FORGARIA — Nella canonica appena costruita c'è odore di mele. Don Rinaldo Vidoni, 67 anni, il «prete muratore», come lo chiamano in Friuli, le ha sistemate per terra su alcuni fogli di giornale; sulle pareti ci sono un paio di foto di giovani di seminario. Il prete ha un faccione rotondo, guance rosa; abita a San Rocco, frazioncina di Forgaria, le strade sono strette, l'aria pungente. Per raggiungere la canonica si sale sulla montagna, giù, in basso, c'è la valle del Tagliamento.

«*Ho fatto per tanti anni l'impresario edile* — dice don Rinaldo — *ho costruito ponti, strade, palazzi: con me lavoravano diversi muratori, ho sempre pagato il giusto. Qui il terremoto del '76 ha colpito secco: a Forgaria, 1500 abitanti, abbiamo avuto 74 morti e a San Rocco è andata anche peggio, c'erano 80 case, ne sono rimaste in piedi appena 15*».

Un disastro, anche se oggi le costruzioni sono state rifatte. La gente ha lavorato duro, don Rinaldo è uno dei tanti simboli di questo Friuli che ha raccolto la sfida della ricostruzione con rabbia e l'ha vinta con l'indomabile volontà della sua gente.

E' la vigilia di Natale, ma il lavoro non si ferma. Tra le case di San Rocco e Forgaria spuntano le gru, anche questa sarà una festa di sudore.

«*Don Rinaldo ha sempre lavorato come un mulo, non sa che cosa sia il riposo* — dicono i parrocchiani —. *Quando è arrivato a San Rocco 20 anni fa, andava a lavorare a giornata con il trattore; lui sì che è un uomo in gamba: sa fare tutti i mestieri, suona l'organo, sviluppa le fotografie. E poi che muratore! Conosce il mestiere come nessun altro: ha costruito da solo la chiesa di San Rocco, il campanile, la sa più lunga di qualsiasi ingegnere*».

Dove aveva costruito don Rinaldo non è crollato nulla, l'abilità del prete-muratore è stata più forte delle scosse di terremoto. Un altro Natale di fatica.

«*La gente rifà le case più grandi e più belle* — dice don Rinaldo —. *I soldi arrivano in fretta: il 50 per cento del finanziamento alle fondamenta, il 40 per cento al tetto, il 10 per cento al collaudo dell'edificio*».

Il terremoto aveva raso al suolo il paese. Bisognava rifare le mappe, definire di nuovo i confini delle proprietà cancellati dal sisma. C'era il pericolo che la gente si mettesse a litigare, che le discussioni tra i piccoli proprietari si prolungassero all'infinito rendendo tutto più difficile. «*E invece è stato fatto tutto in fretta* — dice il parroco-impresario —. *I miei parrocchiani hanno capito, dopo qualche mese la mappa del paese era già ridisegnata*».

Scusi don Rinaldo, ma lei trova ancora il tempo per fare il prete?

«*Lo chieda ai fedeli: a messa sono sempre arrivato puntuale, mai un minuto di ritardo*». Anche stasera: una funzione alle 21 a San Rocco, la messa di mezzanotte a San Giacomo di Ragogna. Le mani callose da muratore toccheranno delicatamente i paramenti sacri e sfioreranno le ostie. Una breve predica e don Rinaldo tornerà nella sua canonica, tra odore di mele e nostalgia di costruzioni.

Mauro Anselmo

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1650 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 900; tecnici L. 1050, dirigenti L. 1350. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 900. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore

FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24, telefoni 472.180 472.181.

A tassi bancari si finanziano in 24 ore correntisti improtestati. Massima riservatezza. Ipifim, corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.005.

A tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 ore sulla fiducia. Ipifim, corso V. Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.005.

AFIA piazza Carlo Felice 18, tel. 540.632 537.356 concede prestiti fiduciari e ipotecari su auto e immobili rapidamente a interessi modici. Massima riservatezza.

ALT tel. 545.519 prestiti in 2 ore graditi dipendenti o correntisti bancari via Pomba 29 o via Giolitti 18 Cilas.

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

MUTUI IPOTECARI
fino a 7 anni per acquisto o restauro immobili, tasso 8% fisso annuo. Inoltre prestiti immediati a proprietari alloggi, auto e a stipendiati.
FINCOTEX
Corso Francia 15. Telefono 760.203 779.826.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari minimo 5 milioni. Per informazioni telefonare al 650.8873.

3 Aziende, negozi

EUROCESSIONI tel. 0184/72.672 cede Sanremo su crocevia panoramico bar super TP con alloggio e terrazzo adatto 3 persone. Richiesta proporzionata, utili, reali.

EUROCESSIONI tel. 0184/72.672 cede a Savona posizione centralissima avviatissima attività commercio riparazioni pneumatici, ottimo giro affari, dilazioni.

G.M.P. 538.821 corso Vinzaglio 15. Cessioni rilievi partecipazioni aziendali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

4 Terreni

A L. 100 mila mensili vendesi appezzamento di terreno in Sardegna vista mare Res Immobili tel. 512.923.

L. 2.400.000
terreno agricolo pianeggiante in zona collinare canavesana a 30 minuti da Torino Res Immobili vende a L. 100 mila mensili. Tel. 512.923.

5 Locali e negozi

offerte

A. COM.FAI vende negozi nel centro commerciale del complesso residenziale «San Bart» S. Bartolomeo al Mare superfici varie. Mutuo fondiario e dilazioni ufficio vendite in loco aperto anche nei giorni festivi. Via Roma tel. 0183 400.805 oppure filiale di Torino via Guarini 4 tel. 548.123.

AFFITTASI a referenziati capannoni industriali cintura Torino Nord da mq 500 a 8000 amministrazione Baldi. Telefonare 517.833.

AFFITTASI mq. 1000 locale industriale zona Barca e uffici mq. 300. Tel. 544.958.

BASSO fabbricato locato attività commerciale ottimo investimento vende. Euroedile tel. 746.096.

VIA RIVALTA
negozio mq 50 occupato vende Lux Case, tel. 545.476.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. CUSTODI per villa in Torino cercasi urgentemente lei mansioni collaboratrice familiare lui giardiniere autista referenziati, pratici; offresi alloggio indipendente arredato riscaldamento luce più 900 mila mensili per tutti e due. Tel. 339.048.

impiegati

A.A. GRUPPO internazionale cerca signore signorine per organizzare vendita prodotti con riunioni. L'attività non richiede impegno di lavoro continuo ma a tempo libero. Saranno gradite signore che hanno già esperienza nel settore articoli casalinghi oppure cosmetici. Possibilità ottimi guadagni. Massima serietà. Scrivere per fissare colloquio informativo segnando n. telefonico a: «Publikompass 349 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA nuova concessionaria Fiat con modernissimo centro assistenziale consegna rapidissima permute vantaggiose. Rateazioni Sava fino 30 mesi senza cambiali leasing. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA centro autooccasione con garanzia 12 mesi permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimo anticipo: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Mini 90, 850 e 128 famigliare, ecc. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341.

A.A.A.A.A. SELAUTO Fiat nuove consegna 48 ore, rateazioni Sava 30 mesi. Superoccasioni revisionate con garanzia 12 mesi con tagliando: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, ecc. permute vantaggiose. Lunghe rateazioni con minimissimi anticipi. Selauto venditori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A. 300.000 anticipo rateazioni 36 mesi superoccasioni con garanzia 1 anno: 126 da L. 1 milione 800 mila, 127 da L. 1 milione 900 mila, A112 da L. 1 milione 900 mila, 128 da L. 1 milione 500 mila, Ritmo, 131, eccetera. Venditore autorizzato Fiat Selauto, corso Trapani 116.

A.A.A. ARCIOCCASIONI corso Svizzera 63 tel. 745.213 761.843 GSA GS Ami 8 Diane 6 2 Cv 131 128 127 112 126 commissionaria Citroën Autobianchi Fiat Innocenti assistenza.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126; Panda; 112; Ritmo; 131; Alfa Romeo; Delta; Bmw; Fiesta; R4; R5; R6; R14. Corso Raffaello 3. Telefonare 658.001.

ACQUISTO auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali massima valutazione, pagamento contanti via S. Ottavio 32, telefono 877.242 aperto anche il sabato.

BAGHEERA S '78 grigio metallizzato km 19.000 unico proprietario in garanzia vende Savea, corso Vercelli 66, telefoni 230.881 - 238.975.

BETA HPE - Bmw 525 - Bmw 2500 - Peugeot 504 D famigliare - 304 famigliare - 104 - Ami 8 - 500 - 127 - 128 - Escort - Taunus - Simca 1100 famigliare - Volkswagen furgone - Zaz - Giulia 1300 - Kadett - Kadett coupé - Kadett famigliare - Manta - Ascona - Rekord D - Rekord D famigliare - via Cigna 3.

BMW
pronta consegna tutti i modelli alla concessionaria C.A.S. via Pinelli 14 tel. 489.194.

BMW 520 del '76 marrone metallizzato km 43.000 unico proprietario perfetta permute e rateazioni vende Savea, corso Vercelli 66, telefoni 230.881 - 238.975.

CENTRO VEICOLI INDUSTRIALI
Pastorino, corso Allamano 48. L'intera gamma dei nuovi autoimezzi industriali diesel 5 cilindri in pronta consegna. Prove e dimostrazioni. Telefonare 78.03.450.

CHI cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon - 1510 - Solara - Sunbeam - Ranch - la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfaromeo, Renault, Opel, Volkswagen, controllate le nostre occasioni e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova Lincarauto corso Principe Oddone 68 e Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato).

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio tel. 351.257.

DIESEL Mercedes furgone 306 cassone alluminio 12 mc vendesi. Telefonare Italcar 506.252.

FUORISTRADA pronta consegna Suzuki Jeep Renegade diesel Mehari 4x4 Daihatsu Land Rover Lada-Niva Daihatsu diesel Subaru Scout ed inoltre vasto assortimento usate. Autostandar, corso Belgio 179, telefono 896.548.

FURGONI PULMINI
Fiat 850, 238, 241, 242, Transit, Bedford, Alfaromeo, Volkswagen, vasto assortimento tutti garantiti, massime agevolazioni e permute. Autostandar, via Giulia di Barolo 3/D, tel. 831.751; 882.456.

GENCAR HA ELIMINATO IL SUPERBOLLO DIESEL
Il nuovo centro dell'auto d'occasione della Gencar propone agli interessati di autovetture a gasolio oltre 30 modelli di auto selezionate e perfettamente ricondizionate: Opel Rekord berlina e familiari anni 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79 cilindrata 2000 e 2300; Opel Ascona anni 78 e 79; Fiat 131 e 132 anni 78 e 79; Peugeot berlina e famillari anni 73, 74, 75, 76, 77. Permute e lunghe rateazioni anche senza cambiali. Gencar via Nizza 185, tel. 698.1755 Aperto sabato tutto il giorno.

NUOVA AUDI 80
1300, 1600, 1600 iniezione 110 HP. Prezzi bloccati fino al 31-12-80. Prove su strada. Pronta consegna. Rateazioni senza cambiali. Concessionaria Pastorino, corso Sebastopoli 227.

OSART vende Alfetta 1.8 blu Olanda con condizionatore anno '77 in perfette condizioni via Frejus 12, tel. 442.280/442.351.

OSART vende Renault 5TL anno '76 azzurro metallizzato unico proprietario. Via Frejus 12, telefoni 442.280 - 442.351.

PRIVATAMENTE
vendiamo 127 3 anni, A112 2 anni, Dell seminuova, 126 Personal, Simca 1100, Horizon GLS, Ritmo 2 anni e altre stupende occasioni, garanzia scritta 6 mesi. Autocommercio, corso Orbassano 72 (anche sabato tutto il giorno).

SUNBEAM Ti 1600 comfort bianco km 8000 mesi 5 occasionissima in garanzia vende Savea, c. Vercelli 66, tel. 230.881 - 238.975.

VENDIAMO rateando selezionate: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

126 / 127 / 128 / A112 / Horizon 1100 / Fulvia coupé 3ª serie / Alfasud berlina e sprint / VW 1200 Maggiolone / Giulia 1300 super e molte altre. Lunghe rateazioni vantaggiose e permute. Savea, corso Vercelli 66, telefoni 230.881 - 238.975.

16 Motocicli

AUTOVETTURA 3 ruote senza targa senza patente si guida a 14 anni provatela. Tosa corso Regina 61 Torino.

MOTO Conc. Suzuki e sub. Honda - BMW - Guzzi. Assortimento usato - facilitazioni - garanzia. Centro Moto, v. Spalato 87. Tel. 383.155.

OSSA visionate nuovi Trial, motoalpinismo, regolarità. Prossimo arrivo Trial 250. Borgaretto, via Camerana 2.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO villetta o casetta libera con giardino pagamento contanti in Torino o vicinanze. Tel. 594.727.

ACQUISTIAMO
Stabili in blocco in Torino e Comuni confinanti. Trattative rapide - massima valutazione - pagamento contanti. Rileviamo inoltre pacchetti azionari. Fiduciaria Immobiliare 55.69.56.

ACQUISTIAMO con atto notarile stabili in blocco e alloggi singoli pagamento contanti rapidità. Tel. [illegible].

ACQUISTO alloggio libero in Torino 2-3 camere tinello da privato. Tel. 335.9062.

ALLOGGIO libero media grandezza cerco in Torino o prima cintura per aumento famiglia dispongo contanti tel. 472.057.

CERCHIAMO rustici e baite ristrutturabili in qualsiasi zona delle valli piemontesi. Tel. 549.777.

CERCO alloggio libero 3 o 4 vani in Torino o dintorni anche da ristrutturare pago in contanti. Tel. 472.057.

PRIVATO acquista alloggio libero in Torino. Tel. 780.4741.

30 GIORNI
dalla incarico è tutto quel che vi chiede il Gabbiano per vendere il vostro alloggio Union-Case 549.777.

19 Vendita alloggi

A. COM.FAI vende Collegno adiacente corso Francia in complesso residenziale S. Monica signorile appartamento recente costruzione salone 2 camere tinello cucinotta doppi servizi. Dilazioni. Tel. 548.123.

A. COM.FAI vende Mirafiori Sud appartamento completamente ristrutturato libero alla vendita 4 camere cucina bagno box auto prezzo da vera occasione. Dilazioni. Tel. 548.123.

A CRESCENTINO (VC)
36 km da piazza Castello (TO) impresa «Papillo» vende direttamente alloggi signorili, liberi, diverse dimensioni nella residenza «I fiori» in palazzine di 4 piani, con grande verde privato, giochi bambini, minimi acconti, mutuo ventennale rimanenza in 5 anni rivolgersi ufficio vendite via Odetti 4, feriali ore 9/16,30 anche festivi previo appuntamento. Tel. 0161 843.082.

APPARTAMENTO libero signorile nuova costruzione vendiamo via Garessio 33 composto: salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Edil Case tel. 548.154.

(continua)

Stazioni sciistiche in crisi per il lungo ponte di Natale

Ma che fine ha fatto la neve?

Valle d'Aosta - Una «magra» simile non si vedeva da quindici anni

Funzionano soltanto gli impianti più alti a Pila, Courmayeur, La Thuile, Cervinia - Nonostante ciò, per la fine dell'anno negli alberghi c'è il tutto esaurito

E' infrequente in Valle d'Aosta registrare, almeno in montagna, un Natale senza neve. Sicché il 1980 è destinato a restare nella storia della vallata, visto che, per trovare un altro Natale simile, bisogna risalire ad almeno una quindicina d'anni fa, quando cominciò a nevicare il giorno dell'Epifania e si era già smaltito il flusso turistico di fine anno. Non solo gli sciatori ma anche e soprattutto gli operatori turistici dicono che se Gesù Bambino vuol fare un grosso regalo ai valligiani dovrebbe portare la gerla con tanta neve.

«Sarebbe sufficiente una copiosa nevicata lo stesso giorno di Natale — *dicono nei centri turistici valdostani* — per salvare la ricorrenza di fine d'anno. Tutto è prenotato a cominciare dal giorno di Santo Stefano e fino all'Epifania, sicché — se viene la neve il giorno prima — c'è tutto il tempo, sia pure andando di fretta, per battere le piste, livellarle come tavole da biliardo, e metterle a disposizione delle migliaia di sportivi italiani e stranieri che affolleranno tutti i centri, da Cervinia a La Thuile, da Courmayeur a Gressoney, da Champoluc a Cogne e ai centri minori».

Nella quasi totalità delle località sportive valdostane gli impianti di risalita sono inattivi, i mezzi battipista parcheggiati ai bordi dei pascoli, i maestri di sci inoperosi, chiusi bar e ristoranti ubicati in prossimità dei campi di neve.

Già a Sant'Ambrogio il mancato innevamento ha causato agli operatori turistici un danno per centinaia di milioni di lire e non si nascondono preoccupazioni per le prossime ricorrenze, anche se gli alberghi sono all'insegna del «tutto esaurito».

D'altra parte il turismo di fine anno non coinvolge, sul piano economico, solo le strutture ricettive, ma tutto l'insieme delle attività collaterali dagli sport della neve.

*Per il momento si scia so***lamente nella parte alta dei comprensori sciistici di Pila, Courmayeur, La Thuile e di Cervinia** *dove in questi ultimi giorni sono stati fermati, a causa del vento impetuoso, gli impianti a fune.*

Se in Valle d'Aosta manca la neve altrettanto non si può dire per i centri a Nord delle Alpi, quelli svizzeri e francesi, dove l'innevamento è discreto e non si esclude che i più danarosi clienti italiani se ne vadano a fine d'anno a Chamonix, Zermatt, Megève, Courchevel, Verbier, Montana Crans o alla super Saint Bernard, a Nord del tunnel, dove il manto nevoso supera il metro d'altezza. I monaci del celebre ospizio affermano che da ottobre a oggi sono caduti al valico del Gran San Bernardo sei metri di neve e nella cosiddetta «tomba dei morti» sono già scese le prime valanghe.

Traffico raddoppiato a Porta Nuova

A migliaia verso il Sud per le vacanze al paese

Gran traffico alla stazione ferroviaria. Uguale all'anno scorso. Ogni giorno viaggiano 60 mila persone, il doppio di quelle che prendono il treno normalmente. La gente parte per i luoghi di villeggiatura, Val d'Aosta, Parigi, Venezia e Vienna, la Liguria ma la maggior parte sale sui treni del Sud.

Sono gli immigrati che, per le feste di fine anno, come per Ferragosto, tornano nei paesi dei genitori. I dipendenti Fiat possono approfittare di un lungo ponte senza lavoro che durerà fino al 5 gennaio.

Natale con i tuoi. Anche se rischia di essere un Natale triste con il pensiero alla fabbrica.

La direzione compartimentale delle Ferrovie ha predisposto una serie di convogli straordinari. Partono tutti verso la Calabria e la Sicilia seguendo la costa tirrenica o quella adriatica. Lunedì ce n'erano 5, 8 ieri e per oggi ne sono stati programmati 7. «Poi — aggiungono i dirigenti F.S. — il ritorno è previsto per i primi di gennaio».

I treni «speciali» da Catania, Palermo, Messina e Reggio sono stati inseriti nei calendari del 2, 3 e 4 gennaio. Si viaggerà regolarmente. I sindacati autonomi della Fisafs che avevano proclamato una serie di scioperi nelle settimane a cavallo fra il vecchio e il nuovo anno hanno revocato l'agitazione.

I turni «notturni» avrebbero dovuto astenersi dal lavoro da sabato scorso al giorno di Natale. Poi altri scioperi erano stati programmati dalle 21 del 2 gennaio alle 6 del 6 gennaio.

«L'amministrazione delle Ferrovie ha dimostrato comprensione — *spiegano i rappresentanti dei lavoratori delle ferrovie* — le nostre proposte che riguardano soprattutto una serie di trasferimenti di personale che lavora nel compartimento di Torino ma vorrebbe tornare a lavorare vicino a casa, nelle regioni meridionali, sono stati accettati. Su altri problemi normativi c'è disponibilità a trattare. Attendiamo che le promesse si traducano in realtà». *La Fisafs resta in stato di «agitazione» ma ha deciso di non ostacolare chi viaggia per le feste di Natale.*

Il palazzo della sede centrale della Riv-Skf a Torino presenta in questi giorni una suggestiva illuminazione. E' uno dei tanti modi di partecipare al Natale

Mostra storica a Testona

Accoglie i visitatori dalla scorsa settimana «Ricerche a Testona per una storia della comunità», la mostra storica allestita nella grande frazione di Moncalieri, in occasione del centenario della parrocchia.

Promossa dal ministero per i Beni Culturali, dalla Regione e dal Comune, la mostra è stata frutto del lavoro di un gruppo di giovani che ha lavorato (rovistando negli archivi ecclesiastici) per oltre un anno.

Ad ospitare la manifestazione è la chiesa di S. Maria, essa stessa un importante pezzo dell'esposizione. Costruita, nell'XI secolo dal vescovo Landolfo, sulle rovine di una chiesa romanica ne utilizza in buona parte i materiali laterizi. La chiesa originaria sembra fosse composta di tre navate terminanti in absidi semicircolari, rivolte ad oriente, secondo l'uso dell'antica architettura sacra.

L'attuale edificio conserva, sotto il presbiterio e il coro una spaziosa cripta a tre navate. Altre due cripte corrispondono poi alle due navate minori. L'aspetto attuale di S. Maria è in parte condizionato da importanti modifiche e aggiunte realizzate nel Seicento e nel Settecento.

Valsusa: si porta la neve con i taboga ma gli impianti vanno a passo ridotto

Siamo alle vacanze di Natale e la neve non è arrivata. Frotte di sciatori si apprestano a invadere le stazioni di sport invernali che, dal canto loro, sono pronte ad accoglierli nel migliore dei modi, ma la carenza di neve costringe tutti a programmi ridotti. Non resta che sperare: le previsioni sono favorevoli, la «gente di montagna» sente odore di neve. Stamattina, però, il cielo era ostinatamente sereno. In tutte le località si è riusciti, trasportando la neve con i taboga e battendola con le pale e a piedi, a rendere praticabili alcune piste. Riportiamo la situazione delle stazioni normalmente più frequentate dai torinesi.

Sestriere — Funzionano 11 impianti: Baby (doppio), Jolly, Citroc (doppio), Garnel, Principi, Golf, Capret, Trebial, Vallonas, Combetta. Sono in attività anche le funivie del Sises e della Banchetta, ma solo per chi vuole andare a vedere il panorama o mangiare alla Tana della volpe (sull'Alpette si scia nella parte bassa). Sono aperte tutte le piste della zona antistante le partenze delle funivie e alcune di quelle che scendono a Borgata. Tutto fermo sugli impianti di Nube d'Argento (raddoppiato da quest'anno) e Anfiteatro. Anche nella zona di Grange Sises non si è riusciti a aprire nessuna pista.

Sauze d'Oulx — Anche qui 11 impianti in funzione: le 4 seggiovie di arroccamento (Sportinia, Clotes, Pian della Rocca e Jouvenceaux), gli skilift Primo Sole, Bourget, Lago Pilone, Triplex, Rocce Nere e Lago Nero (da Pian Mulino in su) e la seggiovia di Sarnas. Le piste sciabili sono quelle comprese fra i 1800 e i 2400 metri: più in alto c'è stato vento e più in basso non c'è più neve.

Bardonecchia — Aperti 3 skilift nella zona alta dello Jafferau e un Baby al Campo Smith. A Melezet girano lo skilift Seba e il Baby di Chesal.

Sansicario — Nel capoluogo sono in attività la seggiovia fino al Soleil Beuf e, di qui, lo skilift doppio Roccia Rotonda. Funziona anche la seggiovia Montanina per Sagnalonga e, lassù, il nuovo Baby. Una seggiovia, 2 skilift e un Baby sono in attività a Claviere.

Pragelato — Funzionano da domani la seggiovia (sciabile solo dall'intermedia in su) e lo skilift più alto.

I servizi per chi resta

NEGOZI — Nella settimana di Natale sono sospesi i turni di riposo infrasettimanale. Oggi le botteghe rimarranno aperte fino alle 19,30. Domani, aperti i bar e i ristoranti che decidono di non seguire il turno di chiusura infrasettimanale, chiusi negozi e supermercati. Il commercio ambulante dei fiori nei mercati rionali è autorizzato fino alle 13. Fino alle 13 possono rimanere aperte anche latterie e panetterie.

Dopodomani, venerdì 26, Santo Stefano, tutto chiuso.

TRASPORTI PUBBLICI — Domani la circolazione sarà ridotta al numero minimo di vetture che resteranno in servizio fino alle 19,30. Per i giorni di Santo Stefano, sabato e domenica i servizi pubblici seguono l'orario festivo, poche carrozze che coprono però tutte le linee per l'intera giornata.

BANCHE — Chiudono oggi alle 13 e riapriranno lunedì 29.

POSTE — Per il giorno di Natale e di Santo Stefano funziona soltanto uno sportello in via Alfieri per la trasmissione urgente dei telegrammi.

MUSEI — Il museo nazionale della montagna «Duca degli Abruzzi» resta aperto il giorno di Natale e di Santo Stefano dalle 15 alle 18.

CHIESE — In questi giorni verranno celebrate funzioni religiose praticamente ogni ora. Il cardinale Ballestrero stasera alle 18,15 celebrerà alla Consolata la Messa della vigilia; alle 22,30 in Duomo assisterà al concerto vocale del coro «Guido d'Arezzo» di Comunione e Liberazione; poi, alle 24, Messa di mezzanotte.

BENZINAI — Seguono gli orari festivi. In particolare il giorno di Natale resteranno aperti i distributori del gruppo C e a Santo Stefano quelli del gruppo D.

Qual è la situazione nelle piccole stazioni

Sciare in Canavese

Molta nebbia, pochissima neve. Anche nel Canavese l'inverno vero sembra essere in ritardo e cede il passo a manifestazioni climatiche più che altro autunnali. Forse il Natale non sarà bianco come gli altri anni, ma prima o poi la neve arriverà, almeno nelle zone alpine. E con la neve arriveranno i turisti della domenica, che non hanno ambizioni e, soprattutto, borse tali da legittimare i fine-settimana nella vicina Valle d'Aosta.

Una zona ideale, quella canavesana, per chi abita in provincia di Torino ma perennemente arretrata nel suo sviluppo estivo e, in misura ancora maggiore, invernale. Gli impianti per la pratica degli sport invernali esistono in ogni valle, ma quasi mai hanno strutture adeguate.

In Valle Orco si scia a **Ceresole,** sul Chiappili (m. 1750) dove esistono skilift e una pista di modeste dimensioni. Ma arrivare a Ceresole, quando è nevicato, è impresa molto ardua.

Si continua a sperare negli impianti della Cialma, a **Locana,** chiusi da nove anni. Si parla da tempo di un loro ripristino, previsto dal piano di sviluppo della comunità montana. La parola d'ordine è: «Più alberghi e più case», della mancanza delle quali il turismo risentiva anche negli Anni Sessanta.

Skilift esistono a **Ribordone e a Ronco,** in Val Soana. «*Cose da poco* — afferma il sindaco di Ribordone, Francisetti —. *Lo abbiamo costruito grazie a una cooperativa di concittadini. Speriamo che il parco non se lo mangi. Certo, come impianto sportivo non basta, ma è impossibile fare di più. La strada che porta al paese non è agevole; io stesso ho dovuto affittare una casa a Sparone per quando a Ribordone non si può arrivare. E, purtroppo, capita spesso*».

Altri impianti ad **Alpette,** comune che detiene nelle valli un record singolare: è l'unico in cui la popolazione residente negli ultimi anni non sia diminuita, anzi è aumentata del trenta per cento. «*Il segreto è proprio nelle iniziative a carattere turistico, nella maggiore ricettività alberghiera* — dice il sindaco Marino Ceretto —. *Ad Alpette riusciamo ad ospitare fino a quattromila persone. Non è poco*».

Si scia in frazione Nero, poco oltre i mille metri. L'unico problema deriva dal tardivo innevamento della zona: ma ogni domenica, da Cuorgnè e da Rivarolo, sono in molti a salire ad Alpette, specie i principianti che vogliono farsi le ossa.

Un discorso a parte merita la **Val Chiusella,** che potenzialmente possiede i requisiti più validi in prospettiva di uno sviluppo futuro. Al momento esistono due skilift a Cima Bossola, poco sopra Inverso, in territorio di Rueglio. L'altitudine varia dai mille ai milleduecento metri, pochino sempre per problemi di scarsità di neve. Ma c'è un nuovo progetto in gestazione che potrebbe cambiare, se attuato, il destino della valle. Si tratterebbe di sfruttare la zona tra **Punta Palit e Pian Vaudenza,** 2070 metri, dove le condizioni per la creazione di piste sembrano ideali: dall'innevamento all'esposizione al sole, alla pendenza. Allo scopo, si è costituita una cooperativa per lo sviluppo turistico della Val Chiusella che ha approntato uno studio dettagliato sull'argomento. Si prevedono, oltre alle piste per lo sci alpino, quelle per il fondo, per lo slittino e addirittura un palaghiaccio. Se soltanto la metà di tutto questo venisse realizzato, la Val Chiusella vivrebbe un boom turistico difficilmente valutabile.

E' facile raggiungerla sia da Ivrea che da Torino, la viabilità non presenta grossi problemi. Ci sarebbe da migliorare la ricettività alberghiera, cosa naturalmente prevista nel piano. Ma per ora, come avviene per la Cialma, siamo solo ai se.

Ancora fermi a Limone

Ancora tutto fermo al Colle di Tenda e Limonetto, funzionano le due seggiovie del Cros e del Sole. Nella stessa zona sono in attività anche 9 skilift.

PANORAMA DELL'ARTE IN PIEMONTE

TORINO

• **Il ritratto e la figura in Europa** — Alla Galleria Zabert (piazza Cavour 10, tel. 878.627) è in corso la mostra «Il ritratto e la figura in Europa dal XV al XIX secolo» comprendente il «Ritratto di gentiluomo» di Jean Baptiste Van Loo, i pastelli di Lorenzo Tiepolo, il «Ritratto di signora con manicotto di pelliccia» di De Nittis, e le opere di Delacroix, Harlow, Horace Vernet, Bassano, Beccafumi ed altri interessanti artisti (sino al 25 gennaio).

• **Giuseppe Cesetti** — Nato a Tuscania nel 1902, Giuseppe Cesetti, presente alle Biennali di Venezia ed alla Quadriennale di Roma, opera all'insegna di un chiarismo e di un clima in cui si stemperano i «pascoli maremmani»: cavalli e vacche, alberi e butteri in una serena visione di una realtà che da sempre lo affascina. Nella personale allestita dalla Galleria Gissi (piazza Solferino 2, tel. 534.473) «scopriamo» dipinti come «Cavalli», «Fiori», «Quercia» e «Natura morta».

• **Nino Caruso** — Italo Mussa presenta alla Galleria «Pirra Ceramiche» (lungo Po Cadorna 1, tel. 877.810) le «terrecotte» di Nino Caruso, direttore del Centro Internazionale di Ceramica. Le rievocanti piastre «scritte alla memoria», le strutture verticali, le ciotole e le «forme» realizzate con la tecnica Raku, rappresentano il fulcro di un'esposizione che fluisce attraverso la «Struttura in bianco», «Incontro d'amore, Bucchero», «Incastro, Impasto egiziano» e «Ricordo arcaico».

• **Giuseppe Aprea** — Allievo di Domenico Morelli e Filippo Palizzi all'Accademia di Belle Arti di Napoli, Giuseppe Aprea è senza dubbio artista dalla ben precisa personalità come si può vedere nella mostra allestita dalla galleria Dantesca (piazza Carlo Felice 19, tel. 535.897 - sino al 31 dicembre).

• **Aristea: una nuova galleria** — Al n. 43 di via Po si è aperta la galleria d'arte contemporanea «Aristea», diretta da G. Dell'Utri. Inaugurano le sale le opere degli scultori Cordero e Giansone e dei pittori Billetto, Campagnoli, Casorati, Colombotto Rosso, Fico, Ruggeri e Soffiantino (sino al 15 gennaio).

• **Incontri e proposte** — Dopo la mostra di Bolla la Galleria Documenta (via Santa Maria 2) espone le opere di Peter Blake. All'Unione Culturale (via Cesare Battisti 4B) Francesco Poli presenta la rassegna «Filosofia della composizione» e Franco Torriani propone una «lettura» di Claudio Pizzingrilli. Di Jean-Michel Folon la Galleria La Rocca (via della Rocca 4) ospita una scelta di raffinati, simbolici manifesti: immagini dissacranti ed ironiche. Tra le proposte di grafica della Galleria Ricerche (via G. Casalis 12) annotiamo «Il cesto di frutta dell'ambrosiana» di Caravaggio, 5 d'Après di Boscolo, Brazzani, Di Già, Genovese e Natta.

• **Natale in galleria** — Le proposte natalizie della Galleria Berman (via Arcivescovado 9, int. 18) sono imperniate sulla collezione di lacche russe, le caricature di Triberti (da «Castro» a «Kissinger») e dipinti e sculture di 33 artisti autori di figurative impressioni paesaggistiche. Gli acquerelli di Felice Vellan, le tempere di Metello Merlo e gli oli di Enrico Boggione sono esposti alla Galleria La Conchiglia (via Garibaldi 35), mentre alla Galleria Balocco (via Barbaroux 10 bis) è aperta la 3ª Rassegna pittorica con opere di Bersano, Campus, Gramola, Musso, Amedeo Pozzi e Bey.

• **Visita allo studio** — Nello studio dello scultore Carlo Bellomonte (via Maria Vittoria 35) sono in mostra «teste» dai volti scavati, figure come percorse da una vibrante espressività. L'Atelier del paesista Carlo Ricci, situato in via Barbaroux 13, si è aperto con un'esposizione di opere recenti.

• **Pierangelo Devecchi** — Nella Sala Esposizioni dell'Associazione Ex Allievi Fiat (corso Dante 102) personale del pittore surrealista Pierangelo Devecchi. Da «Nella luce dello spirito» a «Poesia», da «Spazio per meditare» a «Fanciulli», si snoda il suo inquietante e lirico linguaggio. L'Associazione resterà chiusa dal 25 dicembre al 4 gennaio.

• **Macri e Domanda** — Alla Galleria della Cassiopea (via Cavour 8, tel. 530.196) personale di Corrado Macri che espone armoniose sculture in legno e una serie di delicate e luminose figure femminili. Alla Rosaria Arte Gallery (c. San Maurizio 53, tel. 877.387) i paesaggi di Aldo Domanda che vive ed opera a Canelli.

BARDONECCHIA

• **Pierflavio Gallina** — Nella Sala di piazza Carlo Suspize dipinti di Pierflavio Gallina improntati da una personale visione delle Langhe, delle viti riarse dal sole, di una natura colta attraverso la tesa rispondenza del colore (sino al 6 gennaio).

CHIERI

• **Gian Franco Cirpiani** — Alla Galleria Cronache (via Vittorio Emanuele 62) le «emozionali» marine di Cipriani sino al 26 dicembre.

SALUZZO

• **Mostra mercato artisti della Granda** — Al Palazzo dell'Arte «Amleto Bertoni» (in piazza d'Armi) cinquantasei cuneesi presentano dipinti, sculture, ceramiche nella 2ª Edizione della «Mostra Mercato» organizzata dal Comune di Saluzzo e dall'Ente pubblico della Sala d'Arte.

a cura di **Angelo Mistrangelo**

Un operaio stamane in via Collino

Accoltella la moglie e si barrica in casa

L'uomo si è chiuso nell'appartamento con i tre bambini

Salvatore Poloni, arrestato

I tre figli scampati Irene, 4 anni, Giovanni, 3 anni, Marina

Un uomo di 37 anni, operaio della Fiat in cassa integrazione, colto da un'improvvisa crisi di rabbia, ha ferito stamane alle 11 la moglie, Candelora Silvana Cotroneo, di 38 anni. L'uomo, dopo il gesto, mentre la moglie ferita e le due figlie fuggivano all'esterno del piccolo alloggio, si è barricato in casa con il terzo figlio, Giovanni di 3 anni. La polizia, chiamata da alcuni vicini di casa, ha convinto l'uomo a desistere ed arrendersi, dopo pochi minuti, consegnando il figlioletto.

Da alcuni anni l'uomo era in cura presso i centri psichiatrici: un matrimonio abbastanza felice, con tre bambini — Marina di 11 anni, Irene di 4 e Giovanni di 3 anni — fino alla prima crisi depressiva e al progressivo deterioramento dei rapporti con la moglie.

«*Ultimamente papà stava meglio* — spiega Marina, la bimba più grande che con gli altri due fratellini ha assistito stamane alla lite ed all'accoltellamento —. *Ultimamente poi ha perso il lavoro ed è peggiorato di colpo. E' diventato strano se la prendeva spesso con la mamma, accusandola di essere stata lei a metterlo in cassa integrazione*».

Il motivo della lite stamane è stato banale e dopo uno scambio di parole — come ha raccontato la stessa Marina agli agenti — Salvatore Poloni ha urlato alla moglie che doveva andarsene. Silvana Cotroneo ha rifiutato. L'uomo, allora, è corso in cucina ed ha inseguito la moglie brandendo un grosso coltello da pane. L'ha colpita in camera da letto ferendola al ginocchio ed alla coscia sinistra ed alla schiena.

La donna perdendo abbondantemente sangue, si è rifugiata giù dalle scale, per tre piani, fino al piano terreno dove ha chiesto soccorso ad una famiglia di vicini di casa che hanno chiamato l'ambulanza e la polizia.

Silvana Cotroneo è stata successivamente ricoverata alle Molinette dove i medici hanno suturato le tre ferite, abbastanza profonde, ma non gravi. L'uomo è stato portato in Questura, ma per le sue condizioni probabilmente sarà dichiarato non punibile e ricoverato in osservazione nel reparto psichiatrico di un ospedale. I tre bambini per il momento sono stati presi in cura da uno zio, Angelo, accorso sul posto subito dopo il ferimento della sorella.

Farmacie di turno

Aperte domani con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: p.za Vittorio Veneto 10; v. Genova 124; v. Madama Cristina 62; c.so Fiume 4; v. Roma 24; c.so Orbassano 249; c.so Traiano 24; c.so Vittorio Emanuele 182/bis; v. Ivrea 47/49; Scalo ferr. Porta Nuova, lato partenze; v. Arnaldo da Brescia 38; v. Orfane 25; v. Cibrario 88; v. Antonio Cecchi 54; v. Luini 41 ang. v. Lemie; v. Asiago 35; v. Palma di Cesnola 38; c.so Belgio 41; v. Brandizzo 90/92; c.so Unione Sovietica 85; v. C. Alberto 24; v. Valentino Carrera 88; p.za della Vittoria 29; v. Di Nanni 71; c.so Giulio Cesare 158; c.so Vittorio Emanuele 84; c.so Turati 46; c.so Peschiera 295; c.so Moncalieri 257; v. Barletta 93; c.so S. Maurizio 67; c.so Francia 1/bis; v. Giosuè Borsi 116; v. Monte di Pietà 21; v. Gandino 42; c.so Casale 316.

Presterà servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30 la farmacia: c.so Francia 1/bis.

Minacciarono un ragazzo rubandogli 400 mila lire

Due giovani arrestati stanotte per furto e tentata estorsione

Due giovani sono stati arrestati questa notte: Luigi Berardi, 21 anni, corso Vercelli 171 e Guido Alfieri, 18 anni, corso Vercelli 191. Alcuni precedenti penali, tra cui una violenza carnale ai danni di una minorenne, sono ora accusati di furto e di tentata est rsione.

E' una di quelle storie di cui è ricca la vita dei quartieri della cintura dove è grande la tentazione di imitare gli spacconi dei film e dove è più facile sentirsi forte in una banda di scavezzacollo piuttosto che realizzato in un contesto sociale.

I due avvicinano un altro ragazzo di poco più giovane, si fanno invitare nella sua casa, si stendono sul divano, piedi sul tavolino, chiedono da bere. L'altro li asseconda (è già stato minacciato più volte): teme che sia pericoloso ribellarsi. Nell'alloggio in quel momento non ci sono i genitori. I due decidono di andarsene, ma prima aprono i cassetti della camera da letto e trovano banconote per 400 mila lire: la tredicesima del padre.

Inutili le proteste del ragazzo. «Se vuoi indietro i quattrini — *gli dicono* — vieni questa sera in quel posto con un oggetto d'oro di pari valore. Avrai indietro il denaro». *Il ragazzo, invece, va al commissariato Barriera di Milano e gli agenti li arrestano.*

Un giro nelle rivendite alimentari torinesi a caccia dei copricapi più curiosi

Nei negozi fioriscono berretti bianchi

(ma a quando i guanti per chi maneggia denaro?)

Copricapo vagamente trecentesco per il barman

Il macellaio ha scelto la «coppola»

Una candida bustina per la graziosa barista

Il 15 dicembre è entrato in vigore il regolamento che prescrive a tutti i commercianti che operano nel campo dell'alimentazione un copricapo bianco.

Abbiamo visto quindi spuntare all'improvviso sulle teste di panettieri, salumieri, macellai, pescivendoli, verdurieri e baristi copricapi dalle fogge più svariate.

Il regolamento, infatti, mentre prescrive tassativamente l'uso del cappellino, lascia piena libertà al singolo circa la sua fattura, purché *«sia bianco e raccolga tutti i cappelli»*: dalla tuba a cilindro alla bustina tipo militare, perciò, tutto è ammesso.

Va da sé che la fantasia si è subito sbizzarrita. Ed ecco che cosa abbiamo visto in un breve giro per i negozi della città.

In campo femminile dominano le crestine del tipo usato dalle infermiere, c'è tuttavia qualche variante: in una salumeria di via Fidia, ad esempio, abbiamo visto commesse con copricapo francese da «vignaiole» della zona dello Champagne, e in un negozio di corso Belgio pomposi turbanti degli Anni 40.

Gli uomini, curiosamente, paiono essersi sbizzarriti assai più delle colleghe di fronte all'invasione di bustine bianche che qualche industria si è affrettata a confezionare.

Nulla da eccepire circa la bustina come copricapo. Ma, come i meno giovani ricorderanno, le bustine più gloriose che coprivano il capo dei nostri soldati nella seconda guerra mondiale erano spesso di due o tre numeri più grandi della misura necessaria, trattenuta sulla testa solo dalle provvidenziali orecchie. Ebbene, in certi bar e negozi di Torino l'effetto è identico, bustine sulle 23 messe solo in ossequio al regolamento, ma che corpono nulla o altre, larghissime, che lasciano solo scoperti gli occhi.

C'è chi invece si è sbizzarrito e, pur rispettando il regolamento, ha dato un certo tono personale al nuovo capo d'abbigliamento. In una macelleria di via Lagrange, ad esempio, sono state adottate le «coppole». In via Garibaldi una nota salumeria mette in bella mostra una fila di commessi e il titolare con un «toque» alla francese che bene si intona alla grande varietà di specialità gastronomiche.

L'antico caffè Platti rinnovato in questi giorni, presenta uno «chef» con tocco bianco al banco di panini e pizzette. Chiude la carrellata l'équipe del Gran Bar Biffi di corso Vittorio ove i camerieri in uniforme scozzese si completano con un corpicapo da perfetti Highlanders.

Gli interessati sembrano comunque aver preso allegramente lo spirito «igienistico» del regolamento. Così anche i clienti, naturalmente, i quali tuttavia attendono una regola più salutare che imponga guanti bainchi, di nylon o di filo di Scozia, a coloro che maneggiano indifferentemente derrate alimentari e danaro che notoriamente non è tra gli oggetti più puliti e a «prova di germi». r. b.

Di gusto fiammingo le cuffie in una pasticceria

Nella gastronomia Cibrario i tradizionali cappelli a tubo e un basco in testa al «capo»

I GIOIELLI DI FAMIGLIA DI CASA VERGNANO

Non tutti possono vantare gioielli come quelli di Casa Vergnano.

Di gusto squisito, come solo una volta sapevano farli, sono racchiusi in preziose confezioni che conservano intatti l'aroma e il sapore del passato.

Sono le pregiate miscele di Casa Vergnano, adatte a ogni tipo di gusto e di occasione: la celebre Antica Bottega ideale per chi ancora sa apprezzare il pregio di un'antica tradizione, Momento d'oro per sottolineare le occasioni importanti, Salotto Rosso per rievocare il rito del caffè nei salotti della Torino umbertina e, naturalmente, l'ormai classico Caffè Vergnano, l'amico di famiglia per sostenerci nei momenti duri della giornata!

Tutte miscele squisite, sapientemente preparate con pregiate varietà di caffè e segreti procedimenti, secondo la ricetta originale del 1882.

I bianconeri sapranno soltanto oggi dove l'Avellino li ospiterà

Juary sulla sua strada

Anche sull'albero ci sono i palloni

Per i calciatori, panettone e spumante [illegible] vietati, [illegible] quasi; il pallone è anche sull'albero [illegible] Natale (disegno di De Angelis ripreso dal giornale «Il Popolo»)

Domani è Natale: per ventiquattr'ore il calciatore si chiude in famiglia, poi, venerdì, si rituffera nell'atmosfera del campionato. Per gli uomini della Juventus venerdì comincerà il viaggio verso il Sud. Giocherà contro un Avellino che si dibatte nelle secche delle retrovie, con la palla di piombo di un pesante handicap iniziale [illegible] il suo nuovo destino di squadra raminga, senza un suo stadio.

Oggi ci si allena ancora pensando accademicamente a quanto la domenica di calcio riserva [illegible] ciascuno; oggi, per la verità, i sapori di una vigilia speciale ovattano e temperano le tensioni [illegible] un'altra vigilia, sicché la disperazione dell'Avellino può ancora parere qualcosa di lontano [illegible] clan bianconero, lontano mille chilometri.

Trapattoni comunque vigila [illegible] alle [illegible] spalle la «vecchia guardia» è già mentalmente pronta [illegible] dribblare panettoni e spumante. Anagraficamente Marco Tardelli non vi apparterrebbe, ma per temperamento [illegible] la sua già lunga militanza in bianconero vi rientra come avanguardia dell'ultima ge[illegible] di juventini. Il giorno prima di Natale [illegible] lui si può domandare se l'Avellino fa paura alla [illegible] Juventus.

«Fa paura a tutti, e non solo per la sua situazione. Domenica la squadra di Vinicio ha battuto il Catanzaro [illegible] vorrà continuare sullo slancio [illegible] racimolar punti: non può permettersi di patire altre battute d'arresto, nem[illegible] contro [illegible] noi».

— Saprete solo oggi dove l'Avellino vi ospiterà. Potrebbe anche capitarvi uno stadio piccolo, a misura del tifo al «calor bianco», come quello di Benevento.

«Non ci [illegible] problemi. Andiamo anche [illegible] Benevento».

— Poi c'è Juary, il più piccolo «match-winner» del campionato. Qualcuno l'ha già paragonato a Rossi.

«Juary è il giocatore del momento. Io lo conosco superficialmente, per averlo visto in televisione. Potrò dire di più domenica sera sul suo conto. Comunque mi [illegible] sembrato molto rapido, guizzan[illegible] e, a giudicare dai cinque gol già segnati, anche molto temibile in area. Domenica ha risolto lui l'incontro. Due volte: realizzando il gol [illegible] vittoria [illegible] rintuzzando successivamente un tiro [illegible] bersaglio sulla linea della [illegible] porta, [illegible] portiere battuto».

— L'altr'anno, però, Juary [illegible] in Messico [illegible] l'Avellino batté 1-0 la Juventus in [illegible] Nemmeno lei c'era: si [illegible] infortunato la domenica prima contro il Cagliari. Tardelli giocò invece l'incontro di ritorno e segnò [illegible] che [illegible] primo gol del successo bianconero in quell'occasione. A quanto pare gli irpini devono temere lei in manie[illegible] particolare.

«Non scherziamo troppo. Per cominciare, [illegible] Avellino la Juve perse su rigore e nel ritorno è vero che fui io a segnare la prima rete, ma non feci proprio niente di speciale: calciai [illegible] mischia e realizzai. L'Avellino di oggi è abbastanza cambiato rispetto [illegible] quello della scorsa stagione, [illegible] rimane sempre una squadra ostica».

— Senta, qualche suo compagno (Gentile esplicitamente, alcuni altri sottovoce) mette in preventivo un vostro successo contro l'Avellino e [illegible] pareggio della Roma a Perugia, sicché, dopo la [illegible] per il Mundialito, potreste marciare [illegible] Roma...

«Noi andiamo avanti per la nostra strada: mi pare che ci conduca a Roma in gennaio. Come vi arriveremo si vedrà a suo tempo. Giochiamo prima quest'incontro [illegible] lasciamo che la Roma giochi il suo in Umbria».

— Dica la verità: questa Roma la sorprende?

«Niente affatto. Era già valida nella scorsa stagione e con l'inserimento di un uomo guida, Falcao, riesce ad esprimersi al massimo».

— Ma durerà?

«Io mi auguro di no. Ha patito battute d'arresto, ha avuto la sua giornata nera a Napoli, ma sinora [illegible] stata ugualmente la squadra più continua».

Alberto Gaino

ROTOCALCIO DIETRO LE QUINTE

Scirea, campione allo stadio e campione anche in casa

Quattro punti in due partite, otto gol all'attivo [illegible] solo al passivo, [illegible] terzo posto in classifica che vale più [illegible] molte speranze per il proseguimento [illegible] campionato. In quindici giorni, insomma, la Juventus pare essersi definitivamente messa al passo che compete [illegible] «grandi», rischiando quasi nulla sul terreno del Comunale, prima contro la Pistoiese, domenica [illegible] contro l'Udinese di Giagnoni.

Per contro sono arrivati gli elogi, molti davvero; a testimonianza che quando accanto [illegible] risultati c'è anche lo spettacolo, allora pubblico [illegible] critica si sentono pienamente ripagati.

Indubbiamente nelle ulti[illegible] due gare gli uomini della difesa bianconera hanno vissuto in clima... pre-natalizio, [illegible] l'assoluta tranquillità con cui hanno potuto lavorare nei loro ruoli, salvo poi concedersi lunghe sgroppate in avanti per dare [illegible] forte ai compagni dell'attacco.

Parlare [illegible] difensori fluidificanti, di uomini che, benché fissi nel proprio ruolo della retroguardia, sanno proiettarsi con successo nella metà campo avversaria, signifi[illegible] parlare innanzitutto di Gaetano Scirea, glorioso quanto giovane libero della formazione di Trapattoni.

[illegible] centrocampista, Scirea [illegible] avuto il difficile compito di sostituire sul campo e nel cuore dei tifosi un [illegible] dotatissimo quale era «Billy» Salvadore. Tranquillo, cosciente, Gaetano [illegible] saputo cogliere l'occasione, [illegible] cercando antipatici confronti, [illegible] semplicemente proponendo agli estimatori [illegible] Juventus un [illegible] modo di interpretare [illegible] ruolo [illegible] libero. Tutti sappiamo

quanto oggi Scirea significhi per la Juventus e per la Nazionale [illegible] Bearzot.

Pochi invece sono a conoscenza dell'altra faccia [illegible] Scirea, della [illegible] dimensione privata, che molti, vedendolo così schivo, silenzioso nel proprio mestiere, probabilmente immaginano altrettanto piena di silenzi [illegible] di colori sfumati.

Le [illegible] stanno esattamente così: perché fuori [illegible] campo, [illegible] soprattutto quando al suo fianco c'è la consorte, signora Mariella, Gaetano è [illegible] ragazzo diverso, pieno [illegible] slanci [illegible] di simpatia.

Beh, diciamo che Mariella ha i suoi meriti in proposito, perché con lei accanto non si può proprio fare la parte [illegible] persone tristi, tuttavia [illegible] ha trovato [illegible] Gaetano terreno fertile per costruire un rapporto, [illegible] bello e aperto, quanto ci è [illegible] vedere [illegible] nel mondo del calcio.

Chi di mestiere fa [illegible] gior[illegible] sportivo [illegible] Torino, [illegible] esempio, si sarà chiesto molte volte perché Scirea tardi tanto ad uscire dallo spogliatoio, finito l'allenamento, mandando in crisi gli intervistatori [illegible] turno. Gaetano svela [illegible] mistero: «Il fatto è che mia moglie lavora fino [illegible] due di pomeriggio, [illegible] me piace aspettarla per il pranzo. Così tiro in lungo il più possibile l'allenamento del mattino, per non arrivare a casa troppo presto. Quando sono [illegible] preparo la tavola e metto [illegible] l'acqua per [illegible] pasta. Così, quando rientra Mariella, è già quasi tutto pronto.

Mariella, compagna dav[illegible] impagabile per allegria e sensibilità, si coccola questo marito bravissimo, e ogni tanto lo sprona, perché a essere grintosi non ci si perde mai:

«Trova perfino da obbiet[illegible] quando segno — *commenta ridendo Gaetano* —, perchè dice che esulto troppo poco. Io invece penso che sia giusto così: non sono certo [illegible] tipo che dopo il gol va a braccia levate sotto la curva avversaria come dire: "Sono qui, colpitemi!"».

[illegible] volte si pensa che dietro le crisi psico-fisiche di certi giocatori, ci [illegible] situazioni familiari o di coppia poco felici. Conoscendo i coniugi Scirea è facile capire perché Gaetano [illegible] un rendimento tanto elevato nella Juventus, come in Nazionale. [illegible] volte, saper calciare [illegible] non basta.

Nella Luciani

Nel «meeting» di Santo Stefano esibizione [illegible] addio di Urraco

Trotto a Vinovo, padre e figlio in pista

Vinovo [illegible] rimane chiuso per il Natale, ma venerdì riprende l'attività e domenica ha in [illegible] l'ultima riunione [illegible] trotto dell'80. L'anno nuovo inizia [illegible] con [illegible] «prima» [illegible] 4 gennaio.

Il «meeting» di [illegible] Stefano offre ai «gentlemen-drivers» la prova [illegible] maggior spicco, il Premio Portogallo. I Racca, padre e figlio, affrontano [illegible] avversari, Antonio Colombino [illegible] Guido [illegible] d'Eril. Quest'ultimo è l'amministratore delegato della «Torinese Cor[illegible] Cavalli». Il [illegible] organizzatore lascia le scrivanie e afferra le [illegible] di Fiesta Pride, una giumenta americana [illegible] soli [illegible] anni», vincitrice [illegible] ripetizione a Bologna, [illegible] Padova e a Torino un mese [illegible] mezzo fa.

A tenerle testa, invece, potrebbe essere Clisser, guidato [illegible] Racca padre che [illegible] «driver» torinese più garibaldino dell'anno, visto che [illegible] riuscito a mettere insieme più di 20 vittorie [illegible] 12 mesi.

[illegible] c'è anche Urraco, cavallo di 10 anni, alla [illegible] esibizione d'addio [illegible] campi di gara. Così vuole [illegible] ferreo regolamento dell'Encat.

a. [illegible]

Prima corsa — ore 14

PREMIO PORTOGALLO (Gentlemen-drivers)
L. 5.000.000 - m. [illegible]

N.	Cavallo (driver)	Prec.	Tempo
[illegible]	Farfaraccio (Gio. Racca)	S 1 1	21.5
[illegible]	Camanx (A. Colombino)	4 R 3	21.6
m. 2100			
[illegible]	Clisser (Giu. Racca)	5 1 3	21.1
[illegible]	[illegible] (G. Melzi)	2 1 1	—

Favoriti: Fiesta Pride, Clisser.

Seconda corsa — [illegible] 14,25

[illegible] BRAGA
L. 2.625.000 - m. 2100

N.	Cavallo (driver)	Prec.	Tempo
1.	Albeniz (G. Guzzinati)	5 S 2	23.6
2.	Bethsan di Noè (R. Pedrazzi)	0 1 3	—
3.	Malareo (A. D'Agostino)	2 2 0	22.1
4.	Greccio (M. Lovera)	4 0 S	23.2
5.	Boydita (L. Gennero)	4 1 4	21.7
6.	Gallone (G. Montaldo)	3 S 0	22.4
7.	Senestro (A. Pedrazzani)	0 2 1	22.8

Favoriti: Albeniz, Boydita.

Terza corsa — [illegible] 14,55

[illegible] AVEIRO - L. 2.300.000
Corsa Tris - m. [illegible]

N.	Cavallo (driver)	Prec.	Tempo
1.	Zoster (P. Carazza)	0 2 4	20.9
2.	Naisco (S. Caviasso)	2 4 0	23.1
3.	Varimex (S. [illegible] Filippi)	S S 0	25.3
4.	Gion (S. Ascedu)	1 0 3	22.1
5.	Cebollera (S. Colicino)	3 S S	21.1
6.	Clinton (R. Valcarenghi)	3 4 S	21.9
7.	Cosdom (F. Violante)	0 3 0	20.8
8.	Cavaliere (G. Pisano)	1 2 0	23.3
9.	Turquoise (P. Demuru)	1 R 0	21.1
10.	Uxddan (O. Tommaselli)	0 0 0	22.8

[illegible] Gion, Cosdom, [illegible].

[illegible] corsa — ore 15,20

PREMIO LISBONA
L. 3.300.000 - m. [illegible]

N.	Cavallo (driver)	Prec.	Tempo
1	Alindo (R. Pedrazzi)	- 4 S	[illegible].9
[illegible]	Affelan (S. Milani)	0 1 0	20.0
3.	Acajou (A. Pasolini)	- S R	—
4.	Acme (A. Pedrazzani)	debutta	
[illegible]	Atuan (M. Sinanovic)	0 3 0	22.3
6.	Abbuono (G. Guzzinati)	debutta	
7.	Anorber (S. Varetto)	- 1 R	26.9
[illegible]	Anniversario (P. Carazza)	debutta	

Favoriti: Atuan, Abbuono.

Quinta corsa — ore 15,50

[illegible] SETUBAL - L. [illegible]
Corsa Tris - m. 1600

N.	Cavallo (driver)	Prec.	Tempo
1.	Oarcus (S. Milani)	0 0 0	22.5
2.	Marol (B. Alessio)	debutta	
3.	Retriver (A. Pasolini)	0 0 S	22.7
[illegible]	Shedar (A. Pedrazzani)	debutta	
[illegible]	Chambery (O. Barasti)	0 0 0	24.6
6.	Santag (S. Ascedu)	S 2 S	22.7
7.	Diazao (M. Sinanovic)	0 1 0	22.4
8.	Akila (S. Varetto)	3 4 3	21.6
9.	Faverna (A. Colombino)	S 0 0	22.4
[illegible]	Olim (G. Pisano)	R 0 0	23.8
11.	Givello (G. D'Antoni)	3 0 4	22.7
12.	Obizza (R. Donati)	S 0 0	23.2
13.	Cassine (R. Ciano)	1 2 3	22.6
14.	Talvolta (L. Bottoni)	4 2 0	21.9

Favoriti: Oarcus, Cassine, Akila.

Sesta corsa — ore 16,15

PREMIO OPORTO
L. 2.750.000 - m. 1600

N.	Cavallo (driver)	Prec.	Tempo
1.	Sable (M. Lovera)	3 1 0	18.9
2.	Hollings (S. Milani)	1 4 2	20.3
[illegible]	Balenta d'Asolo (L. Gennero)	3 1 1	20.6
[illegible]	Ferrante (S. Varetto)	3 0 S	23.5
[illegible]	Farsen (G. Guzzinati)	4 3 1	20.6
[illegible]	Cercavo (A. Pedrazzani)	2 3 3	20.6
[illegible]	Oliver (R. Pedrazzani)	1 2 3	20.9

Favoriti: Sable, Balenta d'Asolo.

Settima corsa — [illegible] 16,40

PREMIO COIMBRA
L. 1.600.000 - [illegible]

N.	Cavallo (driver)	Prec.	Tempo
1.	Eggert (S. D'Agostino)	0 2 4	21.3
2.	Dismar del Nerbon (P. Carazza)	3 0 R	21.3
[illegible]	Arazzo (L. Gennero)	S 4 0	21.9
4.	Adiel di Noè (A. Pasolini)	S 0 1	20.6
5.	Zavar (G. Montaldo)	1 S 0	22.2
6.	Belspiele (S. Milani)	3 0 R	[illegible]
7	Carpazia (L. Bottoni)	3 S 3	20.5
8.	Farindola (R. Ciano)	0 1 S	21.1
9.	Liante (S. Varetto)	4 0 0	—
[illegible]	Bulbo (C. Bosco)	0 0 2	22.3

Favoriti: Bulbo, Liante.

Ottava corsa — [illegible] 17,10

[illegible] - L. 1.600.000
Corsa Tris - m. [illegible]

N.	Cavallo (driver)	Prec.	Tempo
1.	Borgiano (A. Colombino)	S 4 0	22.4
2.	Garou (S. Ascedu)	S 0 4	22.7
[illegible]	Amarone (G. D'Antoni)	0 S 0	[illegible]
4.	Akanta Noè (S. Milani)	4 0 S	23.0
5.	Arabide (G. Bechis)	R 0 3	21.9
[illegible]	Urraco (A. Pasolini)	3 0 1	22.1
7.	Berni (P. Carazza)	R 3 S	21.4
[illegible]	Mufione (C. Bosco)	0 4 0	22.2
9.	Idaho (C. D'Agostino)	0 4 0	22.0
10.	Astratta (S. Caviasso)	0 1 3	22.0
11.	Zagatti (A. Pedrazzani)	S 0 2	22.8
12.	Castex (S. D'Agostino)	0 0 0	22.5
13.	Buxton [illegible]. Sinanovic)	S S S	—

[illegible] Urraco, Arabide, Astratta.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ATTICO occupato camera cucina bagno terrazzo 26 milioni. Tel 837.149 - 411.1837.

[illegible]LE occasione vendiamo via Chiesa [illegible] Salute 39 alloggio camera cucina L. [illegible] milioni [illegible] mila. [illegible] Case tel. [illegible].

FISMAN

Chieri nuova bellissima costruzione centrale corso Cibrario vende ultimi appartamenti signorili di 2-3 camere sala doppi servizi box auto tavernette prezzo interessante possibilità mutuo trattative dirette costruttore. Telefonare 850.4444.

LIRE 19 milioni [illegible] mila contanti differenza mutuo decennale cintura Torino Sud alloggio [illegible] composto da ingresso doppi servizi tinello cucinino 3 camere ripostiglio e cantina. [illegible] box Res Immobili vende. Tel. 512.923.

LIRE 7 milioni [illegible] differenza mutuo [illegible]cennale cintura Torino Sud alloggio [illegible] mansardato composto da ingresso servizio tinello [illegible] camera riscaldamento Res Immobili vende. Tel. 512.923.

MIRAFIORI vendiamo camera tinello cucinino bagno recente [illegible] ottimo investimento per informazioni Edil-Case tel. 546.154.

SABATELLIMMOBILI 655.359 via P. Clotilde attico 2 camere tinello angolo cottura termo bagno 21 milioni 500 mila dilazioni.

VIA BARI

[illegible] piano rialzato [illegible] camere cucina e wc vende Lux Case. Tel. 546.476

20 Domande affitto

A. ABA offre 450 650 850 mila affitto mensile per [illegible] alloggi villa per dirigenti o funzionari stranieri. Telefonare 441.593.

21 Offerte affitto

AFFITTIAMO in lussuoso residence zona Mirafiori appartamenti [illegible] da 40 e 60 mq. Tutti comfort. Tel. 348.8333.

SEDE [illegible] uffici [illegible] di [illegible]greteria recapito postale e telefonico, sala [illegible], zona centro. Tel. 658.878.

UFFICI [illegible] Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel [illegible].444.

[illegible] Mirafiori affittasi uso ufficio 2 vani e servizi. Tel Ravarino 355.344 322.202.

32 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni. Tel. 657.051, Montalto, v. Nizza 33.

36 Nautica

AUTOMAR [illegible] cabinati F.B. e E.F.B. Gobbi motori marini Volvo Suzuki canotti Lomac. Automar via Tunisi 50 Tel. 396.178

37 Campeggio e sport

SCIATORI completo assortimento dopo sci [illegible] abbigliamento delle migliori marche. Moroni Sport, [illegible] Unione Sovietica [illegible] telefono 393.554.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento yorshire bassotti fox terrier barboncini toy maltesi pechinesi shihtzu chow bobtail schnauzer [illegible] pepe sale pinzer Moncalieri 011 640.9177.

CUCCIOLI yorkshire [illegible] maltesi skitzu [illegible] schnauzer gatti persiani pappagalli scoiattoli. Telefonare [illegible] - 945 [illegible].

42 Antiquariato

GALLERIA Pitta Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo 900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A L. 22.900.000

Il Punto Immobiliare Spa vende vicinanze Cocconato rustico in parte ripristinato con 1000 mq di terreno servito da stazione ferro[illegible] telefono acqua e luce pagamento rateale. Telefonare 658.235.

A L. 2.900.000

Il Punto Immobiliare Spa vende in Valle Po rustico con terreno servito da strada acqua e luce pagamento rateale. Telefonare 658.235.

A L. 5.900.000

Il [illegible]nto Immobiliare Spa vende in Valle Po rustico con terreno servito da strada acqua e luce pagamento r[illegible]. Telefonare 658.303

[illegible] casetta [illegible] max 35 km Torino con giardino dispongo di contanti tratto solo con privato. Tel. 472.057.

[illegible] 8 Quarto d'Asti (At) cascina bifamiliare riattata con terreno mq 13500 recintato L. 165 milioni. Tel. 011/838.444

CHAMP DU [illegible] - OULX

In splendida posizione panoramica e soleggiata impresa vende alloggi 1-2-3 camere. Riscaldamento controllo individuale. Coiben[illegible]zione grado superiore minimi costi gestione. Tel. 011 597.626 0122 831.420.

EDEN Ceriale via Aurelia 84, tel. 0182 90.020, vende a Ceriale bilocale 65 milioni, 4 [illegible] milioni, S. [illegible] Mare bilocali da 50 milioni compreso mutuo.

GIAVENO Val Sangone Immobiliare via Pacchiotti 29. Tel. 937.227 aperta tutti i pomeriggi, sabato domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

L. 9.900.000

a 30 minuti da Torino rustico di vani 4 con terreno servito [illegible] acqua luce e strada pagamento dilazionato Res Immobili vende. Tel. 512.923.

LOANO Immobiliare Rosso vende bi-trilocali termoautonomi in signorili complessi residenziali. Telefonare 019 668.382.

PIETRA Ligure consegna ultimi alloggi vista mare termo autonomo mutuo. G[illegible] Cerino 019 686.072 - 0182 870.487.

SANSICARIO

Posizione panoramica e soleggiata in picco[illegible] impresa vende mini alloggi finizioni e soluzioni arc[illegible] di prim'ordine. Tel. 011 592.540.

46 Ville, app., camere per vacanze, [illegible]

BARDONECCHIA affittasi in casa signorile centrale con giardino 3 camere cucina servizi libero 15 gennaio. [illegible] 531.302 ore pasti 325.300.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni controlli [illegible] rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.615

RORIMONDIAL investigazioni indagini controlli privati ed industriali via S. Francesco da Paola 40 tel. 531.181

52 V[illegible]

A.A.A.A.A. GIOIELLER[illegible] M.C. compra oro argento monete prezzi massimi. Corso Peschiera 161 angolo Villarbasse. telefono 334.832.

A.A. COMPRO e vendo mobili [illegible] Raspino, via Cirio 2, tel. 287.368.

DIVISETTE porte pieghevoli in legno, [illegible], plastica. Tende verticali. Via Bagetti [illegible] (an[illegible] corso Francia), [illegible] 761.471 - 745.121. Le altre non [illegible] «Divisette»!

PORTOBELLO il mercato dell'antiquariato di None è il luogo per farsi un regalo sicuro e garantito in 4000 mq di esposizione troverete tutto ciò che non avete mai trovato in tanti anni di ricerche. Visitateci, S.S. Sestriere 23, n. 71 None. Telefono 986.5584 - 986.9519.

RETI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita [illegible] via Servais 15, tel. 753.134.

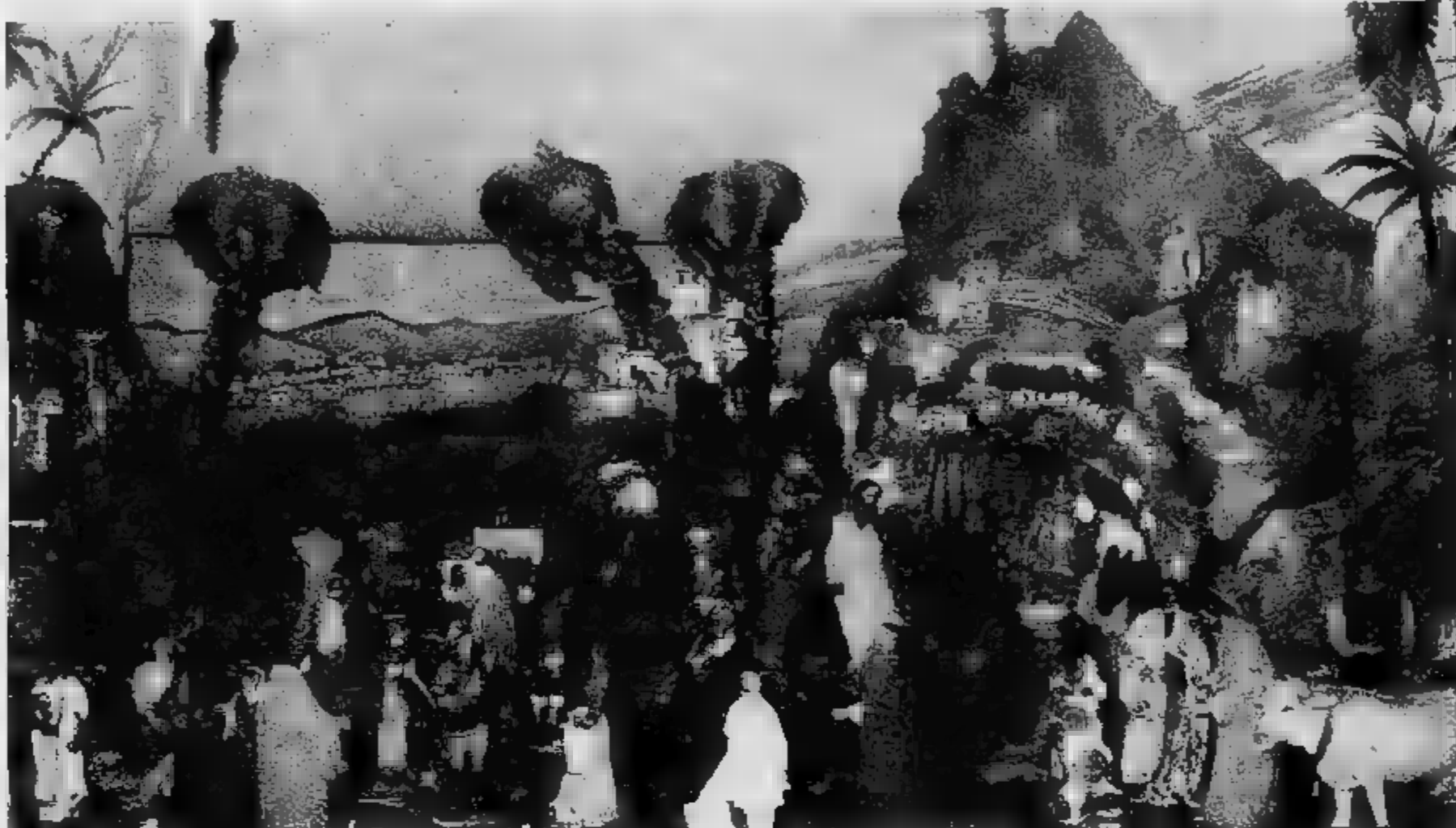
TUTTI gli accessori e decorazioni per [illegible]no a barb[illegible] in ferro battuto e [illegible]. Officina Murri, v. Lodi 17 - Torino, tel. [illegible].628.

STAMPA SERA - Mercoledì 24 Dicembre 1980

IL TEMPO DEI PRESEPI

Da quasi duemila anni il mondo cristiano celebra la festa della Natività.
Nel corso dei secoli si sono create tradizioni:
la messa di mezzanotte, gli auguri nella Notte Santa, i doni, poi il presepio, «inventato» da San Francesco nel tredicesimo secolo, poi l'albero di Natale,
di chiara derivazione nordica e pagana, poi ancora Babbo Natale, chiamato nei paesi anglosassoni Santa Claus. E tante altre [illegible] dal panettone ai brindisi con spumante:
e poco a poco la festa di Natale si è banalizzata, ha acquistato caratteri mondani,
la gente la prende come uno dei tanti modi di divertirsi anche nel cuore dell'inverno.
Eppure, resta qualcosa di diverso che contraddistingue il Natale da ogni altra festa:
nella Notte Santa riemergono i ricordi di anni lontani, risalgono dalle nebbie del passato volti cari che erano con noi; ci si può anche interrogare sul destino dell'umanità,
lungo il quale brillano, in oscurità sempre più fosche, timide fiammelle di speranza.
Natale resta soprattutto la festa dei bambini,
saranno i bambini a salvarlo sempre. Ai bambini ed al loro Natale
dedichiamo questo supplemento, con gli auguri migliori di «Stampa Sera».

Il presepio come un palcoscenico affollato di figurine

E' ancora simbolo di pace

L'evento destinato a mutare la storia del mondo, la nascita preannunciata nell'Antico Testamento dai profeti Isaia [illegible] Abacuc, è il soggetto della rappresentazione che ogni anno, in migliaia di chiese, in milioni di case, accompagna i riti tradizionali per la celebrazione del Natale: il presepio.

In un mondo sempre più cinico e indifferente, travolto dai miti del potere e di un fragile consumismo, ha ancora [illegible] senso questo rivivere — nell'intimità della famiglia, nella penombra delle chiese — il giorno magico (per i cristiani) della Natività? Su quel mini-palcoscenico affollato di figurine in gesso, [illegible] legno, terracotta, ceramica, plastica, [illegible] ancora possibile leggere, senza ipocrisie, un presagio di gioia, un simbolo di pace?

Sembra proprio che si possa rispondere di sì. Sarà per il drammatico incalzare degli avvenimenti o per reazione al clima di sfiducia, di futilità, che incombe come una cappa sul presente [illegible] ancor più sul futuro: rito [illegible] gioco al tempo stesso, semplice [illegible] antichissimo, di origini autenticamen[illegible] popolari, il presepio ritrova oggi, alle soglie del Duemila, significati e sapori che la sovrapposizione [illegible] altri valori più «materiali», legati a quell'eccesso [illegible] ottimi[illegible] che l'andazzo di tempi non lontani consentiva, aveva posto in ombra, confuso, svilito.

Questo è il Natale di [illegible] anno incerto, al culmine di un periodo difficile, costellato di episodi [illegible] avvenimenti che hanno incrinato la stabilità delle nostre istituzioni [illegible] altrove messo addirittura in forse la continuità della pace; non è retorico affermare che mai come in questo momento la tradizione del presepio può accomunare, riunire, rappacificare, nello spirito francescano che ne permea l'origine.

New York: sinfonia di luci e di musica

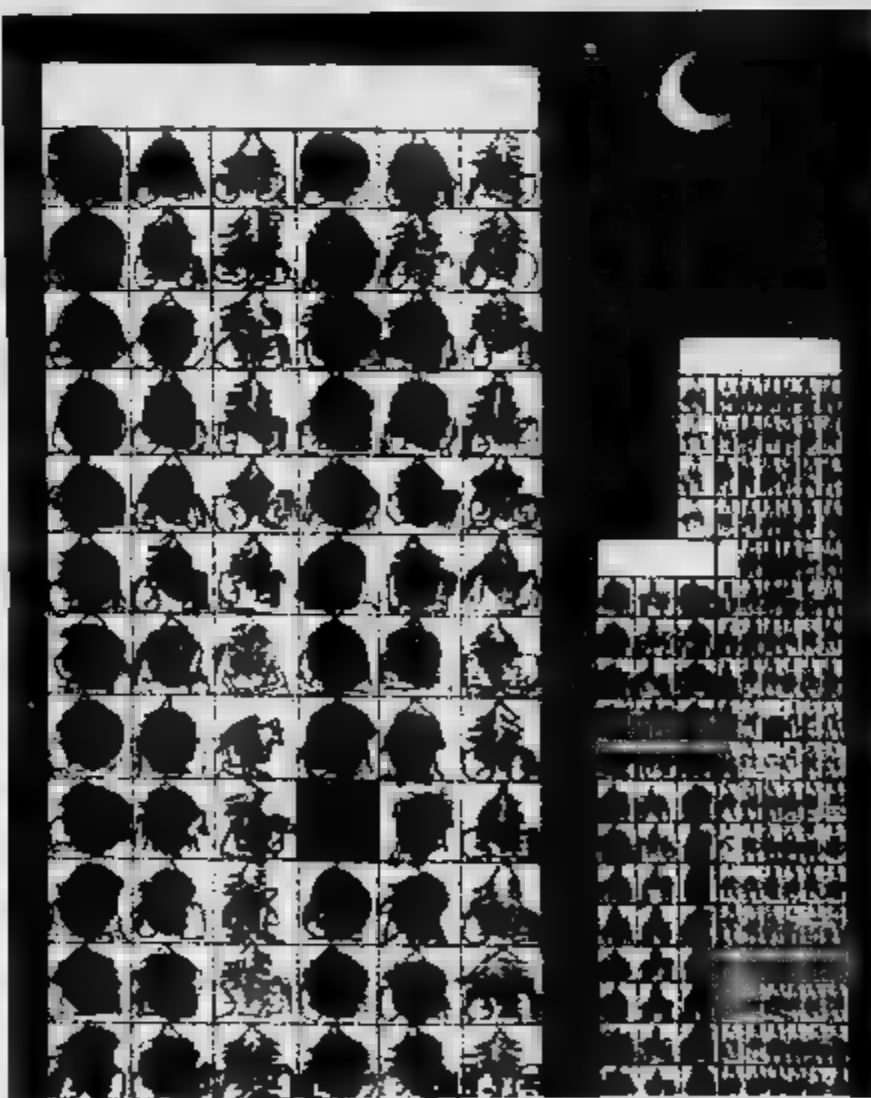
e tutto finisce davanti alla tv

NEW YORK — *In America, Natale [illegible] innanzitutto una sinfonia di luci e di musica. La tradizione esige che ogni abitazione esponga alle finestre, intorno alle porte [illegible] sui tetti lampade multicolori; che in ogni chiesa, [illegible] anche nei parchi [illegible] nei grandi magazzini, si tengano concerti. A sera, [illegible] uno spettacolo entusiasmante.*

Nella maniera americana di «sentire» il Natale vi [illegible] qualcosa di nordico, delle regioni fredde dove emerge [illegible] bisogno anche fisico di rompere la monotonia dell'inverno. Natale [illegible] una festa non solo di famiglia, ma anche della comunità. Perciò, oltre che in casa, si manifesta anche fuori in mille tradizioni che si intrecciano. Nelle metropoli, le dimensioni le conferiscono talvolta l'atmosfera di un carnevale. Ma questa sensazione viene subito corretta dallo spirito di carità che anima le iniziative benefiche, più numerose che da noi.

Il Natale in casa si celebra come nella Mittel Europa e in Scandinavia: con l'albero, di cui la settimana precedente si fa il «trimming», che cioè si addobba in una riunione di parenti e amici, e con [illegible] grande pranzo, i cui piatti forti sono il tacchino [illegible] la torta natalizia. L'albero [illegible] il ricettacolo dei regali, che vi vengono accumulati intorno a montagna, affinché i bambini li trovino al risveglio. Il pranzo fa seguito alla messa, di solito con [illegible] preghiera, o con un canto diretto dal padrone di casa.

NELL'OPULENTA *America (si fa per dire: quest'anno, anche essa accusa l'austerità) l'esteriorità ha molto peso. Perciò pullulano le cartoline di Natale, che ormai hanno raggiunto i [illegible] miliardi, quasi 10 volte tanto la popolazione: l'esempio lo dà il presidente, che ne ha spedite 120 mila. Perciò, i regali sono vistosi e costosi, e quasi di obbligo: i bambini risparmiano settimane pensando ai genitori, e si aspettano splendide sorprese.*

MA *l'America [illegible] un calderone di razze e lascia spazio alle tradizioni etniche più disparate. Gli italiani preparano il presepio, gli ortodossi aspettano gennaio, gli ebrei anticipano tutto. La superpotenza [illegible] dimentica di essere nata sulla tolleranza religiosa. Uno degli aspetti più belli è anzi la celebrazione in comune delle [illegible] da parte [illegible] denominazioni diverse. Questa varietà si riflette persino nei ghetti [illegible] nei quartieri più duri: i contrasti vengono momentaneamente accantonati, subentra la buona volontà, [illegible] frutto purtroppo che si consuma presto.*

(disegni di Gigi Cappa Bava)

FUORI *di casa, l'aspetto intimo e migliore del Natale si mescola [illegible] quello del consumo. L'America è altresì la terra degli sprechi e dei commerci. Dal giorno alla notte, fioriscono per le strade Babbi Natale [illegible] che hanno il compito di attirare clienti nei grandi magazzini: svendite fittizie, destinate a causare molti [illegible] rimpianti; espedienti come quello di un ristorante che offre [illegible] poster di John Lennon per fare dimenticare il salatissimo menù. L'esperienza può essere sgradevole: alla resa dei conti, viene [illegible] auspicare un controllo, una moderazione della «corsa all'oro».*

Tuttavia, anche nei locali pubblici, nelle piazze, si riscontra [illegible] genuino spirito natalizio. A New York, la Quinta Avenue viene chiusa al traffico domenicale per permettere alle folle di ammirare l'enorme pino del Rockefeller Center sul «patinoir» dove si esibiscono i giovani delle famiglie più ricche del mondo. Per la delizia [illegible] bambini, teatrini di marionette e orchestrine sorgono lungo i due chilometri che vanno dalla 34ª alla 57ª strada. Le vetrine [illegible] Schwarz, l'emporio di giocattoli più prestigioso d'America, di Sachs e di innumerevoli altri negozi vengono addobbati con [illegible] personaggi invernali. Poco distante, da Macy, un villaggio di legno con castelli di dolci, alti due o tre metri, attira centinaia di migliaia di piccoli visitatori.

L'ATTENZIONE *all'infanzia è forse il tratto dominante del Natale fuori di casa. Per due o tre settimane sono allestiti spettacoli speciali, da quello [illegible] Radio City [illegible] cui assiste un pubblico proveniente da tutto il Paese, [illegible] quelli delle filodrammatiche rionali [illegible] parrocchiali. Lo Stabile di New York presenta immancabilmente il balletto «Lo schiaccianoci» [illegible] il tempio dell'opera, il Metropolitan, «Hansel e Gretel».*

Nel grattacielo della Pan-Am si raccolgono ai piedi di [illegible] abete montagne di regali per i bambini poveri e il quotidiano «The New York Times» apre una sottoscrizione per le famiglie bisognose e i vecchi soli. La vigilia e il giorno di Natale molte chiese distribuiscono pasti gratuiti [illegible] derelitti.

Il giorno di Natale, quasi nessuno esce [illegible] casa, tranne qualche celebrità, o coppie sole o comitive di giovani. Le prime vanno a colazione in locali come «La sala da tè russa», [illegible] sessanta dollari [illegible] testa, 54 mila lire, per [illegible] menù fisso: [illegible] il posto dove si elaborano progetti e si stipulano contratti cinematografici. Gli altri, [illegible] hanno i soldi, si recano da Regine [illegible] da Xenon, le discoteche che hanno preso il posto dello Studio 54.

FAMIGLIE *normali si scambiano visite e regali, anche se quest'anno la crisi economica ha ridimensionato la tradizione. Per lo più, terminata l'esplorazione dei doni per i figli, e concluso il lauto pasto, la giornata si conclude davanti alla televisione, che per un buon mese è dedicata esclusivamente alle festività.*

Ennio Caretto

STAM…

Una fiori…

Natal… tempo fa…

IL giorno più breve dell'anno è, in Piemonte, quello di Santa Lucia (il 13 di dicembre), se è vero il proverbio che afferma: «*Santa Lussia a l'é 'l dì pi curt ch'a-i sia*». In alcune località del Piemonte, ancora oggi, si accendono, nel giorno di Santa Lucia, i «*Farò*» detti anche «*ij primi feu 'd Natal*» (i primi fuochi di Natale).

Sono questi i giorni ideali per «*andé a mëssoné la mofa dël presepi*» (andare a raccogliere il muschio per il presepio). E' un rito. Nata in estate, maturata sotto la brina, la «*mofa*» va raccolta a piccoli fazzoletti e staccata dalla terra, dalla scorza dell'albero infilando delicatamente la mano tra l'intrico delle sue radici. Si solleva, adagio, prima il margine destro, poi il sinistro, quindi il labbro superiore ed infine quello inferiore recitando sottovoce «*Ant ël Cel... San Gabriel... Mofa, cun-a... 'd Gesù Bel...*» (Nel Cielo... San Gabriele... Muschio, culla... di Gesù Bello...). Si vien, così, segnando una croce. Tracciando tante piccole croci, la «*mofa*» viene sistemata nel presepe il primo giorno della Novena del Natale.

La Novena si inizia il 16 dicembre e da quel giorno il presepe incomincia ad animarsi: prima con «*Ij bërgé*» (i pastori) che sono: *Gilindo, Aurelia, Mafé e Alinda*, i quattro pastori piemontesi (quattro come i bracci della Croce); quindi con «*ij paisan*»: «*ël polenté, ël panaté, ël fré* (il fabbro), *ël boscaté, ël muliné*», etc., con *tome, tomin, bëro* (agnelli), *feje* (pecore), *crave* (capre), *galin-e, euv*, etc. Sulle montagne «*ëd maciafer*» (di scoria di carbone) cade la farina-neve, e la pianura è solcata da strade di cenere e da fiumi e laghi di stagnola.

DURANTE i primi giorni della novena la capanna sarà occupata solamente da «*l'aso e 'l beu, dal fen e da la paja*» e — sul tetto — da qualche «*Angelèt vijor, che a nusia Nosgnor*» (Angioletto vegliatore, che annunzia il Signore).

Solo alla sera, dopo le preghiere della Novena, il presepio si animerà. Mentre la mamma o il papà (o la nonna o il nonno) racconteranno la cronaca dei preparativi («*Ij meinagi dij 'Angej ëd San Giusep e dla Madona*»), le statuine prenderanno posizioni diverse avvicinandosi alla capanna. Nuovi personaggi potranno comparire sulla scena. San Giuseppe e la Madonna si sistemeranno accanto alla «*grupia*» (mangiatoia) soltanto negli ultimi tre giorni.

Prima di correre a letto, un tempo, si usava accendere sul bordo del presepio dei fiammiferi di legno infilzati in un moccolo di … che spegnendosi lasciavano nell'aria … rioso odore di zolfo. I fiammiferi … prima sera, otto la seconda sera … sei la quarta e così via, fino a … di Natale.

Erano le sere che «*i…* … *mant*» bussavano all… … chiedere un rip… … «*gròss ëd Nat…* … Natale … *ant…*

...e si perde

...augurale: «*I l'eve finilo bin e prin-...?*» (l'avete finito bene e cominciato ...) ...l «*Si! grassie!*», essi sanciscono l'au-... ...ón «*Bon pro! e Bon proseguiment!*». A ...anto arriva, doverosa, la «*bon-aman*» o ...n-a».

A detto che i soldi della «*stren-a*» sono di Gesù e non si devono spendere prima dell'Epifania, perché tanto Gesù come i suoi poveri potrebbero averne bisogno!... Anche il dono di una «*ramassa*» (scopa) a Capodanno può essere di buon augurio:

«*La ramassa dë stren-a*
a-j ramassa tuta pen-a
a l'ann ch'a s'ancamin-a...».

(La scopa di strenna scopa via ogni pena all'anno che comincia). Una bottiglia di «*picheta*» o «*vin ciairèt*» o «*vin ëd rapa crüa*» (vino chiarello) vuole esprimere l'augurio di «*ann savi*» o «*ani an santor*» (anno saggio o anno vissuto con senno).

I dodici giorni che seguono il Natale sono quelli del «*temp ch'a parla*»; quelli, cioè, che preannunciano l'andamento meteorologico dei dodici mesi dell'anno. Sono «*ij dì dla Calandra*» (i giorni delle calende):

«*Da San Stevo a l'Epifania*
as vedi l'ani coma a sia».

(Da Santo Stefano all'Epifania si vede l'anno come sarà).

E' questo, forse, il motivo per cui:

«*Da Natal fin-a ai Re*
per l'ann neuv as dev preghé...»

(da Natale fino all'Epifania per l'anno nuovo si deve pregare).

Nella notte che precede «*ij Re*» passa la Befana a trovare i bimbi. La «*Befan-a*» — per chi non lo sapesse — è «*la faja al servissi dël Bambin*» (la fata al servizio del Bambino Gesù) ed è detta anche «*la creada dël Bambin*» (la bambinaia di Gesù). Fu Lei che ricevette (allora bella e giovane come un angelo) la «*brava gent*» giunta in ritardo alla capanna di Betlemme. Ora tocca a lei ancora l'incombenza di offrire gli ultimi doni rimasti a Gesù. La «*Befan-a*» arriva dal camino e posa i doni nella calza. E' bene che la calza abbia «*lë scapin neuv*» (la soletta nuova) in segno di buona educazione.

La calza si appende «*a lë scòss dël fornel*» (sul davanzale del camino), dicendo

«*se l'é nen, buté nen...*
ma se 'n n'é, buté...»

(se non avete nulla, non mettete... ma se ne avete, mettete...). Il salire e lo scendere dalle canne fumarie troppo strette hanno piegato all'ingiù il naso della Befana e forgiato all'insù la sua bazza. Ciò spiega il suo naso «*a cròch*» e la sua «*bëssola a rampin*».

La «*fogassa dla Befan-a*» (focaccia della Befana) — uova, farina, zucchero, poco lievito e spruzzi di ammoniaca — si consuma: mezza durante il pranzo della Epifania e mezza durante la cena bagnandola nel vino. Si dice che «*l'Epifania tute le feste a pòrta via*», ma il presepio deve rimanere in piedi per otto giorni ancora, sistemando al posto della Cometa o «*stèila granda*» o «*coa stèila*» (la stella con la coda) il ramoscello d'ulivo ritirato in chiesa l'anno precedente durante la funzione della «*ramuliva*».

I bambini, un tempo, salutavano la fine del presepio giocando a «*j Bërgé ch'a parto*» (i pastori che partono). Giravano intorno al tavolo ... per mano, mentre la mamma o il pa... ...loro) toglievano ad una ad una le ...do per ultimo il Bambino Gesù. ...e dicevano:

...) *mi it ardrisso*

...ni finiscono; ...). ...e, in-... ...lo

Nella chiesa dell'Annunziata (via Po), occhi sgranati di bimbi

Il famoso «presepio meccanico»

La chiesa più affollata a Torino, domani, sarà quella dell'Annunziata, [illegible] via Po. Non vi celebrerà la Messa il cardinale, né sono previsti miracoli od omelie eccezionali da parte del parroco, don Secondo Tenderini. Il richiamo è costituito, co[illegible] ogni Natale dal 1930, cioè dall'apertura al pubblico, dal presepio meccanico, uno dei più grandi mai allestiti.

Il *«lembo di Palestina con oltre cento figurine in movimento»* — come lo definisce un vecchio manifesto pubblicitario — [illegible] veramente una meraviglia, soprattutto per i bambini che non si stancherebbero mai di passare [illegible] ripassare davanti al palco su cui [illegible] montato il presepio, bocca aperta [illegible] occhi spalancati a seguire le mosse del pastore, del fabbro, del maniscalco, del falegname, del pescatore, del Bambino, di Maria e Giuseppe, del bue e dell'asino, della lavandaia [illegible] di tutti gli altri personaggi variopinti che la fantasia del costruttore, Francesco Canonica, vi ha collocato settant'anni fa.

Considerata l'epoca in cui è stato relizzato, il presepio è anche una meraviglia di tecnica artigiana. Mosse da un elementare motore elettrico tratto da una nave in demolizione, che dà impulso a una ruota alta due metri alla quale fan[illegible] capo decine [illegible] decine di rotelle, pulegge, cinghie collegate in delicato equilibrio, le statuine di legno (prodotte in Val Gardena da botteghe specializzate) eseguono movimenti elementari ma spettacolarmente molto efficaci.

Francesco Canonica, un tipografo appassionato di meccanica e di arte sacra, cominciò a costruire il presepio nel 1902. L'inaugurazione, nella chiesa di San Tommaso dove trovò la sua prima collocazione, avvenne nel 1910. Arricchito di personaggi, il presepe fu siccessivamente ospitato nella chiesa di San Domenico e in quella della Madonna degli Angeli, per trovare definitiva sistemazione nel sotterraneo dell'Annunziata nel '30, su iniziativa del parroco dell'epoca, don Bianchetta. Alla nuova inaugurazione intervenne anche il cardinale Giuseppe Gamba, arcivescovo di Torino.

Da allora l'hanno visto centinaia di migliaia di bambini, accompagnati dai genitori non meno affascinati ma impegnati faticosamente a trattenere i figli dallo scavalcare le transenne per introdursi fra gli abitanti di Betlemme. [illegible] occorre dire che l'attrazione esercitata dal presepio meccanico sulla fantasia infantile si ridesta intatta, se si torna [illegible] visitarlo come padre [illegible] madre.

«Tutti sono sensibili al messaggio d'amore e di giustizia che il presepio sprigiona», dice convinto Renzo Gentile, 72 anni, l'artigiano che ha ereditato dai figli di Canonica la [illegible] della complicata manutenzione del presepio (*«Ma adesso non ce la faccio più nemmeno io. Sa, l'età. Da quest'anno fanno tutto i ragazzi della parrocchia, bravi, volonterosi»*).

Intanto guida il cronista fra i meandri del ventre meccanico del presepio, inimmaginabile le *bailamme* di congegni fatti [illegible] mano, indicando qua una puleggia particolare là un rudimentale (ma funzionante) nastro trasportatore: quello [illegible] cui scorrono incessantemente i cammelli che si vedono percorrere lo sfondo di cartapesta del paesaggio palestinese. Ma quella città disegnata laggiù non è Gerusalemme? *«Proprio così. Il lago, il fiume, le colline sono collocati in modo da riprodurre fedelmente [illegible] [illegible] geografia della zona»*, spiega Gentile.

Dal Giordano si dipartono ruscelletti, percorsi da acqua autentica il cui flusso è regolato da [illegible] semplice sistema idraulico, in cui le lavandaie immergono con gesto [illegible] [illegible] uguale i loro panni.

Un congegno a orologeria determina gli effetti di luce: [illegible] Betlem[illegible] si leva l'alba, poi il so[illegible] raggiunge lo zenit per arrivare infine [illegible] tramonto mentre, nella se[illegible] nascente, si accendo[illegible] le stelle, compresa la [illegible] che indica la strada ai Re Magi, Baldassarre, Gaspare e Melchiorre, che compariranno sulla scena, davanti alla grotta, soltanto per l'Epifania.

In un angolo muggisce [illegible] tratti una mucca, regolata in maniera indipendente da un meccanismo svizzero (era da prevedere).

[illegible] figure e scenette singole vogliono rappresentare visivamente significati simbolici presenti nelle narrazioni [illegible] Vangeli di Luca [illegible] Matteo: [illegible] ai bambini interessa poco, preferiscono lanciare monetine [illegible] dieci nel minuscolo stagno che il pescatore di legno scandaglia in eterno con la sua rete.

Il presepio meccanico dell'Annunziata (via [illegible] [illegible] da [illegible] [illegible] domenica 1° [illegible]. L'orario [illegible] apertura, [illegible] al 4 gennaio, [illegible] 10,30-12 [illegible] [illegible] nei giorni festivi; 15-18,30 nei feriali. In seguito [illegible]rà aperto solo nei giorni festivi, [illegible] orario 10,30-12 [illegible] 15-19. Il biglietto [illegible] 600 lire per gli [illegible], [illegible] per i [illegible]

Nuovo motivo di festa: il fidanzamento del principe Carlo

L'Inghilterra attorno al «pudding»

LONDRA — *La città è, come ogni [illegible] in quest'epoca, avvolta da una nube [illegible] stelle luccicanti, di ghirlande d'argento, con disegni creati appositamente dai migliori grafici [illegible] vetrinisti. Una parata di luce che corre da Piccadilly Circus, rimessa a nuova, all'Oxford Circus, a Regent's Street. Luminarie colossali, alle quali forse il londinese è abituato fin da piccolo, [illegible] che non mancano di destare stupore nelle [illegible] dei turisti che sbarcano al di là della Manica.*

Le stelle, le collane, [illegible] luminarie, accese dal principe Carlo il quattordici dicembre, giorno del suo compleanno, resteranno a brillare fino alla notte dell'Epifania. Anche questo, di far durare le spettacolose luci artificiali, è uno dei modi con cui Londra cerca di far dimenticare di essere [illegible] delle città più nebbiose del mondo.

A proposito del principe Carlo, occorre dire che i britannici aspettano con maggior interesse che mai il messaggio natalizio, che, secondo un'abitudine ormai consolidata, la regina Elisabetta leggerà alla televisione nazionale, la sera del ventiquattro, poco prima della mezzanotte. La curiosità non è tanto per il contenuto generico del messaggio, piuttosto stereotipato, [illegible] le solite frasi di augurio, ma perché si [illegible] convinti — molti giornali l'hanno dato per certo — che [illegible] [illegible] annunzierà l'avvenimento che tutti attendono, perché dovrà dare presto un erede alla monarchia: e cioè il fidanzamento ufficiale del principe Carlo.

In Trafalgar Square, presso la chiesa di Saint [illegible]tin on the Fields, anche quest'anno [illegible] stato eretto il gigantesco abete mandato come tutti gli anni dalla Norvegia, quale ricordo dell'aiuto dato dalla Gran Bretagna nella lotta contro la Germania nazista. [illegible]' sicuro che la sera del ventiquattro, se davvero la regina parlerà del fidanzamento del primogenito, attorno a quell'albero si scatenerà una pazza baraonda, un girotondo multicolore [illegible] fracassone, perché molti vorranno celebrare in quel modo con canti [illegible] grandi bevute di birra il fausto avvenimento.

ALTRA *tradizione: la serie di francobolli. Una volta l'Inghilterra era conosciuta dai filatelici come il paese più avaro [illegible] nuove emissioni. Ora, per motivi economici di stato, le serie si susseguono; [illegible] delle più attese [illegible] sempre quella che entra in circolazione ai primi di dicembre, con soggetti natalizi.*

Come sempre, [illegible] disco più venduto dall'inizio del mese (superiore persino alle vendite registrate dalle canzoni di John Lennon) [illegible] la classica canzone «White Christmas», Bianco Natale, cantata da Bing Crosby (in totale, nella sola Inghilterra negli ultimi vent'an[illegible] [illegible] ne sono venduti otto milioni di copie!); segue, assai [illegible] appetita, la versione cantata da Frank Sinatra, sul quale pesa [illegible] fatto di [illegible] godere quella fa[illegible] [illegible] «bravo ragazzo» che circonda invece il fu Bing Crosby. Ad una certa distanza viene il disco «Stille nacht, heilige nacht». [illegible] basta. Dischi [illegible] cantilene italiane, suoni di zampogne, sdolcinati versi in dialetto napoletano restano assolutamente invenduti.

A mano a mano che la Notte santa si avvicina, i «boxing-boys» aumentano [illegible] loro attività. Sono gruppi [illegible] bambini, avvolti in grandi sciarpe di lana, [illegible] i berretti calati sugli occhi, qualcuno [illegible] [illegible] [illegible] finto [illegible] la barba bianca, che, [illegible] quattro o cinque per volta, girano per le strade del loro quartiere, sovente sorvegliati [illegible] distanza dal poliziotto di turno. Cantano [illegible] canzoncina fermi sul marciapiede, poi suonano i campanelli [illegible] aspettano qualche mancia. Difficilmente si [illegible] loro una monetina: [illegible] sono insistenti, ringraziano, se [illegible] vanno... [illegible] magari, se l'obo[illegible] è stato scarso, tornano la sera dopo per [illegible] piccolo supplemento.

ANCHE *il Natale inglese, [illegible] dovunque nel mondo, è essenzialmente la festa dei bambini. Letterine ai genitori, promesse di essere buoni e di studiare si sprecano: Babbo Natale deve portare tanti doni, meglio mettersi al sicuro.*

In questi gior[illegible] Londra sono in azione tre circhi equestri, con numeri sensazionali perché la concorrenza [illegible] forte; in molte piazze e nei parchi si svolgono pantomime all'aperto, nonostante il freddo e [illegible] scarse ore di luce. Per i grandi si svolgono due «musicals» di prim'ordine. Nei villaggi del nord, il Natale sarà molto meno ricco e clamoroso, [illegible] almeno per [illegible] notte ed [illegible] giorno si dimenticheranno [illegible] ansie che affliggono [illegible] mondo [illegible] lavoro.

Il pranzo natalizio avrà per tutti il suo bravo «pudding», il dolce della tradizione, ed attorno al «pudding» la Gran Bretagna, anche se scaduta dal ruolo [illegible] dominatrice del mondo, ritroverà i ricordi del passato glorioso e la speranza di [illegible] avvenire migliore.

Stampa Sera *in collaborazione con*

Gamma, un'iniezione di rinnovamenti

Il modello Gamma [illegible] al vertice della linea Lancia. Alle due versioni di origine — la berlina ed [illegible] coupé — [illegible] motorizzazioni 2000 [illegible] 2500, [illegible] questi giorni si [illegible] aggiunto per entrambe il motore 2500 ad iniezione elettronica, che si distingue per doti particolarmente brillanti di elasticità e guidabilità. Inoltre la Gamma è stata oggetto di un minuzioso lavoro di aggiornamento tecnico e stilistico, così da rafforzarne l'immagine di vettura di classe e prestigio molto elevati, conformemente alle tradizioni Lancia nella categoria delle automobili di *élite* (basterà ricordare l'Astura, l'Aurelia, la Flaminia): una [illegible] che trova nella Gamma assoluta rispondenza.

Premesso che il progetto di base della Gamma [illegible] più che mai moderno — motore [illegible] quattro cilindri boxer [illegible] due alberi a camme, uno per bancata, di grande rendimento, leggero [illegible] compatto; trazione anteriore; sospensioni [illegible] quattro ruote indipendenti; impianto frenante Superduplex [illegible] quattro dischi con servofreno a pressione; guida [illegible] cremagliera [illegible]stita idraulicamente; [illegible] portante [illegible] struttura differenziata con telaio ausiliare per i gruppi meccanici anteriori — gli interventi operati sulla Gamma nell'attuale versione riguardano la qualità globale, l'estetica, la funzionalità, le finizioni.

In particolare: aggiornamenti al motore per migliorarne la combustione e la lubrificazione; adozione sul [illegible] dell'iniezione elettronica Bosch L-Jetronic; a richiesta, nuovo cambio automatico a quattro rapporti; ruote in lega leggera da 15 pollici con pneumatici di profilo ribassato.

Poi, importanti miglioramenti per quanto riguarda la protezione del[illegible] [illegible] contro la corrosione; maschera anteriore di disegno unificato con quello [illegible] tutte le [illegible] Lancia.

All'interno, infine, particolari sellati a mano, nuovi tessuti di rivestimento, equipaggiamento ancora più ricco, aggiun[illegible] alle dotazioni di bordo della luce di cortesia [illegible] ritardatore di spegnimento, della luce [illegible] lettura orientabile, del «sicu[illegible] bambini» per le porte posteriori e, a richiesta, dell'azionamento elettrico anche per i cristalli posteriori, del dispositivo elettrico centralizzato per la chiusura delle porte, [illegible] tetto apribile elettricamente.

Va da sé che questa vettura, per qualità, prestazioni [illegible] costi d'acquisto e [illegible] esercizio, è destinata [illegible] una fascia di clientela ben individuata. La stes[illegible] che, di questi tempi, può incorrere in qualche «disavventura». Ecco quindi che la Lancia offre, accanto alle berline 2500, [illegible] Protecta, una versione speciale della Gamma con allestimenti protettivi di serie

Ecco, in breve, l'ammiraglia Lancia anti-sequestri:

Abitacolo [illegible] porte pro[illegible] [illegible] lamiere di acciaio speciale al manganese; l'abitacolo [illegible] completamente rivestito con [illegible] speciale tessuto (Kevlar) che offre una notevole resistenza alla penetrazione di proiettili; cristalli del tipo antiproiettile (Blindovis) della Saint-Gobain, ampiamente sperimentati [illegible] punto di vista protettivo e che garantiscono piena visibilità; serbatoio del carburante protetto da una lamiera di acciaio [illegible] manganese; sistema di bloccaggio elettronico delle serrature azionabile manualmente, [illegible] con un esclusivo comando automatico da inserirsi al momento della partenza (tale dispositivo, che utilizza un temporizzatore elettronico, è [illegible] grado di sbloccare automaticamente le porte in [illegible] di incidente).

Stampa Sera *in collaborazione con* FIAT

Panorama 127, la piccola grande «tuttofare»

Un vettura familiare, [illegible] grande capacità di [illegible] e adatta anche all'uso rude delle strade [illegible] campagna, ma [illegible] tutti i vantaggi di convenienza, affidabilità, prestazioni e confort della 127: questi i motivi che stanno alla base della 127 Panorama, un nuovo modello che nella sua categoria è la sola vettura familiare omologata per 5 posti.

Quello che sorprende alla prima presa [illegible] contatto con [illegible] vettura [illegible] però l'eccezionale ampiezza [illegible] disponibilità di spazio tipica della categoria superiore: la 127 Panorama è addirittura più lunga (8 cm) della 128 Panorama, più alta (0,5 cm), [illegible] solo poco più stretta (2 cm).

Con queste caratteristiche, la 127 Panorama si presenta come [illegible] naturale erede della 128 Pano[illegible] la cui produzione è ormai cessata. Di [illegible] raccoglie in particolare la capacità di soddisfare le esigenze di tutta la piccola utenza artigianale e rurale; in più si propone [illegible] vettura adatta a quella parte di utenza che [illegible] sempre maggiore frequenza si rivolge [illegible] auto di questo tipo, rustico-funzionale.

La carrozzeria — Rispetto alla 127 berlina, il modello Panorama presenta lo stesso passo, ma una lunghezza totale maggiore di 30 cm (3920 mm contro 3645). La carrozzeria è [illegible] 2 porte con un ampio portellone posteriore che scende sino al filo del pavimento (di[illegible] dell'apertura 105 × 86 cm). I finestrini laterali centrali [illegible] apribili a compasso, men[illegible] quelli laterali posteriori sono fissi. Il padiglione presenta all'ester[illegible] un leggero sbalzo, [illegible] visibile all'interno, che contiene delle centine di irrobustimento del tetto e della struttura.

100 kg di robustezza [illegible] più — Rispetto alla berli[illegible] 127, la Panorama pesa circa 100 kg in più (830 contro 730). A parte la percentuale dovuta alla diversa conformazione del retro vettura, sono tutti chili di irrobustimento delle strutture della carrozzeria e della meccanica. La 127 Pano[illegible] nasce infatti in Brasile (dove viene prodotta) e dispone pertanto di [illegible] e organi [illegible] adatti [illegible] far fronte alle [illegible] condizioni delle strade brasiliane: struttura rinforzata in più parti, sospensioni irrobustite, cambio di origine 128.

Allestimento — L'allestimento interno della 127 Panorama comprende una strumentazione completa, antifurto di serie, termometro acqua, tergicristallo con intermittenza, lavacristallo elettrico, elettroventilatore a due velocità. [illegible] sedili sono rivestiti di panno [illegible] quadrettini rosso, azzurro e beige, oppure di fintapelle beige. Tappeti in gomma sul pavimento. Il portabagagli [illegible] interamente rivestito di [illegible] materiale resistente all'abrasione, ed è dotato di un telo impermeabile «copribagagli» ad avvolgimento automatico. A richiesta la 127 Panorama può essere dotata di lunotto termico, sedili anteriori reclinabili, appoggiatesta, cinture di sicurezza, tergilunotto.

Cinque colori — La 127 Panorama è disponibile nei seguenti colori: rosso Ferrari, bianco Alpi, beige Dolomiti, azzurro Tirreno, blu scuro.

Possibilità di carico — La 127 Panorama ha una portata utile di [illegible] persone + 100 kg [illegible] bagaglio, oppure di una persona + 380 kg di bagaglio. Nella [illegible] categoria è la vettura che offre la maggiore capacità di carico. Senza ribaltare il sedile posterio[illegible] il [illegible] di carico, misurato sino al filo dei finestrini, ha una capacità [illegible] 312 dm3, e il piano di cari[illegible] misura 90 [illegible] 122 [illegible]. Ribaltando il sedile posteriore, [illegible] ottiene [illegible] capacità [illegible] carico di 585 dm3 al filo dei finestrini, e di ben 1176 dm3 sino al padiglione. In questo caso, le misure del piano [illegible] carico risultano 145 [illegible] [illegible] lunghezza per 122 [illegible] larghezza. L'altezza interna è di 94,5 cm.

MECCANICA [illegible] PRESTAZIONI — La 127 Panorama adotta la meccanica della 127 1050 con [illegible] CV [illegible] potenza. A fronte del particolare [illegible] previsto, il serbatoio carburante [illegible] maggiorato, [illegible] può contenere 52 litri di benzina (anziché 30). Ciò significa un'autonomia anche [illegible] 600-700 km.

Le prestazioni rimangono sostanzialmente quelle della 127 berlina: velocità massima oltre 135 km/ora (contro 140), accelerazione da 0 a 100 km/ora in 19 secondi (contro 18,7), e il chilometro da fermo in 39 secondi (contro 38,3).

Leggermente superiori i consumi, dovuti al maggior peso [illegible] alla diversa profilatura aerodinamica della vettura: oltre 16 km con 1 litro alla velocità di 90 km/ora [illegible] 11 alla velocità di 120.

La Natività può essere vista in una tenda da camping

Gesù Bambino tutto di pane

Vivente, dipinto, scolpito in legno, pietra, marmo, metalli vari, modellato in terracotta, ceramica, creta, maiolica, carta, fino alle moderne aberrazioni in plastica, [illegible] presepio ha nell'Astigiano, a Moncalvo, un creatore particolare che ha saputo infondergli — tramite la materia usata per costruirlo, il pane — quella vitalità che nasce dal significato attribuito dai credenti alla comunione.

Felice Miravalle, panatè di Moncalvo, con farina, lieviti, forno e, soprattutto, [illegible] le mani, [illegible] infatti un vero artista della pagnotta: ma, al di là dell'effetto estetico prodotto dal presepio che ogni Natale da quattro anni [illegible] questa parte fa bella mostra di sè nel santuario diocesano di Crea (l'anno scorso copriva una superficie di ben 14 metri quadrati), come non legare questa magistrale «panificazione» della Natività al «mistero» cattolico della trasformazione (il termine esatto, dicono i ricordi catechistici infantili, è «transustanziazione») del corpo di Cristo?

Il presepio tutto [illegible] pane di Felice Miravalle, panettiere [illegible] Moncalvo

Il presepio di Miravalle — il quale per la verità di comunione, ostie e transustanziazione non parla, [illegible] dietro il suo strettissimo dialetto e la saggezza antica dello sguardo s'indovina [illegible] profonda religiosità — [illegible] veramente [illegible] piccolo gioiello da vedere: all'uopo rimane infatti esposto nel santuario fin quasi a Pasqua.

Di scarno interesse per l'occhio, ma interessantissimo per la volontà [illegible] «portare Dio tra la gente, invece di attirare la gente in chiesa», *che vi si può leggere, è invece il presepio «di lavoro» allestito nella chiesa dei frati di Madonna di Campagna, [illegible] via Cardinal Massaia.*

Un presepio «a tema», spiega padre Giovanni Delmondo, diverso ogni [illegible] per far convergere l'impegno dei parrocchiani sulla comprensione dell'autentico messaggio cristiano: «Che non è un messaggio da ricevere dall'alto, in un rapporto verticale chiesa-fedele, ma deve nascere in [illegible] alla gente, nelle loro case, nella famiglia, che è il luogo privilegiato da Dio».

«Una casa per Gesù» [illegible] infatti il tema scelto quest'anno per un presepio basato sulla sola figura del Bambino posto davanti [illegible] uno schema topografico della parte di città che a questa parrocchia fa riferimento, con indicati i punti (abitazioni di parrocchiani) in cui fedeli e frati s'incontrano regolarmente costituendo piccoli gruppi di lavoro per analizzare i diversi problemi quotidiani da affrontare: dal lavoro alla famiglia, dall'amore all'aborto, i giovani, [illegible] bambini...

«Ecco, il nostro presepio non vuole essere soltanto un momento commovente fine a se stesso, ma un'occasione di dialogo, collaborazione, discussione. Comprendendo noi stessi, possiamo avvicinarci di più [illegible] Dio».

Sono quasi cinquecento le persone che collaborano alla nascita [illegible] questo presepio «diverso», che viene modificato quotidianamente non dall'avvicinarsi dei Re Magi alla Grotta [illegible] dal proliferare di domande, proposte, argomenti [illegible] appositi tabelloni che, dietro il Bambino in fasce, sostituiscono il tradizionale cielo stellato [illegible] carta blu. Tre anni fa, per simboleggiare molto concretamente la discesa di Gesù fra gli uomini, la statuetta del bambino fu posta su un materassino, dentro una tenda da camping.

Fu l'eretico Martin Lutero che inventò l'albero di Natale?

C'[illegible] E' anche chi sostiene che l'albero di Natale l'ha inventato Martin Lutero, l'iniziatore della riforma protestante. Il monaco ribelle, [illegible] vigilia di Natale, passeggiava per la campagna, meditando sulla festa imminente. Gli alberi erano coperti [illegible] neve, le stelle scintillavano tra i rami. Tutto questo parve a Lutero un simbolo della bellezza del creato [illegible] della potenza di Dio, che stava per apparire [illegible] volta al mondo nella veste di neonato. Tornato a casa, Lutero prese un alberello di abete, lo addobbò [illegible] candeline, che potevano sembrare stelle e [illegible] mise a pregare.

Così — si dice — era nato l'albero di Natale. Ma [illegible] quasi certo che si tratta di una leggenda: l'usanza dell'albero deriva probabilmente dalle abitudini delle tribù germaniche della Foresta Nera, che con luci, danze e regali reciproci festeggiavano il solstizio d'inverno (cioè il giorno più corto dell'anno, quel 21 dicembre, dopo il quale le giornate cominciano ad allungarsi).

In alcune zone degli Stati Uniti l'albero di Natale è legato al ricordo delle guerre di indipendenza, perché furono i mercenari tedeschi dell'Assia che lo fecero conoscere alle popolazioni locali. In Inghilterra si diffuse all'epoca della regina Vittoria, che aveva sposato il principe tedesco Alberto di Sassonia-Coburgo. Sia in Germania che in Inghilterra all'abete si unirono l'agrifoglio, [illegible] vischio, il pungitopo: ricordi residui delle lontanissime epoche dei druidi. Un tempo anche il rosmarino godeva di molto favore e gli si attribuiva un nobile significato simbolico: era la pianta sacra alle memorie [illegible] per conseguenza all'amore ed all'amicizia.

ALTRA *caratteristica del periodo natalizio sono i biglietti di auguri (ora in rapida decadenza dovunque, a [illegible] del costo elevato del biglietto e dell'affrancatura postale). L'iniziatore è stato l'inglese [illegible] Henry Cole, il quale nel 1843 diede l'incarico al disegnatore Horsley [illegible] portargli un disegno con qualche motivo stagionale: questo fu riprodotto in litografia, colorato [illegible] mano e venduto ad uno scellino per copia. Inutile aggiungere che i pochi esemplari rimasti valgono oggi molti milioni.*

La produzione in [illegible] dei biglietti di auguri toccò il vertice negli anni tra il '50 ed il '60. Nei soli Stati Uniti, in tre anni, dal '50 al '53, si calcola siano state spedite un miliardo e mezzo di cartoline natalizie.

Portorico: figurine da presepio e «souvenirs»

NEI *paesi anglosassoni il giorno di Santo Stefano conserva particolari tradizioni ed è detto «boxing day», il giorno della scatola, perché si usava [illegible] si [illegible] distribuire mance [illegible] garzoni apprendisti, inservienti di teatro, lasciandole cadere in apposite cassette di legno od in salvadanai di coccio.*

Il 27 dicembre, giorno [illegible] San Giovanni, nelle regioni cattoliche della Germania ed in Austria si [illegible] benedire il vino, per garantire [illegible] buon raccolto l'anno seguente.

Il giorno del Capodanno [illegible] considerato in molte regioni [illegible] giorno [illegible] «marca». In Scozia il presagio deri[illegible] dalle persone che si incontrano per prime, chiamate «first footers», cioè le prime che mettono piede. Se si incontrano donne, il fatto è considerato di malaugurio. In Austria ed in Ungheria le ragazze da marito la mattina di Capodanno interrogano la sorte gettando [illegible] pantofola giù per le scale di casa. Se la pantofola si ferma con la punta verso la strada, la ragazza troverà marito entro l'anno, se invece [illegible] rivolta verso l'interno [illegible] ragazza dovrà attendere almeno il Capodanno seguente.

NELL'*Unione Sovietica, ovviamente, il Natale assume caratteristiche particolari. Per parecchi giorni imperversa Babbo Gelo, un vecchietto in giubbone rosso, con risvolti di pelliccia bianchi, che distribuisce doni ai bambini. Una copia, insomma, di Babbo Natale, che però, con quel nome, riusciva ostico ai programmatori sovietici. Babbo Gelo, tra il '20 ed il '30, [illegible] rimasto nelle tradizioni locali in Ucraina e nei paesi che si affacciano sul Mar Baltico; fu poi Stalin, [illegible] quanto alcuni storici asseriscono, a ordinare di estenderne l'uso [illegible] tutta l'Unione Sovietica, in modo da offrire ai bimbi un piacevole contraltare della millenaria tradizione cristiana. Da qualche anno, poi, sono entrati nelle abitudini russe anche i biglietti di auguri natalizi: la festa di San Silvestro, festeggiata invece di Natale, si presta molto bene perché indica la svolta verso l'anno nuovo.*

A fianco di queste nuove usanze, resta in Russia la tradizione del vecchio Natale, che si celebra nelle chiese secondo il calendario giuliano e che cade quindi il sette gennaio. Una festa che è seconda, per importanza soltanto alla Pasqua, celebrata dovunque, in tutta la Russia, con maggior fervore.

MA *il Natale è più intimo: già una settimana pri[illegible] le donne, in modo particolare quelle anziane, si recano in chiesa, puliscono i pavimenti, lustrano le candele, stirano i paramenti, rammenda[illegible] le stole, strofinano i sacri arredi.*

I giovani le chiamano, con una punta [illegible] disprezzo, [illegible] «suddite di Dio», ma alle nonne sovietiche questo appellativo [illegible] dispiace, anche perché, in fondo, corrisponde alla realtà. Poi in molte chiese si celebra la messa [illegible] mezzanotte, ci [illegible] fanno gli auguri di pace, si scambiano regali. Fuori la terra [illegible] indurita dal gelo, ma i cuori si sciolgono nella speranza e nella carità.

IN *Cina [illegible] famiglie rimaste cristiane, che ora non hanno più timore a proclamarsi tali, celebrano il Natale come [illegible] stato loro insegnato dai missionari. In Giappone i cattolici [illegible] soltanto trecentomila; la festa tradizionale è soltanto il Capodanno. Nell'America del Sud la ricorrenza cade proprio nel periodo più caldo dell'anno, quando [illegible] natura è in piena esplosione. Un Natale in cui [illegible] suda sotto un sole folgorante: ma grattacieli [illegible] «favelas» miserabili hanno tutte il loro lumino [illegible] davanti alla statua di Gesù bambino. La grande gazzarra avverrà poi a Capodanno, con le ormai famose maratone che attraversano San Paolo: piccolo preludio al vertice di ogni festa, che è il prossimo carnevale di Rio.*

c. m.

Inserto a cura di Carlo Moriondo e Maurizio Spatola

Supplemento al n. 330 di **Stampa Sera** del 24-12-1980
Direttore responsabile: **Sandro Doglio**

I SUPER EROI

TOM E JERRY

OROSCOPO DI OGGI

■ cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Qualche problema per quanto riguarda ■ vostra attività professionale. Valutate le proposte che ■ vengono fatte; potrebbero aprirvi prospettive di lavoro interessanti. La persona del cuore conosce le vostre esigenze e le vostre capacità. Un ■ consiglio ■ sarà prezioso.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
La posizione di ■ agevola la ■stra vita sentimentale. Se da tempo cercate ■ conquistare una persona, questo ■ ■ momento di intraprendere nuove iniziative: ■ esito positivo. Per le coppie già affiatate possibilità di rivivere ■ tenerezze

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Avete dedicato ■ maggior parte delle vostre ultime giornate alla vostra attività finanziaria, ■ ottimi risultati. Que■ vi ■ fatto trascurare leggermente la famiglia. La questione ■ che oggi vi tormenta n■ deve preoccuparvi se tornate alle normali abitudini.

■ (22 giugno - 22 luglio)
Il vostro carattere vi porta ad avere improvvisi slanci e ■ ripensamenti; sappiate contenervi maggiormente ■ eviterete di dare il vostro appoggio ad azioni finanziarie che possono ■ negative.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Non ■ ■ impegnati inutilmente. La vostra capacità professionale riceve un giusto premio: ■ promozione ■ ■ in■ di responsabilità. Il miglioramento economico vi permette di ■cedervi una meritata vacanza. I rapporti ■ la persona amata ne trarranno grande vantaggio.

■ (23 agosto - 22 sett.)
Prima di intraprendere nuove attività ■ campo finanziario valutate accurata■ i pro e i contro. Potreste trovarvi poi ad affrontare sgradite sorprese. La ■ sentimentale con la persona ■ sta diventando veramente importante per voi; sappiatevi regolare.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Supererete facilmente i problemi finanziari e affettivi che oggi vi angustiano ■ affronterete ■ peli sulla lingua le persone che vi circondano. Non abbiate paura di manifestare ■ vostre opinioni; l'importante è essere accettati per come si è.

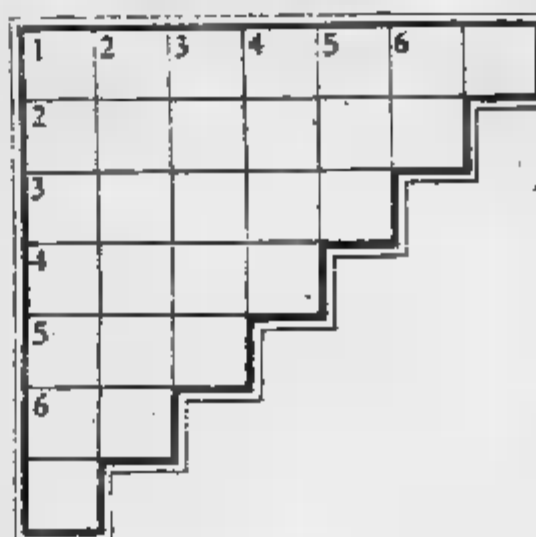
SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Tutte ■ attività procedono con dei periodi positivi e negativi. ■ fate perciò un dramma dei piccoli ostacoli che al■ vostre iniziative ■ trovano a do■ fronteggiare. Avrete dalla vita pri■ le soddisfazioni ■ il lavoro oggi vi ha negato.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Vi ■ preoccupati ■ vostra ■ ■ ■ po' in ritardo. Per questo vi trovate ■ ■ avere piccoli problemi. Chiedete ■ vostra metà di aiutarvi. Ha sempre dimostrato praticità ■ capacità organizzative superiori alle ■. Lavoro: nessuna novità.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Giornata positiva per i nati del segno per quanto riguarda la vita sentimentale. La ■ di matrimonio che attendevate con ansia ■ finalmente arrivata. ■ i più giovani possibilità che ■ vecchia amicizia ■ tramuti in un sentimento amoroso.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Avete fatto ■ da gigante nell'ambito professionale; molti ■ colleghi sono invidiosi ■ ■ risultati e non mancheranno ■ farvelo capire. Evitate di concedere loro la vostra amicizia. Sfogatevi con ■ persona amata: ne avrete gran giovamento.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
I vostri affari ■ della ■ economica generale; il calo dei vostri interessi è solo momentaneo. Non è il caso di prendere particolari iniziative, la situazione si normalizzerà. Rilassatevi in famiglia e dimenticate ■ qualche ora il mondo degli affari.

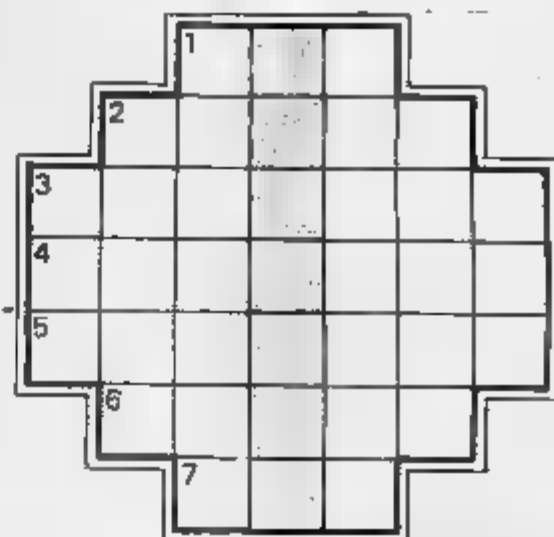
L'ANGOLO ENIGMISTICO

Gradinata

Scrivere le sei parole ■ orizzontalmente che verticalmente.

1. Il più ■ paese dell'America del Sud
2. Cosa singolare
3. Lavorare la terra
4. Sovrano
5. ■
6. Nota musicale

Colonnina

Scritte orizzontal■ le sette parole, ■ colonnina in grigio si leggerà il ■ ■ patria di Bernardino Telesio.

1. Ha sempre la risposta pronta!
2. Eruzione della pelle
3. Di ■ i colori quelli salgariani
4. Proposta
5. Calamita naturale
■ Fiori legati insieme
7. Uno zio d'America

SOLUZIONI — Gradinata: 1. Brasile, 2. rarità, 3. ■ 4. sire, 5. ite, 6. la. — Colonnina: 1. ■, 2. sfogo, 3. corsari, 4. offerta, 5. magnete, 6. mazzo, 7. Sam. Nella colonnina: «Cosenza».

SCACCHI

Soluzione del problema n. 2233: 1. Cxg6+, hxg6 2. Dh6+. ■ (7+7)

■ ■ (Shakbladet)
Il ■ matta in 3 ■

Gli spettacoli che la televisione ha preparato per chi resta a casa

Tre sere di festa sul video

[illegible] — Ore di vigilia, bambini trepidanti [illegible] famiglia tradizionalmente riunita in casa, magari con il televisore acceso. Per questa eventualità la Rete Uno ha previsto un programma variato. Si comincia alle 20,40 [illegible] un'avventura del poliziotto *Serpico*, interpretato dal simpatico David Birney sulla falsariga del personaggio reale già portato sullo schermo da Al Pacino.

Alle 21,35 *Fred Bongusto* in concerto ripropone i più celebri brani del cantante confidenziale, la sua ultima incisione *Facciamo [illegible] pace* e alcune canzoni brasiliane. La rubrica *Io e... il cibo*, in onda alle 22,15, lascia da parte per una [illegible] le [illegible] [illegible] argomentazioni su diete [illegible] mangiar sano per guidarci attraverso l'alta gastronomia dei cenoni e delle ricche (anche di calorie) riunioni conviviali. Disserteranno golosamente, un noto ristoratore di Imola, Gianluigi Morini, Sergio Spina, Peppino Mantovano [illegible] Livio Cerini di Castegnate, [illegible]tore di un libro sui piaceri della tavola.

Alle 22,55 si entra nella magica atmosfera natalizia con la possente voce di Luciano Pavarotti che esegue canti sacri ispirati alla Natività. La serata si conclude con una riflessione sul Natale e la Messa in diretta celebrata [illegible] Papa in S. Pietro.

La Rete Due continua, alle 20,40, [illegible] mostrarci le bellissime immagini di Francesco Rosi nella seconda parte del film *Cristo si è fermato a Eboli*, tratto dal romanzo autobiografico di Carlo Levi. Interpreti Gian Maria Volontè, Paolo Bonacelli, Lea Massari, Irene Papas, Alain Cuny [illegible] François Simon. Alle 21,40 viene ritrasmesso il più natalizio dei musical *Aggiungi un posto [illegible] tavola*, successo di Garinei e Giovannini con Johnny Dorelli. La Rete Tre offre un'autentica strenna-sorpresa: un film del '36, *I verdi pascoli*, traduzione [illegible] episodi biblici secondo la fantasia [illegible] [illegible] musica negra. Inedito in Italia.

[illegible] — Si comincia al[illegible] 10 del mattino sulla Rete Uno [illegible] un telefilm della serie *Romanticismo*, poi *Messa* [illegible] *Messaggio papale* e [illegible] arriva al dopopranzo attraverso un programma di disegni ani[illegible] e la rubrica del TG1 *Giorno per giorno*.

Alle 14 un Cary Grant divertente [illegible] «digestivo» nel film *Cammina, non correre*, con [illegible] peripezie [illegible] un industriale inglese costretto [illegible] far [illegible] paciere tra una coppietta di bizzosi innamorati. Dopo un concerto di Riccardo Cocciante [illegible] i programmi per i ragazzi, il telefilm *La lunga caccia*. Quindi [illegible] TG, il gioco [illegible] premi [illegible] Mike Bongiorno *Flash* e, alle 21,55, la prima parte di uno sceneggiato americano che ricostruisce i successi del grande impresa[illegible] americano: *Ziegfield e le sue follie*.

L'apertura della Rete Due, alle 10 [illegible] per i bambini, con *Supergulp e disegni animati*. Alle 10,50 il balletto *La bella addormentata*, dal Covent Garden di Londra. Alle 11,50 il telefilm *Tre prove per un ladro*. Dopo il rotocalco *Il pomeriggio*, alle 14, la replica [illegible] *L'innamorato della signora Maigret*, piacevole avventura poliziesca [illegible] Gino Cervi nei panni dell'investigatore di Simenon e Andreina Pagnani [illegible] quelli della sua consorte. [illegible] termine di un altro telefilm *(La banda dei cinque)*, [illegible] delle più [illegible] interpretazioni di Romy Schneider, *E' simpatico ma gli romperei il muso*. Il mascalzone, nel film di Sautet, è Yves Montand. Consueto appuntamento con Totò. Dopo cena [illegible] telefilm *Starsky e Hutch*, un programma [illegible] Blasetti dedicato al regista scomparso Pietro Germi e [illegible] misterioso *Celentano: paura di un trionfo*. La Rete Tre allinea spettacoli di burattini, musica seria e trasmissioni regionali.

Il tenore Pavarotti (stasera Rete Uno) con le figlie Cristina, Lorenza, Adua e Giovanna

S. STEFANO — Anche og[illegible] il tono festivo è dato dai film. Sulla Rete Uno (che aveva aperto la giornata, alle 10, con il balletto *Romeo e Giulietta*, un concerto della giapponese *Yellow Magic Orchestra* [illegible] un numero di *Agenda casa* dedicato [illegible] preparativi di Capodanno), c'è, alle 17,15 una vicenda brillante permeata di humour: *Come sposare una figlia*, dello specialista Vincente Minnelli, con l'ironico Rex Harrison e la deliziosa Key Kendall. Naturalmente, alle 21,50, dopo lo «scontro» di attualità *Ping Pong* c'è l'atte[illegible] John Wayne, [illegible] anche lui in veste natalizia, bandito pentito [illegible] paterno del «fordiano» *In nome di Dio*, altrimenti noto come *Il texano*.

Sulla Rete Due, dove mattina e primo pomeriggio trascorrono tra disegni animati, vecchie comiche e telefilm, troviamo alle 15 quella sagoma di Walter Matthau che tenta di far fuori la tenera e ingombrante Elaine May, regista e co-protagonista di *E' ricca, la sposo, l'ammazzo*. Serata con *Portobello* e la seconda [illegible] ultima parte di *Aggiungi un posto a tavola*.

La Rete Tre propone alle 16,45 un concerto di Francesco Guccini e, come pezzo forte serale, l'opera di Monteverdi *L'incoronazione di Poppea*.

Fuggire in discoteca e al cabaret

Musica, recitazione, attrazioni varie, qualche eccentricità: questo il menu degli spettacoli che alcuni ritrovi cittadini si preparano [illegible] offrire per chi festeggerà fuori casa la notte del 24 dicembre.

[illegible] *Charleston Music Hall, che ha preannunciato da parecchie settimane* «un favoloso veglione con spettacolo di varietà», *le prenotazioni dei posti procedono a gonfie vele. Nel corso della [illegible] sono previsti diversi giochi, alcune sorprese [illegible] due uscite del trio cabarettistico romano-milanese composto da Estina Lotti, Mimmo Giusti e [illegible] Crovetto.*

Il Cabaret Pellico Centralino dal canto [illegible] promette [illegible] «serata piemontese sul genere tranquillo [illegible] cenone natalizio, naturalmente». *Alle battute di Franchin, Paride e altri comici piemontesi dell'ultima [illegible] il compito di strappare le classiche quattro risate.*

Una cantante di disco-music, di colore, proveniente [illegible] New York e attorniata da tre ballerine e un ballerino, [illegible] l'attrazione che pre[illegible] [illegible] Ritual Cabaret [illegible] l'una di notte di questo [illegible] dicembre 1980. La cantante si chiama Sammie Bouldin [illegible] assieme al [illegible] Dizzy Group si esibirà per circa cinquan[illegible] minuti dopo [illegible] che, anche qui come dappertutto, «giochi [illegible] balli fino al mattino».

Un gradito ritorno è previsto nella discoteca Le Privé: il complesso [illegible] Nuovi Angeli (che suonerà anche nel[illegible] due sere seguenti) che oltre a riproporre il suo disco-mix di successo, «Gay Rock», *farà ascoltare in anteprima alcuni brani del long playing che verrà pubblicato [illegible] primi di febbraio.*

Il Big Nepentha, [illegible] sala [illegible] «sballo», *per la notte di Na[illegible] offre l'occasione di* «sentire [illegible] lavora [illegible] grosso disc-jockey come Rubens». *Per gli appassionati [illegible] discoteche [illegible] della disco-music in particolare questo ragazzo:* «E' una garanzia; non per niente [illegible] uno che costa e costa molto; una specie di gigolo nel campo della programmazio[illegible] musicale». *Oltre a Rubens, nel corso della serata, in anteprima, verranno presentati dei fari di [illegible] con[illegible] in movimento su delle carrucole.*

Il Milleluci affida al presentatore Giorgio di Borgaretto il ruolo [illegible] chaperon di questa lunga notte che pre[illegible] l'esibizione di [illegible] imitatore, un cabarettista, i campioni mondiali di ballo liscio e in più una coppa di champagne offerta a tutti dalla di[illegible] del locale assieme alle tradizionali «stelle filanti e cotillons vari».

Al Garofano Verde, «il ritrovo per gli amici di Oscar Wilde», *show con fauni (numeri [illegible] balletto classico), maghi (il duo di prestigiatori (R. [illegible] M.) e Pierrots (una coppia di mimi).*

Per gli amanti delle emozioni alla Grand Guignol, lo Studio 2 propone [illegible] spettacolo all'insegna del sangue, del sesso, della violenza [illegible] del rock'n'roll. «Bloody Rock» *il nome di questa recita, truculenta e polposa, che dura in tutto [illegible] cinquantina di minuti.*

«Avanspettacolo, imitazioni un po' diverse dalle solite [illegible] altre sorprese; insom[illegible] qui da noi nel corso della [illegible] [illegible] vedranno davvero parecchi "numeri"». *Il comunicato del Gay Nepentha per questa* «notte festiva» *è abbastanza laconico; comunque, secondo indiscrezioni, i* «numeri» *dovrebbero essere affidati [illegible] un trio [illegible] travesti» (Adriano, Romeo ed Elvio) [illegible] le sorprese* («solo alcune») *una cascata sulla pista [illegible] ballo di centinaia di palloncini colorati e pop corn [illegible] volontà.*

Per chi non ama fermarsi in un solo ritrovo ma vuole fare il «pipistrello» *in giro per locali caratteristici o poco noti, si consiglia una capatina all'Uovo (dove si svolgerà [illegible]* «happening gastro[illegible] natalizio»), *una so[illegible] [illegible] Postino Cheval* («una vera stazione di transito con arrivi e partenze ininterrotte») [illegible] *per chi ama la folla ancor più eterogenea, una sbirciatina alla Birreria Artisti dove ultimamente c'è sempre qualcuno che suona.*

Per «scoppiare» *definitivamente, [illegible] visita quasi d'obbligo al Dottor Sax, lun[illegible] i Murazzi del Po, per potere osservare come sono gli uomini in frac di modugnana memoria in versione Anni 80.*

[illegible] Barbiero

Gli spettacoli teatrali torinesi durante le feste natalizie

Felici al Carignano

Come di consueto ormai da molti anni, in occasione delle feste natalizie, l'affiatatissima coppia Carlo Campanini [illegible] Franco Barbero con la Compagnia del Teatro Comico offre al suo affezionato e sempre numeroso pubblico una divertente novità.

La commedia, che debutta stasera al Teatro Carignano, si presenta già nel titolo, I tre Felici, *come un lavoro gioioso. Nato da un rimaneggiamento di Mario Castelverde dell'opera* Oggi mi sposo *di Casaleggio [illegible] arricchita di situazioni e personaggi tratti da altre storie sempre dell'autore, questo allestimento ha tutti gli ingredienti adatti per far ridere di gusto [illegible] non deludere gli appassionati [illegible] teatro dialettale.*

Paolo Poli al Gobetti

Da che fa il grande teatro, Paolo Poli non ha mai rinunciato [illegible] passare le feste con i torinesi. Stavolta l'avvenimento va preso in senso letterale perché Poli ha rinunciato ad avere con [illegible] [illegible] scena anche [illegible] più inesperto dei figuranti. In Mistica, *al Gobetti fino [illegible] primi [illegible] gennaio, [illegible] gentile mattatore interpreta tutte le sette parti d'una misconosciuta opera del Fogazzaro (Nadejde) montata secondo la tecnica del collage con passi dei [illegible] più famosi.*

La Novara al Nuovo

Canzoni [illegible] [illegible] canzoni del primo Novecento questa sera [illegible] Nuovo alle 21,15. Le interpreta Franca Nova[illegible]. Lo spettacolo per la regia di Fulvio Bava ha il titolo Ricordi quelle sere... Farse comicissime, canzoni [illegible] [illegible]menti [illegible] tempo che fu. *E' diviso in tre episodi:* Gazetin [illegible] Epoque, 'L Collier de [illegible] Bertola, La bela modista. *Le canzoni [illegible] state elaborate dalla stessa Franca Novara che è accompagnata con [illegible] chitarra da Flavio Maiollo.*

Ha [illegible] la cantante: «E' [illegible] prova impegnativa. Per questo lavoro è occorso molto tempo per studiare i te[illegible] [illegible] anche rinnovarli. Un'opera di rifinitura che spero [illegible] piacere. Il [illegible] piemontese ha del fascino che spiega [illegible] mondo che ormai non vive più se non in al[illegible] isole della città piena di magia». *Con Franca Novara recitano gli attori della Compagnia Teatro [illegible] tradizione popolare.*

Rita scatenatissima

Lo spettacolo «Gli amici», *proposto dalla coppia Teddy Reno-Rita Pavone, inizia con un certo anticipo con [illegible] luci del teatro Alfieri ancora [illegible]. Mentre la gente continua a prendere posto «aiutata» [illegible] comici Zuzzurro e Gaspare (che si fingono [illegible]schere del locale) [illegible] gruppo [illegible] giovani si siede [illegible] semicerchio sul palco che ha il sipario già aperto e comincia [illegible] intonare al [illegible] di una chitarra motivi [illegible] Lucio Battisti e dei Beatles. Improvvisamente si sente il ticchettio di una macchina per scrivere e un attimo dopo un faro inquadra Teddy Reno seduto davanti ad essa che batte sui tasti come un forsennato. E' a questo punto che il* «musical party, embrione di uno spettacolo che si farà l'anno prossimo dopo 112 prove consecutive» *prende l'avvio.*

In questa carrellata musicale Teddy Reno racconta la sua vita, rievocando tutti i personaggi famosi che ha conosciuto nell'arco della [illegible] carriera che dura ormai da 37 anni. I vari momenti [illegible] fissati e focalizzati grazie a [illegible] d'epoca, citazioni, spezzoni sonori originali e, naturalmente, dalle interpretazioni sempre ben azzeccate della consorte e partner artistica Rita.

Giovane fra i giovani «Ritin» alterna prestazioni scatenate (rievocando i tempi d'oro del boogie woogie [illegible] film musicali come West Side Story) *ad altre interpretazioni suggestive (Evita Peron che saluta il suo popolo consapevole che [illegible] restano poche [illegible] di vita).*

Il musical party che Teddy Reno propone ha in certi punti il sapore di [illegible] fonografo: [illegible] [illegible] [illegible] Pertini nel [illegible] («un applauso al nostro Presidente»), *un pizzico [illegible]* Fratelli d'Italia, *un po' [illegible]* Brazil, Girl from Hipanema, Acercate Mas, *un* Addormentarmi così *con inginocchiamento finale, un po' di sound partenopeo (*Accarezzame*), una rapida escursione nel mondo della lirica, un pizzico di* Un americano [illegible] Parigi, Summertime, Rap[illegible] in blu, Take Five, After you go *ed altre remini[illegible] che il pubblico ha sempre accolto con applausi scroscianti.*

Tra un ricordo e l'altro parecchie risate: Andrea Brambilla e Nino Formicola, in arte Zuzzurro [illegible] Gaspare, hanno proposto alcune scenette [illegible] loro repertorio all'insegna del surreale (Cappuccetto Rosso che porta al[illegible] nonnina la bottiglia del fernet [illegible] il negoziante di skate-board con [illegible] catene per gli acquirenti russi) ottenendo la loro giusta razione di applausi.

Dopo la presentazione [illegible] gruppo musicale dei Milk, del pianista Victor Bach, dei quattro ballerini diretti dal giovane coreografo Claudio Ferraro, il finale [illegible] stato tutto un crescendo per la Pavo[illegible] che ha dedicato una canzone ad Erminio Macario dopo averne fatto sentire la voce ripresa dalla commedia «Due sul pianerottolo» *che interpretavano insieme [illegible] questo stesso teatro.*

Commossa e [illegible] gli occhi pieni di lacrime [illegible] voluto ripetere [illegible] strofa finale interrompendo l'orchestra che [illegible] già attaccato il motivo seguente. Poi [illegible] scappata dietro le quinte. Solo un attimo: giusto il tempo per tornare in [illegible] e cantare abbracciata al marito «My Way» *in versione anglo-italiana.*

i. b.

All'Italia Govi diventa piemontese

Comici maneggi di Gipo

Ogni sera all'Italia, Gipo Farassino dice cerea [illegible] monssù Gilberto Govi. E' accaduto che — di successo in successo, [illegible] stagione in stagione — la compagnia piemontese che fa capo al mattatore [illegible] via Côni [illegible] [illegible] regista Massimo Scaglione, ha esaurito il repertorio vecchio [illegible] nuovo della ribalta dialettale.

Negli ultimi due anni ha rimediato Gipo in persona riscrivendo le sue piacevoli memorie [illegible] «barrierante» che finora conoscevamo soltanto attraverso le canzoni. *L'ultimo Cesare* e *Turin belcheur* hanno segnato un punto fermo nella piccola storia dello spettacolo in Piemonte.

[illegible] ecco l'urgenza di dare a un pubblico attento e fedele un programma che non suonasse improvvisato. Per [illegible] mesi ha funzionato benissimo la ripresa di *Giromin* [illegible] *veul mariesse* (quanti torinesi l'avranno vista? Forse non siamo lontani dalle 100 [illegible] presenze tra prima [illegible] seconda edizione). Intanto Scaglione [illegible] Farassino preparavano un colpo [illegible] sorpresa, la traduzione de *I maneggi per maritare una figlia*, Gilberto Govi che parlava turineis, un personaggio degli Anni Trenta che si guardava d'intorno stupito nella metropoli affan[illegible] degli Anni Ottanta. Un'impresa incredibile?

Scaglione come regista ha operato in modo da troncare le eventuali polemiche. Secondo un'abitudine già collaudata [illegible] prendono le distanze dal testo, mettendolo tra parentesi senza tuttavia rinnegarlo. In platea intendiamo che i nostri padri ridevano così [illegible] noi che figli siamo, ridiamo e ridiamo. Ma non basta, l'operazione più difficile rigurada il protagonista, di per sé così sanguigno [illegible] così simpatico.

Il signor Steo di questa commedia invece è [illegible]n mite, tiranneggiato dalla moglie e ossessionato dall'idea di non liberarsi della figlia nubile. Finisce col confondere le carte messe in tavola dalle [illegible] donne [illegible] col maltrattare il fidanzato reale per correre dietro e un altro ipotetico. Dovrà ingoiare per non aggiungere alle beffe il danno. La fino lo trova letteralmente intento a mordere il freno mentre il teatro ribolle d'entusiasmo.

Gipo, serio nel metodo di recitazione, non vuole strafare e soffre di conseguenza una buona mezz'ora prima di entrare [illegible]renamente nella parte. Anche la sua antagonista Vittoria Lottero, che preferisce una collocazione di «spalla», esita prima di conferire alla moglie le strepitose sfumature della classica strega. Non man[illegible] gli applausi, mai, in [illegible] momento della commedia.

Stavolta è giusto indirizzarli [illegible] compagnia nel complesso, perché la parte tipicamente genovese [illegible] stata cancellata [illegible] sostituita da piccoli [illegible] impegnativi soggetti. Con la coppia litigiosa si adoperano nella bisogna la Droetto, Parachinetto, la Goletti, Versace, la Bongioanni, Brusa e l'immaginabile Mario Brusa. A quest'ultimo, [illegible] occasioni valide nel copione originale di Nicolò Bacigalupo, il regista Scaglione raccomanda una figura di seccatore [illegible] tutto tondo.

Ascoltarlo quando chia[illegible] Cornelio un amico che soffre pene d'amore [illegible] guardarlo mentre dichiara di alzare le suole per di[illegible] che toglie [illegible] disturbo, significa ridere senza il minimo dubbio.

Piero Perona

TV NAZIONALE

Lea [illegible] «Cristo si è fermato a Eboli»

Rete uno

14,35 **La famiglia Partridge:** E le vecchie canzoni, telefilm (c)
15 — **Il [illegible] vecchio Bing:** spettacolo musicale con Bing Crosby, [illegible] con David Bowie, Twiggy, Ron Moody (c)
15,55 **Le cinque stagioni,** sceneggiato. Con Gianni Santuccio, Tino Scotti. Seconda puntata (replica): *i disegni del professore relativi al presepe sono approvati da tutti. Solo [illegible] gruppo di Bastiano [illegible] opposizione* (c)
17 — **Tg1 flash** (c)
17,05 **3, 2, 1... Contatto!** per i più piccoli (c) — Accanto al presepio, sotto l'albero, musi[illegible] e varietà (c) — Anna dai capelli rossi, Cartoni animati (c)
18 — **Gli anniversari:** Santa Caterina da Siena
18,30 **I problemi del signor Rossi,** attualità. A cura [illegible] Luisa Rivelli (c)
19 — **Tg1 cronache,** attualità (c)
19,20 **La lunga caccia,** sceneggiato. Prima puntata: Appuntamento sulla spiaggia (c)
19,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo** (c)
20,40 **Serpico:** Bronx express, telefilm. *Infiltratosi [illegible] una banda, sospetta di essere composta da terroristi intenzionati ad uccidere il Presidente, Serpico deve conquistare la fiducia del capo facendo saltare in [illegible] una stazione di polizia* (c)
21,35 **[illegible] Bongusto in concerto** (c)
22,15 **Io e il cibo,** inchiesta (c)
22,55 **Canti [illegible] Natale.** Con Luciano Pavarotti (c)
23,45 **Riflessione sul Natale** (c)
23.55 **Santa Messa [illegible] Natale** (c)

Rete due

14,10 **Edoardo VII principe [illegible] Galles,** sceneggiato. Ultimo episodio: caro vecchio compagno! *Negli ultimi anni della [illegible] vita, il re tenta di mantenere la pace in Europa. La [illegible] salute peggiora però di giorno in giorno* (c)
15,25 **La storia del volo,** documentario (c)
16 — **Menù di stagione,** rubrica gastronomica. Con Luigi Veronelli (c)
16,30 **La banda [illegible] cinque:** I cinque e lo strano scimmione, telefilm (c)
17 — **Tg2 flash** (c)
17,05 **Il pomeriggio,** seconda parte (c)
18 — **[illegible] bambino e la psicanalisi,** inchiesta: Una scatola di fiammiferi (c)
18,30 **Tg2 sportsera** (c)
18,50 **Cartoni animati** (c)
19,05 **Il pianeta Totò:** [illegible] principe della risata raccontato in 25 puntate. Testimonianza di Eduardo De Filippo (c)
19,45 **Tg2 studio aperto** (c)
20,40 **Cristo si è fermato a Eboli,** film per la Tv di Francesco Rosi, con Gian Maria Volontè, Lea Massari, Irene Papas. Seconda parte: *Levi trascorre le giornate passeggiando, conversando con la gente e tentando di comprendere i meccanismi di quella società. L'arrivo della sorella lo riconforta, la scomparsa di uno strano vecchio lo turba* (c)
21,40 **Aggiungi un posto [illegible] tavola,** commedia musicale [illegible] Garinei e Giovannini. Con Johnny Dorelli, Jenny Tamburi, Paolo Panelli, Bice Valori. Prima parte, replica (c)

Rete tre

16,45 **Le quattro stagioni del festival [illegible] Sanremo** (c)
17,35 **La «disco» a [illegible]** (c)
18,35 **Gubbio proprio così,** documentario (c)
19 — **Tg3** (c)
19,35 **Corpo 12:** Edda, inchiesta (c)
20,05 **Musica sera:** Concerto (c)
20,45 **I verdi pascoli,** di William Kieghley e Marc Connelly, con Rex Ingram, Eddie Anderson, Frank Milson. Musicale 1936. *Il primo musical interamente interpretato [illegible] negri, tratto da una fortunata commedia musicale [illegible] Broadway.*

TV ESTERE

Svizzera

16,20 **Cartoni animati** (c)
18 — **Per i più piccoli** (c)
18,40 **Telegiornale** (c)
19,05 **La piccola fiammiferaia** (c)
19,20 **Agenda 1980 - 1981,** attualità (c)
19,35 **Il Regionale - Telegiornale** (c)
20,35 **La [illegible] cui parlarono gli animali,** cartoni animati (c)
21 — **Il miracolo della notte,** telefilm (c)
22,20 **Documentario** (c)
23,15 **Telegiornale** (c)
23,30 **Concerto d'organo** (c)
23,50 **Santa Messa di [illegible]** (c)

Montecarlo

14 — **Piazza degli affari** (c)
17,15 **[illegible] news** (c)
17,30 **Io, tu e la scimmia,** varietà (c)
18,35 **La demoiselle d'Avignon,** sceneggiato. Ottava puntata (c)
19,15 **Il giro del mondo degli innamorati di Peynet.** Disegni animati
19,45 **Notiziario** (c)
20 — **Il Buggzzum,** gioco a premi (c)
20,35 **Tre sul divano,** di Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Janet Leigh. Commedia
22,20 **L'ispettore Bluey,** telefilm (c)
23,10 **Oroscopo - Notiziario** (c)
23,30 **Serata con Charles Aznavour,** varietà (c)
23,55 **Santa Messa di [illegible]** (c)

Capodistria

17,30 **Film**
19 — **Alta pressione,** programma musicale (c)
19,30 **Temi d'attualità** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
20,30 **Mio padre Monsignore,** di Antonio Racioppi, con Lino Capolicchio, Giancarlo Giannini, Barbara Bach. Commedia (c)
[illegible] — **Telegiornale - Tutto oggi** (c)
22,10 **Il richiamo della montagna,** documentario (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

15,03 **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per [illegible] vostra discoteca
16,30 **[illegible] colpo [illegible] glottide.** La poesia sonora, come riscoperta dell'oralità. Tredici pun[illegible] [illegible] Arrigo Lora Totino 12ª trasmissione
17,03 **Patchwork.** Varie comunicazioni per il pubblico giovane fra musica, [illegible] e spettacolo con qualche delirio. Oggi: **L'apprendista stregone - Combinazione suono**
18,30 **[illegible] e [illegible] famiglia.** Sceneggiato radiofonico in 12 puntate di Emma Danieli. 9ª puntata
19,30 **Radiouno jazz '80.** Programma [illegible] Arrigo Polillo
[illegible] — **Il primo allarme.** Radiodramma [illegible] Edith Bruck
21,30 **Check-up [illegible] un Vip** ovvero «Anche i Grandi si ammalano». Oggi: Leonardo. Programma di Lucio Lironi e Luciano Sterpellone
22 — **Tornami a [illegible] che m'ami.** Trent'anni di lirica [illegible] Radio
22,30 **Europa con noi: L'Italia [illegible] Goethe.** Programma di [illegible] Santoli
23,55 In collegamento diretto con la Radio Vaticana dalla Basilica [illegible] San Pietro San[illegible] **Messa [illegible] Natale celebrata [illegible] Papa Giovanni Paolo II**

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiodue 3131.** Un programma d'intrattenimento in diretta
16,30 **Disco club.** Un appuntamento giornaliero con la cosiddetta musica leggera
17,32 **Il Gruppo MIM** diretto da Orazio Costa Giovangigli presenta «I promessi sposi». Lettura integrale a più voci del [illegible] di Alessandro Manzoni
18,32 **[illegible] parole [illegible] sabbia.** Radiodramma [illegible] Carlo Sgorlon
20,40 **Spazio X.** Spazi musicali per tutti i gusti e per tutte le età affi[illegible] a Maurizio Catalani, Stefano Nesi, Augusto Sciarra
[illegible] — **Nottetempo.** Conduce Fabrizio Caleffi

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio musicale.** Notizie, incontri, concerti e dischi [illegible]
15,30 **Un [illegible] discorso a [illegible]** di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate [illegible] Bevilacqua
21 — **Orfeo all'inferno.** Operetta in quattro [illegible] di Hector Cremieux e Ludovic Halevy. Musica [illegible] Jacques Offenbach
22,30 **[illegible]** (Venezia 1686 - Brescia 1739)

TV REGIONALI

Cartoni [illegible] in [illegible] le [illegible]

Tele Malta 80 — Canale 49-60

14,45 **Film**
16,30 **Le [illegible] pistole di Dallas,** western (c)
18,15 **[illegible] il più grande,** commedia (c)
20 — **Il drago [illegible] scatena,** avventuroso (c)
21,45 **Film**
23,30 **Agente segreto 077,** spionaggio 1965 (c)

Telecupole — Canale 57-64

14 — **Cartoni animati** (c)
14,30 **Gamera contro [illegible] Gaos,** fantascienza 1970 (c)
16 — **Per i più piccoli** (c)
17,15 **Cartoni animati** (c)
18 — **Falco,** cartoni animati (c)
18,30 **Cartoni animati** (c)
19 — **Musica [illegible]** (c)
19,30 **Carta d'identità,** programma musicale (c)
19,45 **Notiziario**
20 — **Cartoni animati** (c)
20,30 **Angie,** telefilm (c)
21 — **La trattoria dei ricordi,** varietà (c)
23,30 **Notiziario**
23,45 **Uomo bianco, [illegible] vivrai,** western 1950.

STP (Casale-Vc) — Canale 50

14,15 **Agente speciale,** telefilm (c)
19,30 **Cartoni animati** (c)
14,15 **Agente speciale,** telefilm (c)
19,30 **Cartoni animati** (c)
19,55 **[illegible] flash** (c)
20 — **Agente speciale,** telefilm (c)
21 — **[illegible] no stop,** quindicinale di automobilismo sportivo (c)
21,45 **Telefilm**
22,15 **Sotto l'albero,** spettacolo natalizio (c)
24 — **Santa [illegible] Natale** (c)
0,45 **Sotto l'albero,** seconda parte. Spettacolo natalizio (c)

Videovercelli — Canale 37-60

16,30 **Film**
18 — **Cartoni [illegible]** (c)
19 — **La grande vallata,** sceneggiato (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,30 **Notiziario** (c)
20,45 **Il marito,** commedia 1958
22,15 **Fantasilandia,** telefilm (c)

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

13,30 **La grande vallata,** sceneggiato (c)
15 — **Uomini e lupi,** drammatico 1956
16,30 **Agente speciale,** telefilm (c)
17,30 **I cavalieri del cielo,** telefilm
18 — **Cartoni animati** (c)
19 — **Telefilm**
20 — **Cartoni animati** (c)
20,30 **Agente speciale,** telefilm (c)
21,30 **I leoni scatenati,** commedia 1961
[illegible] — **Fantastico,** telefilm (c)
24 — **Oroscopo** (c)

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

14,30 **Cartoni animati** (c)
15 — **Telefilm**
15,30 **Cartoni animati** (c)
16 — **Anni verdi,** per i più piccoli (c)
16,30 **Il grande Mazinger,** cartoni animati (c)
17 — **Video show** (c)
17,30 **Battaglia spaziale,** gioco [illegible] premi (c)
18 — **Revival del cartone animato** (c)
19 — **Tre flash** (c)
19,30 **Il grande Mazinger,** cartoni animati (c)
20 — **Arthur, re [illegible] Britanni,** telefilm (c)
20,30 **Quel nostro grande amore,** drammatico 1966 (c)
22,15 **Operazione Z,** avventuroso 1964 (c)
0,05 **Film**

G. R. P. — Canali 42-66

14,15 **Giorno per giorno**, telefilm (c)
14,50 **Spazio 5**, rubriche a cura di Alessandro Fontana (c)
15,55 Lo [illegible] d'oro, seconda parte (c)
17 — **Grp flash** (c)
17,10 **Musicalmente vostro** (c)
17,15 **Giochi giocando**, gioco a premi per i più piccoli. A cura di Franco Mello e Alessandra Pecchio (c)
17,45 **Il club del [illegible]**: A chi interessa un elefante?, cartoni animati (c)
18,10 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
18,45 **Judo boy**, cartoni animati (c)
19,15 **Grp flash - [illegible] storico** (c)
19,35 **[illegible] cinema** (c)
20,05 **Musicalmente vostro** (c)
20,15 **Giorno per giorno**, telefilm (c)
20,40 [illegible] teatro Alfieri: [illegible] **gatta gattina**, commedia musicale con Antonella Steni e Marina Marfoglia
21,30 **Laverne e Shirley**, telefilm (c)
22 — **Taxi**, telefilm (c)
22,30 **Almanacco [illegible]** (c)
22,40 **Lafayette, una spada per due bandiere**, di Jean Dreville, con Michel Le Royer, Vittorio De Sica, Rosanna Schiaffino, Orson Welles. Storico 1962 — *Bellicoso marchese, vincendo gli ostacoli posti dal suocero e da un ministro, riesce ad ottenere il per[illegible] dal re e parte con una nave per dare [illegible] forte agli americani insorti sotto la guida di Washington. Tornato a Parigi dopo la vittoria di Saratoga, armata un'intera flotta, organizza una seconda spedizione* (c)
0,15 **Grp flash** (c)
0,30 **L'infermiera**, di Nello Rosati, con Ursula Andress, Duilio Del Prete, Lino Toffolo, Mario Pisu. Commedia erotica 1975 — *Industriale vinicolo, colpito da infarto, ago[illegible] circondato dagli avidi parenti che, vedendo tardare il suo decesso, assumono una bellissima infermiera sperando che questa lo ecciti a tal punto da provocargli un secondo colpo* (c)
2 — **Film no stop**

Tele Europa 3 — Canale 58

13,30 **Laverne e Shirley**, telefilm (c)
14 — **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
14,30 **Cartoni animati** (c)
15 — **Il compagno Don Camillo**, di Luigi Comencini, con Fernandel, Gino Cervi. Commedia 1965 — *Bellicose gesta di Don Camillo, aggregatosi con uno stratagemma ad un gruppo di attivisti del pci per un viaggio in Russia per un gemellaggio, pronto a celebrare [illegible] combinare matrimoni, esortare sacerdoti russi a combattere il regime, a mettere più volte in imbarazzo i suoi compagni di viaggio*
16,30 **Strike** (c)
17,30 **Star Trek**, telefilm (c)
18,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
19,30 **Lucy e gli altri**: Lucy e gli astronauti, cartoni animati (c)
20 — **Temple e Tam Tam**: La madre, il bimbo, la neve, cartoni animati (c)
20,30 **Laverne e Shirley**, telefilm (c)
21 — **Fantasilandia**, telefilm (c)
22 — **Morgan matto da legare**, di Karel Reisz, con Vanessa Redgrave, David Warner, Bernard Bresson. Commedia 1966 — *Marito affetto da strani complessi perseguita la moglie che ha chiesto il divorzio [illegible] sperata dal suo carattere curioso e si accinge a sposare un uomo calmo e posato* (c)
23,45 **Star Trek**, telefilm (c)

Rete Manila 1 — Canale 44

14,30 **Donna è bello** (c)
16 — **Ettore Fieramosca**, di Alessandro Blasetti, con Gino Cervi, Mario Ferrari, Osvaldo Valenti, Clara Calamai, Andrea Checchi. Avventuroso 1938 — *Trasposizione cinematografica dell'omonimo romanzo di Massimo D'Azeglio*
18 — **Tarallucci e vino**, musica da Napoli (c)
19 — **[illegible] Terra e cielo**, cucina macrobiotica (c)
19,30 **Stardust**, di Michael Apted, con David Es[illegible], Adam Faith, Keith Moon. Drammatico 1974 — *L'ascesa di un complesso pop inglese, passato dai dancing di periferia ai grandi stadi statunitensi, segna l'inizio della distruzione fisica e morale dei suoi componenti, stritolati dagli ingranaggi dell'industria del successo* (c)
21,30 **Film**
23,30 [illegible], di Pasquale Festa Campanile, con Agostina Belli, Grazia Maria Spina. Commedia 1973 — *Da una commedia cinquecentesca: aitante donnaiolo scommette di conquistare la giovane moglie di un gretto vecchio, tenuta praticamente segregata in casa notte e giorno, e ci riesce, travestendosi da donna, facendosi assumere come domestica e raggirando a tal punto il marito da fargli credere di aspettare un figlio da lui* (c)

TV PRIVATE

Vanessa Redgrave: «Morgan matto da legare»

Tv Flash — Canale 39

19 — **Il circolo** (c)
19,25 **Panoramica storica del Piemonte nelle vi[illegible] che portarono all'unità d'Italia** (c)
19,50 **Calcio brasiliano**: cronaca dell'incontro Santos-Ponte Preta (c)
20,40 **Telefilm**
21,20 **Candid [illegible]**
22 — **Flash attualità - Vorrei [illegible] volo**, di Ettore Scola. Documentario 1979 — *I problemi di Torino, e le soluzioni tentate, e solo in parte riuscite, dalla giunta di sinistra*— **Flash [illegible]**

Televox — Canali [illegible]

16,30 **Comiche**
18 — **Dialogo con i telespettatori**, filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
19 — **Vigilia di Natale**
20 — **Marinai in coperta**, con Little Tony. Commedia 1966 — *Amori ed equivoci fra tre ragazze e tre marinai di cui uno miliardario, uno povero, uno probabile erede di una fortuna, ed uno aspirante divo della canzone*
21,30 **La vita è meravigliosa**, di Frank Capra, con James Stewart, Donna Reed. Fantastico 1946 — *Dopo una vita di sacrifici, giunto sull'orlo del fallimento per colpa del suo peggior nemico, un giovane imprenditore pensa al suicidio. Un angelo custode di categoria B s'incarica di dissuaderlo*

Canale 5 — Canali 61-50-32

13,30 **Okey**, cartoni animati (c)
14 — **Lancer**: Cieli azzurri per Willie Sharp, telefilm (c)
15 — **Okey**, cartoni animati (c)
15,30 **Il favoloso dottor Dolittle**, di Richard Fleischer, con Rex Harrison, Samantha Eggar, Peter Bull, William Dix. Fantastico 1968 — *Medico stanco di curare gli uomini, si dedica solo più agli animali dei quali apprende con estrema facilità il linguaggio. Chiuso in manicomio, evade con l'aiuto di alcuni amici che lo scortano a bordo di una strana nave, verso una misteriosa terra abitata da mitiche creature* (c)
18 — **Lancer**: La vendetta di ieri, telefilm (c)
19 — **Programma musicale** (c)
20,30 **[illegible] di Natale**, film per la Tv, con John Carradine, Karen Lamm. Drammatico (c)
23 — **Prendila, è mia**, di Henry Koster, con James Stewart, Sandra Dee, Audrey Meadow, Robert Morley. Commedia 1964 — *Padre di una ragazza più che vivace cerca di rimediare a tutto quello che lei combina, quando dirige sommosse studentesche, quando cade nella retata della polizia, o quando lo costringe a partecipare a folli balli in costume*(c)

Telestudio T. — Canali 24-45-47

13 — **L'uomo in nero**, giallo
15 — **D come donna** (c)
16,15 **Mission impossible**, telefilm (c)
17,15 **Cartoni [illegible]** (c)
18,45 **Dimagrire in salute** (c)
19,15 **Speciale casa** (c)
19,45 **Buonanotte bambini** cartoni animati (c)
20,20 **Orphan Train**, sceneggiato. Seconda puntata (c)
21,30 **Quelli che sanno uccidere**, di Jean-Pierre Desagnat, con Senta Berger, Michel Constantin. Giallo 1969 — *Dopo aver rapinato una banca, un feroce bandito nasconde il bottino (un sacchetto di diamanti) in una miniera abbandonata. Stremato e ferito, viene curato da uno strano individuo che gli chiede in cambio metà della refurtiva. Uno sceriffo, e bande di mafiosi, stanno alle costole di entrambi* (c)
23,30 **[illegible] Venezia muore un'estate**, di Pedro Lazaga, con lynn Frederick, Mark Berns. Commedia fantascientifica 1975 — *Studentessa s'innamora di un architetto portandolo all'altare. Dopo pochi mesi di amore travolgente, avendo scoperto di essere affetta da un male incurabile, d'accordo con lui decide di farsi ibernare per quarant'anni. Al suo risveglio il mondo è cambiato, e il marito è un vecchietto* (c)
1,30 **Film**

Videogruppo — Canale 52

13 — **Godzilla contro i giganti**, fantascienza (c)
15 — **Guida alla sopravvivenza** (c)
15,30 **Cartoni animati** (c)
16,05 **Telefilm**
17 — **Boys and girls**, telefilm
17,30 **Uaul**, cartoni animati (c)
19 — **Boys [illegible] girls**, telefilm
19,35 **Bianco natale**, inchiesta (c)
19,45 **Videonotizie**
20,05 **Telefilm**
21 — **Marinai a terra**, di Richard Quine, con Mickey Rooney, Dick Haymes, Peggy Ryan. Commedia 1959 — *Allegra settimana di libertà di tre marinai americani dei quali solo uno ha un po' di denaro in tasca, ed è costretto a sopportare che gli altri gozzoviglino alle sue spalle* (c)
22,30 **Angie**, telefilm (c)
23 — **Videogruppo moda** (c)
23,20 **Videonotizie**
24 — **Bianco Natale**, gli auguri della Tv (c)
0,10 **Scacco matto**: Il sosia, telefilm (c)

Telepinerolo — Canale [illegible]

13 — **Black Killer**, western (c)
17 — **La terza base**, gioco a premi per i più piccoli (c)
18 — **Laser [illegible] operazione [illegible]**, di Jean Curtis, con Mary Peach. Fantascienza 1966 — *Vittima di un suo errore, uno scienziato si trasforma in un micidiale pericolo dotato di un braccio carico di potentissima energia* (c)
19,40 **Notiziario** (c)
20 — **Parliamone stasera** (c)
20,50 **Gianni e Pinotto detectives**, di Erle Kenton, con Bud Abbot, Lou Costello. Comico
22,10 **Un capitano di quindici anni**, di Clifford Brown, con Marc Cassot. Avventuroso 1975 — *Dal romanzo di Verne: [illegible] è costretto ad assumere il comando di una baleniera alla deriva, diventando vittima delle trame del cuoco che tenta di cedere l'intero equipaggio ai mercanti di schiavi* (c)
23,30 **Santa Messa di Natale** (c)

Quarta Rete — Canale 22

14,30 **Bellezza ed estetica** (c)
15 — **Cartoni animati** (c)
15,30 **Un bounty [illegible] a Trinità**, di O. Farradine, con Pat Minar. Western 1973 — *Armato di balestra lanciadinamite ed altri ingegnosi strumenti, per una somma favolosa un fantasioso cacciatore di taglie accetta di ripulire una cittadina dalle due bande di razziatori che periodicamente la infestano* (c)
17 — **Cartoni animati** (c)
17,30 **Mixage**, filmati musicali a richiesta (c)
18,30 **La vendetta di Lady Morgan**, di Max Hunter, con Barbara Nelly. Horror 1965 — *Uccisa dal marito che l'ha sposata per interesse (approfittando della momentanea lontananza dell'uomo che l'amava e la difendeva), una lady torna in vita per spingerlo alla pazzia e alla tomba* (c)
20 — **Speciale casa** (c)
20,15 **Un [illegible] in fuga**, di Maurice Delbez, con Louis De Funès. Commedia 1968 — *In riva ad un fiume affiora il corpo di un annegato. Amici e parenti, temendo di essere accusati di averlo ucciso, tentano di sbarazzarsene a turno in vario modo* (c)
21,45 **Oroscopo** (c)
22 — **Le comiche di Stanlio e Ollio**
23,20 **Uno [illegible] tipo**, commedia (c)
0,45 **Spogliarello** (c)

I principali programmi televisivi di Natale

TV NAZIONALI

Loredana Bertè sulla Rete Tre

Rete uno

10 — **Romanticismo:** Le tarme [illegible] la rosa, telefilm (c)
14 — **Cammina, non correre**, di Charles Walters, con Cary Grant, Samantha Eggar, Jim Hutton, John Standing. Commedia 1966 (c)
15,50 **Riccardo Cocciante in concerto** (c)
16,35 **Da tutti noi**, i cartoni animati di Walt Disney (c)
19,20 **La lunga caccia**, sceneggiato. Secondo episodio: Tom Kirby è scomparso (c)
20,40 **Flash**, gioco a premi presentato da Mike Bongiorno (c)
21,55 **Ziegfield e le [illegible] follie**, di Buzz Kulik, con Samantha Eggar, Valerie Perrine. Sceneggiato (c)

Rete due

10,50 **La bella addormentata**, balletto su musiche di Ciaikowski (c)
11,50 **Tre prove [illegible] un ladro**, telefilm (c)
14 — **L'innamorato della signora Maigret**, sceneggiato (replica). Con Gino Cervi, Andreina Pagnani
17,05 **[illegible] simpatico, ma gli romperei il muso**, di Claude Sautet, con Romy Schneider, Yves Montand, Umberto Orsini. Commedia (c)
20,40 **Starsky [illegible] Hutch:** Una bambina tutta sola, telefilm (c)
21,35 **Il mio amico Pietro Germi**, di Alessandro Blasetti
22,35 **Celentano: Paura di un trionfo** (c)

Rete tre

19,30 **Tv3 regioni:** Natale per strada (c)
20,45 **Musica a colori**, con Loredana Bertè, i Matia Bazar, i Pooh, Rino Gaetano, Rettore, Fabrizio De André, Dori Ghezzi, Ron, Goran Kuzminak, Riccardo Cocciante, Eila (c)

TV ESTERE

Svizzera

18,50 **Il monello**, di Charles Chaplin, con Charles Chaplin. Commedia
20,35 **Lupi e pecore**, drammatico (c)
22,40 **Kojak: L'albero dei soldi**, telefilm (c)

Montecarlo

16 — **George il [illegible] più pazzo del mondo**, di W. Barnett, con Marshall Thompson. Commedia (c)
20,35 **Il principe e [illegible] ballerina**, di Laurence Olivier, con Marilyn Monroe, Laurence Olivier. Commedia
23,35 **[illegible] sparare, baciami!**, con Doris Day, commedia (c)

Capodistria

17,30 **Film**
20,30 **Il suo onore gridava vendetta**, di Raoul Walsh, con Rock Hudson, Donna Reed. Avventuroso (c)
22 — **Le calde notti di Don Giovanni**, di Al Bradley, con Barbara Bouchet, Ira Fürstemberg, commedia (c)

TV PRIVATE

Telestudio T. — Canali 24-45-47

14,45 **Walt Disney show**, cartoni animati (c)
18,30 **Concerto di fanfare dell'Esercito** (c)
21,30 **Il più grande spettacolo [illegible] mondo**, di Cecil B. De Mille, con Charlton Heston, James Stewart. Vita del circo 1952
0,30 **Kitosch l'uomo che veniva dal Nord**, di Joseph Marvin, con George Hilton. Avventuroso 1966 (c)
2 — **Natale al campo 119**, di Pietro Francisci, con Vittorio De Sica, Aldo Fabrizi, Alberto Rabagliati, Peppino De Filippo, Massimo Girotti, Ave Ninchi. Commedia 1948

Videogruppo — Canale 52

10,30 **Agente Federale X3**, di L. King, con Victor Mature. Poliziesco 1954
13 — **Marinai a terra**, di Richard Quine, con Mickey Rooney, Peggy Ryan. Commedia 1959 (c)
[illegible] — **La [illegible] delle mille frecce**, con George Montgomery. Western 1957
22,30 **Washington [illegible] porte chiuse**, telefilm (c)
24 — **Scacco matto:** Caccia all'evaso, telefilm (c)

Tele Europa 3 — Canale 58

12 — **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
15 — **[illegible] Camillo e l'onorevole Peppone**, [illegible] Carmine Gallone, con Fernandel, Gino Cervi. Commedia 1955
17,30 **Star Trek**, telefilm (c)
21 — **Nakia Nakia**, telefilm (c)
22 — **Il pellegrino**, di Charles Chaplin, con Charles Chaplin
23,45 **Star Trek**, telefilm (c)

G. R. P. — Canali 42-66

9,30 **Lafayette**, di Jean Dreville, con Vittorio De Sica, Rosanna Schiaffino. Storico 1962 (c)
14,50 **Heidi**, film per i più piccoli (c)
22,40 **[illegible] celebri**, di Michel Boisrond, con Brigitte Bardot, Jean-Paul Belmondo, Pierre Brasseur, Alain Delon, Simone Signoret, Annie Girardot. Commedia [illegible] episodi 1962 (c)
0,30 **La [illegible] delle beffe**, di Alessandro Blasetti, con Amedeo Nazzari, Clara Calamai, Osvaldo Valenti, Luisa Ferida, Valentina Cortese, Lauro Gazzolo. Drammatico 1941

Brigitte Bardot in «Amori celebri»

Rete Manila 1 — Canale 50

13 — **Cuore**, di Renato Scavolini, con Renato Cestiè. Episodico 1974 (c)
14,30 **Aspettando Babbo Natale**, per i più piccoli (c)
17 — **Natale in casa [illegible] Piemonte - Napoli** (c)
19 — **Giocolandia natalizio** (c)

Telepinerolo — Canale 56

15,35 **Film**
17 — **Film**
20,30 **Strano [illegible] vero**, spettacolo musicale con Ric [illegible] Gian (c)

Canale 5 — Canali 61-50-32

14 — **I numeri uno**, spettacolo musicale con Charles Aznavour e Lino Ventura (c)
15 — **La scarpetta [illegible] vetro**, di Charles Walters, con Leslie Caron, Michael Wilding. Fantastico
16,30 **Nel [illegible] notte**, film per la tv, con Madeline Stone, John Shea (c)
18 — **Il circo** (c)
20,30 **Anche [illegible] angeli mangiano fagioli**, di E. Clucher, con Giuliano Gemma, Bud Spencer. Commedia 1973 (c)
23 — **Mia moglie [illegible] di leva**, [illegible] Frank Tashlin, con Tom Ewell, Rita Moreno, Sheree North. Commedia 1956 (c)

Favola teatrale per ragazzi

TORINO — *E' in scena dal 13 dicembre alla Sala degli Intradossi di via S. Massimo 21 e proseguirà fino [illegible] domenica 28* Una favola mai raccontata *per il testo e la regia di Pier Giorgio Gili. Lo spettacolo, appositamente studiato per i bambini delle scuole elementari e medie inferiori, narra le vicende di un gruppo di cantastorie giunto per raccontare ai piccoli spettatori una favola nuovissima.*

La sua rappresentazione viene però subito interrotta e rovinata dall'intrusione dei tradizionali personaggi delle favole (le maschere [illegible] Commedia dell'Arte, Biancaneve, Cappuccetto Rosso, la Bella Addormentata, i simpatici e noti protagonisti disneyani, il recente Goldrake ecc.) che rivendicano il loro diritto a partecipare alla storia.

Succede così che proprio gli esclusi diventino i protagonisti dello spettacolo, ognuno narrando la propria storia [illegible] rifacendo i loro pezzi «di battaglia». Compaiono Charlot e il suo monello, Stanlio ed Ollio, i sette nani, Colombina e tanti altri [illegible] amici dell'infanzia.

Ognuno di loro si presenta nel modo più confacente alla propria attività passata: Charlot e Stanlio ed Ollio divi delle comiche mute anche in quest'occasione non parleranno; i protagonisti [illegible] cartoni disneyani saranno ancora una volta [illegible] dipinti. Fra musiche, [illegible], balletti e recitativi lo spettacolo si snoda così in una [illegible] di quadri animati. [illegible] tempo è trascorso, i cantastorie dispiaciuti annunciano che ormai non c'è più tempo per [illegible] la bellissima [illegible] nuovissima storia che [illegible] in programma.

Ancora una volta si sono applauditi gli eroi di ieri, gli amici di sempre di tutti i bambini [illegible] quindi degli adulti che, portando oggi i figli [illegible] vederli, rivivono la loro fanciullezza, bella perché lontana e indimenticabile.

La Cooperativa Teatro Zeta che per la prima volta si cimenta [illegible] uno spettacolo per piccoli, si è fatta veramente [illegible] «in quattro» per divertirli, dividendosi ognuno in più ruoli. Fondamentali al buon fine dello spettacolo sono naturalmente la variopinta scenografia di Beppe Bertero e la colonna sonora, che spazia dai brani di Chaplin alla musica elettronica, di Paolo Chiotasso. Le recite riprenderanno il 20 gennaio con le rappresentazioni mattutine per le scuole e pomeridiane per tutti.

Tiziana Longo

I principali programmi televisivi di S. Stefano

TV NAZIONALI

Walter Matthau sulla Rete Due

Rete uno

10 — **Romeo e Giulietta**, balletto su musiche di Prokofiev (c)
14 — **Umberto Tozzi in concerto** (c)
16,10 **Come** ... **un cartone animato**, a cura di Bruno Bozzetto (c)
FILM 17,15 **Come sposare** ... **figlia**, di Vincente Minnelli, con Rex Harrison, Ray Kendall, Sandra Dee, Diane Clare. Commedia 1959 (c)
19,20 **La lunga caccia**, sceneggiato. Terzo episodio: Strani compagni di viaggio (c)
20,40 **Ping pong**, opinioni a confronto su fatti e problemi di attualità (c)
FILM 21,30 ... **nome di Dio**, di John Ford, con John Wayne, Harry Carey jr., Pedro Armendariz. Western 1948

Rete due

FILM 10,25 **Le monellerie di Tom Sawyer**, film tratto dal romanzo di Mark Twain (c)
11,55 **Harold Lloyd show**, comiche
FILM 14 — **L'innamorato della signora Maigret**, sceneggiato. Con Gino Cervi. Seconda parte (replica)
FILM 15 — **E' ricca, la sposo, l'ammazzo**, di Elaine May, con Walter Matthau, Elaine May, Doris Roberts, Renée Taylor. Commedia (c)
20,40 **Portobello**, mercatino ... venerdì presentato da Enzo Tortora (c)
22 — **Aggiungi un posto a tavola**, commedia musicale con Johnny Dorelli, Jenny Tamburi, Paolo Panelli, Bice Valori. Seconda parte (c)

Rete tre

16,45 **Cronaca di un concerto di Francesco Guccini** (c)
20,45 **L'incoronazione** ... **Poppea**, opera in tre atti. Musica di Monteverdi, con Judith Nelson (c)

TV ESTERE

Svizzera

FILM 14,30 **Un generale e** ..., di Melville Shavelson, con Denny Kaye, Dana Winter, Diana Dors. Comico (c)
FILM 21,40 **Riprendiamoci Fort Alamo**, ... Jerry Parrish, con Peter Ustinov, John Astin. Commedia (c)

Montecarlo

18,35 **La demoiselle d'Avignon**, sceneggiato. Decima puntata (c)
FILM 19,15 ... **suo re**, telefilm (c)
FILM 20,35 **La** ... **più scassata dell'esercito**, ... Richard Murphy, con Jack Lemmon, Ricky Nelson. Commedia (c)

Capodistria

FILM 17,40 **Film**
FILM 20,30 **Lancillotto** ... **Ginevra**, di Robert Bresson, con Luc De Simon, Laura Duke. Drammatico (c)
FILM 22,15 ... Sequestro pericoloso, film per la Tv (c)

TV PRIVATE

Telepinerolo — Canale 56

FILM 15,35 **Film**
FILM 17,25 **Film**
FILM 20,30 **La bustarella**, gioco a premi fra squadre regionali (c)

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 13 — **Il triangolo delle Bermude**, di René Cardona jr., con John Huston, Gloria Guida.
FILM 16,15 **Charlie's Angels**, telefilm (c)
21,30 **I ponti** ... **Toko-Ri**, ... Mark Robson, con William Holden, Grace Kelly. Guerra 1955
FILM 23,30 **Scherzi** ... **prete**, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Laura Troschel, Cochi Ponzoni, Lino Toffolo, Luciana Turina. Commedia 1978 (c)
FILM 1,30 **Quel movimento che** ... **piace tanto**, di Franco Rossetti, con Martine Brochard.

Videogruppo — Canale 52

FILM 10,30 **Godzilla contro i giganti**, di Ishiro Honda. Fantascienza 1973 (c)
FILM 13 — **La carica** ... **mille frecce**, con George Montgomery. Western 1957
FILM 21 — **La peccatrice di San Francisco**, di Robert Parrish, con J. McCrea. Drammatico 1952
22,30 **Playboy** ... **mezzanotte**, spogliarello, musica e cabaret (c)
FILM 24 — **Scacco matto**: La principessa, telefilm (c)

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 12 — **Agente Pepper**, telefilm (c)
FILM 15 — **Don Camillo monsignore ma non troppo**, di Carmine Gallone, con Fernandel, Gino Cervi, Valeria Ciangottini. Commedia 1961
FILM 17,30 **Star Trek**, telefilm (c)
FILM 21 — **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
22 — **Paranoia**, di U. Lenzi, con Anna Proclemer. Giallo 1970 (c)
FILM 23,45 **Star Trek**, telefilm (c)

Rete Manila 1 — Canale 50

FILM 13 — **Sette magnifiche pistole**, con Sean Flynn. Western 1966 (c)
17,30 ... **in casa tua Sicilia-Sardegna** (c)
FILM 19,30 **Killer story**, con Dan Duryea, Patricia Owens. Poliziesco
FILM 21,30 **Arabella**, di Mauro Bolognini, con Virna Lisi, Margareth Rutheford, Paola Borboni, Giancarlo Giannini. Commedia 1968 (c)

G. R. P. — Canali 42-66

FILM 9,30 **Amori celebri**, con Brigitte Bardot, J.P. Belmondo, Alain Delon, Simone Signoret, Annie Girardot. Commedia a episodi 1962 (c)
FILM 11 — **La ronda** ... **mezzanotte**, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Comico
20,50 **Special con Mireille Mathieu** (c)
FILM 22,40 **Ragazze** ... **buona famiglia**, di Pierre de Montazel, con Marie-France Pisier, Bernard Blier, Pierrette Pradier. Commedia 1964
FILM 0,30 **Via Veneto**, di Giuseppe Lipartiti, con Gerard Blain, Donatella Turri. Commedia 1964

Canale 5 — Canali 61-50-32

14 — **Un Natale insolito**, programma musicale con Dean Martin (c)
FILM 15 — **Sea Devils**, di Raoul Walsh, con Maxwell Reed, Yvonne De Carlo. Avventuroso 1953
FILM 16,30 **La principessa del Nilo**, di Harmon Jones, con Debra Paget, Jeffrey Hunter. Avventuroso 1954 (c)
18 — **Il circo** (c)
FILM 20,30 **Il principio del domino: la vita in gioco**, di Stanley Kramer, con Gene Hackman, Candice Bergen, Richard Widmark, Mickey Rooney, Eli Wallach. Fantapolitico 1976 (c)
FILM 22,15 **Lou Grant**: Natale con la neve, telefilm (c)
FILM 23 — **I canadesi**, di Burt Kennedy, con Robert Ryan, John Dehner. Western 1961 (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema. Oggi: Adriano, Arco, Artisti, Bernini, Centrale, Continental, Eliseo, Erba, Fortino, Gioiello, Keller Studio, Maffei, Nazionale, Odeon, Principe, Roma, Romano, San Pao[illegible], Torino, Vinzaglio. Domani e venerdì: Arco.

cinema prime visioni

ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. 287.400
La trombata, di Sergio Bergonzelli, con Karin Well, Larry Daniels, Tina Carol (Italia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. [illegible]. ★ Commedia erotica — [illegible] — Ingresso L. 3000

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
Superman II, di Richard Lester, con Christopher Reeve, Terence Stamp, Margot Kidder, Ned Beatty (Usa - Col.) — Secondo capitolo delle avventure dell'eroe dotato di superpoteri contro trio di supercriminali.
Or.: 15,15; 17,40; 19,55; 22,30. [illegible] viet. ★ Avventuroso — PRIMA VISIONE — Ingresso L. 3500

ARISTON v. Lagrange [illegible] Tel. 546.147
Biancaneve e i 7 nani, produz. Walt Disney (Usa - Colori) — Biancaneve e i sette simpatici nanetti minatori, i buffi animaletti del bosco e la cattiva regina, tornano sugli schermi come di consueto per le feste di Natale.
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Non viet. ★ Disegno animato — RIEDIZIONE (1938) — Ingresso L. 3500

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. [illegible]
Il vizietto II, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Fr. It. - Colori) — Bisticcio a lieto fine per la simpatica coppia di omosessuali, coinvolta in un caso di spionaggio. Non viet.
Orario: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374
Erotic excitation, di Jilavon Anutroff, con Natascha Verel, Judith Fritch, Gunter Glaser (Germ. - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle [illegible] luci rosse.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica — [illegible] VISIONE non recensita — Ingresso L. 3000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Shining, di Stanley Kubrick, con Jack Nicholson, Shelley Duvall, Danny Lloyd (Usa - Colori) — In un albergo deserto tra i monti, fra racconti di orrifiche fiabe e di stragi lontane, cresce l'incubo di [illegible] famiglia.
Orario: 15,30; 17,55; 20; 22,30. Viet. 14. ★ [illegible] — Critica ●●●● Pubblico OOO — Ingresso L. 3500

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Fantozzi contro tutti, di Paolo Villaggio, con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Gigi Reder (Italia - Colori) — Tratto dall'ultimo libro omonimo, le tragicomiche avventure dello sfortunato impiegatuccio. [illegible] viet.
Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3500

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605
[illegible] e i 7 nani, produz. Walt Disney (Usa - Colori) — Biancaneve e i sette simpatici nanetti minatori, i buffi animaletti del bosco e la [illegible] regina, tornano sugli schermi come di consueto per le feste di Natale.
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Non viet. ★ Disegno animato — RIED[illegible] (1938) — Ingresso L. 3500

CENTR[illegible] d'Essai v. C. Alberto [illegible] Tel. 540.110
Sbamm!, di Franco Abussi, con Ezio Greggio, Valeria D'Obici, Cristina Moffa, El Pasador (Italia - Colori) — Vicende fiabesche e surreali di un giovanotto spesso inguaiato ma sempre fortunato.
Orario: 16; 17,45; 19,15; 20,30; 22,30. [illegible] viet. ★ [illegible] — Critica ●● Pubblico OO — Ingresso L. 3000

CRISTALLO [illegible]. Goito 5 Tel. 650.71.00
I seduttori della domenica, di Edouard Molinaro e Dino Risi, con U. Tognazzi, L. Ventura, R. Moore, C. Spaak, S. Koscina (It.-Fr. - Col.) — Quattro episodi per altrettante avventure sentimentali [illegible] domenica.
Orario: 14,30; 15,30; 18; 20,05; 22,30. Non viet. ★ Commedia ad episodi — OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 3500

DORIA [illegible]. Gramsci Tel. 542.422
[illegible] Brothers, di John Landis, con John Belushi, Dan Aykroyd (Usa - Colori) — Comiche e paradossali avventure di due fratelli che inseguiti da cow-boys e nazisti cercano di organizzare un concerto per orfani.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,20. Non viet. ★ [illegible] — Critica ●●● Pubblico OOO — Ingresso L. 3500

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Due sotto il divano, di Ronald Neame, con G. Jackson, W. Matthau (Usa - Colori) — Agente CIA, aiutato da donna ex-spia, [illegible] memoriale incandescente. Servizi segreti di tutto il mondo li cercano affannosamente.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia — Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso [illegible]

KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613
PROSSIMA RIAPERTURA

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
Il bisbetico domato, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) — Ragazza di città si [illegible] di un contadino brianzolo e si [illegible] alla vita rustica del «domatore». [illegible] viet.
Orario: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Commedia — [illegible] — Ingresso L. [illegible]

LILLIPUT v. XX Sett. 15 [illegible] Tel. 537.100
Il pap'occhio, di R. Arbore, con R. Arbore, R. Benigni, M. Marenco, I. Rossellini, A. Luotto (Italia - Colori) — Surreali vicende di una strampalata troupe, incaricata di organizzare spettacolo per nuova TV Vaticana.
Orario: 15; 17,40; 20; 22,20. Non viet. ★ [illegible] — Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

LUX Gall. [illegible] Federico Tel. 541.283
Io e [illegible], di Alberto Sordi, con A. Sordi, E. Fenech, C. Spaak, V. Valeri (Italia - Colori) — Uomo traumatizzato dalle continue difficoltà creategli dalla moglie e dall'amante, acquista robot di [illegible] Caterina.
Orario: 15,30; 18; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Commedia — PRIMA VISIONE — Ingresso L. [illegible]

MAFFEI [illegible]. Pr. Tommaso [illegible] Tel. [illegible]
[illegible] Lady superporno, di Charlie Bunt, con Ursula Kamal, Helen Thomas, Inge Bindeer (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del [illegible] nel [illegible] cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 3000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
Un caldo [illegible] erotico, di Lewis Morton, con [illegible] Holm, Linda Wong (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del [illegible] nel filone cinematografico [illegible] in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica — [illegible] VISIONE non recensita — Ingresso L. 3000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Zucchero, [illegible] e peperoncino, di [illegible]. Martino, con R. Pozzetto, E. Fenech, L. Banfi, P. Franco (Italia - Colori) — In tre episodi le vicende all'italiana di alcuni originali, tipici e folli personaggi. Non viet.
Orario: 14,45; 16,35; 18,35; 20,25; [illegible]. ★ Commedia ad episodi — Critica [illegible] Pubblico OOOO — Ingresso L. [illegible]

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Mia moglie è una strega, di Castellano e Pipolo, con R. Pozzetto, E. Giorgi (Italia - Col.) — Bella strega bruciata sul rogo da Clemente X, rivive per vendicarsi di un suo discendente. Ma l'amore interviene...
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

PRINCIPE [illegible]. Princ. d'Acaja 45 Tel. [illegible]
La locanda della maladolescenza, di Marco Sole, con Marcella Petri, P[illegible] la Montero (Italia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. 15; ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica — [illegible] VISIONE non [illegible] — Ingresso L. 3000

REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.885
L'impero della lussuria, di Naobumi Suzuki, con Sandra Julien, Nick Sogimoto (Giappone - Col.) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 10; ultimo 22. Viet. 18. ★ Commedia erotica — [illegible] non recensita — Ingresso L. 3000

REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400
Flash Gordon, di Mike Hodges, con Sam J. Jones, Ornella Muti, [illegible] Anderson, Max von Sydow, Brian [illegible] (Usa - Colori) — Fra paesi e personaggi fantastici le super imprese del noto protagonista dei fumetti.
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso — Critica [illegible] Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3[illegible]

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Stardust memories (Ricordando Polvere di stelle), di W. Allen, con W. Allen, C. Rampling, J. Harper (Usa - Bn) — In un albergo, regista in crisi d'ispirazione racconta in un'ironica confessione la sua vita.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet. ★ Commedia — Critica ●●● Pubblico OOO — Ingresso L. 3000

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
[illegible] il giardino, di Hal Ashby, con P. Sellers, S. MacLaine, M. Douglas (Usa - Col.) — Ascesa alla Casa Bianca di un giardiniere analfabeta, la cui semplicità viene scambiata per genialità politica. [illegible] viet.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. ● Oscar 1980. ★ Commedia — Critica ●●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

TORINO v. Buozzi 6 Tel. [illegible]
Sesso infuocato, di Alberto Cavallone, con Patricia Ben, Danilo Micheli (Italia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del [illegible] nel filone cinematografico oggi in voga [illegible] cosiddette luci rosse. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica — [illegible] LA PRIMA — Ingresso L. 3000

VITTORIA [illegible]. [illegible] 336 Tel. [illegible]
Il cacciatore di taglie, di Buzz Kulik, con Steve McQueen, [illegible] Wallach, Kathryn Harrold (Usa - Col.) — Situata nella moderna Los Angeles, la storia di un uomo il cui mestiere è catturare [illegible] compenso i criminali.
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Viet. 14. ★ Avventuroso — Critica ●●● Pubblico OOO — Ingresso L. 3500

AMERICA v. Frejus 27 Tel. 446.764
OGGI CHIUSO

ZETA [illegible] v. Cibrario [illegible] Tel. 749.2907
CHIUSO

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264
L'impero colpisce ancora, di Irvin Kershner, con Mark Hamill, Harrison Ford, Carrie Fisher, Anthony Daniels (Usa - Colori) — Il malvagio imperatore di «Guerre stellari» tenta nuovamente di impadronirsi dello spazio.
Or.: 20,10; 22,30. Suono stereof. Non viet. ★ Fantascienza — Critica [illegible] Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2000

AMBRA v. C. Salute 77 Tel. 297.197
Il laureato, di Mike Nichols, con Dustin Hoffman, Anne Bancroft, Katharine Ross (Usa - Colori) — Giovane «bene» appena laureato si [illegible] della coetanea figlia della sua matura amante. Oscar 1968.
Orario: 20,30; 22,30. Non [illegible]. ★ Commedia — [illegible] (1968) — Ingresso L. 2500

APOLLO l.go Giachino 91 Tel. 215.685
L'impero colpisce [illegible], di [illegible] Kershner, con [illegible] Hamill, [illegible] Ford, Carrie Fisher, Anthony Daniels (Usa - Colori) — Il malvagio imperatore di «Guerre stellari» tenta nuovamente di impadronirsi dello spazio.
Orario: 20,10; 22,30. ★ Fantascienza — Critica [illegible] Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2000

ARCO-INC. c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
Tom Horn, di William Wiard, con Steve McQueen, Linda Evans (Usa - Colori) — Ultimo capitolo della vita e drammatica fine del leggendario cacciatore di banditi e guida dell'esercito che catturò Geronimo.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,25. Non viet. ★ [illegible] — Critica ●●● Pubblico OOOO — [illegible] Rid. 1000

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15
Bentornato [illegible], di Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Susan Oliver, Roger C. Carmel, Deanna Lund (Usa - Colori) — Con la medesima verve comica della gioventù, torna Jerry Lewis in un film da lui stesso diretto.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ [illegible] — Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

FARO via Po 30 Tel. 832.214
La locandiera, di P. Cavara, con C. Mori, A. Celentano, P. Villaggio, G. Cavina (Italia - Colori) — L'affascinante Mirandolina e i suoi bizzarri pretendenti nella trasposizione cinematografica della commedia di Goldoni.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ [illegible] — Critica [illegible] Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

LA PERLA [illegible]. De Gasperi 26 Tel. 584.791
[illegible] superpiù, di Sergio Corbucci, con Terence Hill, Ernest Borgnine, Joanna Dru (Italia - Colori) — Tranquillo poliziotto a cui un'esplosione plutonica ha dato [illegible] extrapoteri, in [illegible] di pazze vicende
Orario: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20. Non viet. ★ Avventuroso — Critica ●● Pubblico OOO — Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua [illegible] Tel. 795.803
La [illegible], di P. Cavara, con C. Mori, A. Celentano, P. Villaggio, G. Cavina (Italia - Colori) — L'affascinante Mirandolina e i suoi bizzarri pretendenti nella trasposizione cinematografica della commedia di Goldoni.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ [illegible] — Critica ● Pubblico OOOO — [illegible] L. [illegible]

MASSIMO v. Montebello [illegible] Tel. 876.061
Odio le bionde, di Giorgio Capitani, con E. Montesano, J. Rochefort, C. Clery, I. Desny (Italia - Colori) — Crisi d'identità di un uomo che scrive romanzi di successo per conto di un altro divenuto ricco e famoso.
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Non viet. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROS[illegible] v. Milano 8 Tel. 530.255
Segretarie disposte al piacere, di Richard Camper, con John Bernu, Sharon Kell (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del [illegible] nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. 10; ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica — PRIMA [illegible] non recensita — Ingresso L. 2500

ORFEO p. Carlina Tel. 839.6701
[illegible] porno, di Pierre Aurel, con Brigitte Lindberg, Susanne Pappers (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 15; ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi [illegible] Tel. 545.245
All that jazz, di Bob Fosse, con Roy Scheider (Usa - Colori) — Vita frenetica, gioie e dolori di un regista-coreografo durante l'allestimento di un «musical show» a Broadway, 4 premi Oscar e Palma d'Oro a Cannes.
Orario: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Non viet. ★ Commedia musicale — Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. [illegible]

ROMA Porno in blue v. S. Donato 40 Tel. 487.765
[illegible] di una moglie perversa, di Francis Leroy, con Eva Pussey, Vick Samana (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

SEXY MOVIE ONE c. Belgio 53 Tel. 874.171
[illegible] Lisa, di Adriano Cesari, con Francesco Parisi, Maruska Ferratti, Ruya Lauri (Italia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica — [illegible] VISIONE [illegible] — Ingresso L. 2500

STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.061
Il casinista, di P.F. Pingitore, con Pippo Franco, Renzo Montagnani, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — [illegible] trio di attori per illustrare le tragicomiche avventure di un ingenuo e un po' strambo pugile. Non viet.
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico [illegible] — Ingresso L. 2000

[illegible] VIP C. Casale 106 Tel. 832.086
Il dittatore dello Stato [illegible], di W. Allen, con W. Allen, S. Joan (Usa - Colori) — Giovanotto svagato viene coinvolto, in uno staterello sudamericano, nell'aspra lotta fra dittatore e capo rivoluzionario.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia — RIEDIZIONE (1970) — 2500 Rid. 1200

VITTORIO V. doppia luce rossa p. Vitt. Veneto [illegible] Tel. 871.642
L'impero della lussuria, di Naobumi Suzuki, con Sandra Julien, Nick Sogimoto (Giappone - Colori) — Consuete divagazioni [illegible] del [illegible] nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 14,30; ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica — PRIMA [illegible] non recensita — Ingresso L. 2000

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.293)
Le signore del quarto piano, Karin Lorson, Jeanne Boven. Viet. 18. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500. ★ Erotico

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.088)
Ben tornato picchiatello, J. Lewis, S. Oliver (tutto da ridere). ★ Commedia

ERBA [illegible] (Corso [illegible] 241, tel. 690.467)
Oggi chiuso. [illegible] Venerdì **[illegible] papero [illegible] un milione di dollari**, con Dean Jones. Colori. ★ Avventuroso

FIAMMA (c. Trapani 57, tel. 372.057)
Non ti conosco più amore, J. Dorelli, M. Vitti. Ap. 20. Ultimo 22,20. ★ Commedia

FORTINO (v. Cigna 47, tel. [illegible].560)
La dottoressa del distretto militare, E. Fenech, G. D'Angelo, A. Vitali. Techn. 20,30; 22,[illegible] L. 1200. ★ Commedia

GIANDUJA - [illegible] LUPI (v. [illegible]. Teresa 10, tel. 530.238)
Oggi riposo.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 108, tel. 851.904)
Chissà perché capitano tutte a me, Bud Spencer. Non vietato. ★ Avventuroso

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Oggi chiuso.

NUOVO ODEON ([illegible] Venalzio 8, tel. 749.2362)
Il piccione di piazza S. Marco, di G. Lautner, con J. P. Belmondo. Techn. Non viet. Ap. 20. ★ Avventuroso.

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Urban Cowboy, John Travolta, colori. [illegible] vietato. Ore 20; 22,30. ★ Commedia

ZONA CENTRO

CABARET [illegible] (via Cavour 7, tel. 516.046)
Riposo

PO
I [illegible] superpiedi quasi piatti, B. Spencer, T. Hill. [illegible] viet. ★ Avventuroso

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
[illegible] non c'è [illegible], P. Newman, J. Bisset. Ult. 22,20. L. 750-850. ★ Drammatico-Catastrofico

GIARDINO [illegible] (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
Gli aristogatti, di Walt Disney. Ore 20,30; 22,30. In[illegible] L. 1200. ★ Disegno animato

S. RITA* (via Vernazza 26, tel. 325.056)
Il maggiolino tutto matto. Ap. 20,15. ★ [illegible]

[illegible] SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
[illegible] d'estate (Gloria) di J. Cassavetes, con G. Rowlands. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Un allegro Natale, con Adriano Celentano ed Enrico Montesano: **Qua la [illegible]** [illegible] Montagnani, Lilly Carati. Ore [illegible]; 22,30 L. 1200. ★ Commedia

ZONA [illegible] PAOLO

SAN PAOLO (via Cesana [illegible], tel. 372.637)
Oggi chiuso. Domani **La poliziotta [illegible] squadra [illegible] buon costume**, E. Fenech. Techn. Non viet. ★ [illegible]

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843)
Viaggio allucinante, di R. Fleischer, con Raquel Welch, S. Boyd. Ult. [illegible], L. 1200. ★ Avventuroso

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907)
La spada nella roccia, colori di Walt Disney. Ap. 20. Ult. 22,30 ★ Disegno animato

[illegible] - REGIO PARCO

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.1665)
L'infermiera nella corsia dei militari. Non viet. ★ Commedia

MAIOR (largo [illegible]. Cesare 105, tel. 287.974)
[illegible] pornodiva. Vietato 18. Ap. 15; Ult. 22,30. ★ Erotico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 606.0553)
Oggi chiuso. Domani **I cavalieri dalle lunghe ombre**. ★ [illegible]

CUORE* (via Nizza [illegible], tel. 687.668)
La collina dei conigli, techn. Ap. [illegible]. ★ Disegno animato

S. LUIGI
Oggi chiuso. Domani **L'isola sul tetto del mondo**. ★ Avventuroso

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6963.617)
King Kong imperatore dei draghi. [illegible] viet. Ap. 15. Ingresso L. 800 ★ Fantascienza avventurosa.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] (v. Po 43): Apertura galleria con collettiva di Bi[illegible] Campagnoli, Casorati, Colombotto Rosso, Fico, Ruggeri, Soffiantino, Cordero, Giansone.
ARTECENTRO QUAGLINO (S. Carlo 177): Mostra «Natale '80»: Federica Galli, L. Togliatto, [illegible]. Serra, [illegible]. Reynaud.
ARTE [illegible] (c. Siccardi 15): Quaglino Paulucci, Damilano, Menzio, Vellan, Calierno.
ATELIER DI CARLO RICCI (v. Barbaroux 13 tel. 548.006): Dipinti e ceramiche.
CASSIOPEA: Corrado Macri, ore 16-19,30.
CITTADELLA (Bertola 31): Miniformati.
FOYER TEATRO NUOVO: Espone Claudio Selva dal 24-12 al 4-1-81.
[illegible] CONCHIGLIA (v. Garibaldi 35): Boggione, Merlo, Vellan.
LA ROCCA: Folon.
GRANGESISES-SALA INCONTRI: personale di Tino Aime.
[illegible] (v. Bava 4 - tel. 832.075) «Le marine di 20 pittori»: D. Alberti, E. Boggione, S. Brunetto, H. [illegible] Cahours, G. Campagnan, E. Chappel, F. Cighari, E. Corbelli, G. Danieli, T. Deabate, G. Emprin, S. Manfredi, M. Micheletti, L. Morgari, R. Natali, [illegible] Parachini, F. Piovano, J.J. Renée, L. Valtal, L. Varetto. Or. 9-12,30; 15-19,30.
LOSANO (v. B. d'Usseaux 1 - Pinerolo): Acquerelli e disegni di G. Carena.
RICERCHE: Collettiva di grafica.
SAN GIORS: G. Sesia della Merla.
3 A (M. Vittoria 18): Grafica d'autore.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

A.I.C. (877.857): arte naif di Bali.
APPRODO (Bogino 17): Accrochage international e Arte Africana.
BERMAN (v. Arcivescovado 9/18): Proposte Natale 1980: «Le caricature di Triberti» - «Oli e sculture di 33 artisti» - «Collezione di [illegible] russe» - «Ceramiche Lenci e Essevi».
DANTESCA: Giuseppe Aprea.
DAVICO: Italo Cremona, dipinti.
DOCUMENTA: Peter [illegible].
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Giuseppe Cesetti, pers.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Chagall, Mirò, Picasso.
LA GIOSTRA - Asti: E. Guglielminetti.
[illegible] LANTERNA di Moncalieri: pers. Dino Pasquero.
LA [illegible] Cremona, disegni; ore 16-20.
LE [illegible]NI: Francesco Tabusso, acquerelli.
NARCISO: «Nel regno delle fiabe».
PIRRA (c. Cairoli, 32, tel. 877.344): Edgardo Corbelli (Mostra antologica).
SALZANO: Carol Rama.
STUFIDRE: Plinio Martelli.
VIOTTI: Avati-Donaggio-Pozzi.

MUSEO [illegible] - TEATRO GIANDUJA (S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO [illegible] DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.

A pag. 35 le variazioni [illegible] Natale e S. Stefano

al LUX:

La moglie è opprimente? L'amante è gelosa? La segretaria è invadente?

Niente paura... ALBERTO SORDI vi spiega come correre ai ripari in

UN FILM DI ALBERTO SORDI

FULVIO LUCISANO

ALBERTO / FENECH

IO e CATERINA

CON CATHERINE SPAAK, VALERIA VALERI E CON ROSSANO BRAZZI

OGGI al CRISTALLO

2 ORE DI IRRESISTIBILE DIVERTIMENTO!

«... Le sorprese sono molte e le mani felici di destro e DINO RISI e UGO TOGNAZZI per rendere spregiudicate e divertenti. Il saggio di imitazione di GENE WILDER e KATHLEEN QUINLAN... LINO VENTURA è superbo... Il dialogo è brillante e arguto...» *(La Repubblica)*

DIFFIDA

La Direzione del

CIRCO MOIRA ORFEI

avverte la cittadinanza che un circo di periferia utilizza il nome **ORFEI** per disorientare la buona fede del pubblico.

Nel comunicare che si va a predisporre **azione giudiziaria per la tutela del marchio e nome ORFEI** si precisa che il **grande e vero Circo di MOIRA ORFEI** resta **fino al 28 dicembre** al **Parco della Pellerina** e che a Torino oltre a quello di **MOIRA** non vi sono altri circhi ORFEI che possano fregiarsi di tale marchio.

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

ATTENZIONE

Il Circo di **LIANA ORFEI** si trova in tournée in Sicilia e precisamente a Catania per le feste di Natale.

Questo avviso serve a salvaguardia del nome ORFEI utilizzato da altro circo che opera su piazze periferiche.

Natale al CIRCO

AL PARCO PELLERINA

Prenotazioni tel. 743.950

Il più grande circo di tutti i tempi

continua a Torino lo strepitoso successo

CIRCO MOIRA ORFEI

Sulla grande pista rossa

400 artisti e tecnici - 200 animali
1000 costumi - 3 treni speciali - 100 automezzi

Un'esplosione di luci e di colori

Con la grande orchestra della radio argentina diretta dal maestro Angel Pugliese

3 ore di entusiasmante spettacolo

Fino a domenica 28 dicembre

2 spettacoli al giorno - Ore 16,15 e 21,15

Circo riscaldato — Ampio parcheggio

CINERIZ — IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI

IDEAL: *UN TRIONFO!!!*

CELENTANO - MUTI

un match irresistibile sulla distanza delle 1000 risate

OLIMPIA: STREPITOSO!

Un triangolo tutto da ridere: Lei Lui e... una scopa

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

24 DICEMBRE 1980: CADONO TUTTE LE INIBIZIONI, ARRIVA IN ITALIA IL FILM OLTRE OGNI LIMITE

•

OGGI SUPERPRIMA V.O. al cinema TORINO

EDIZIONE ASSOLUTAMENTE SPECIAL-HARD

ERIKA COOL

SESSO INFUOCATO

CLAMOROSAMENTE STUPS IN V.O.
APERTURA ORE 14,30 ULTIMO ORE 22,30

■

Vietatissimo ai minori di 18 anni e ai deboli di cuore

ARISTON e CAPITOL

IL GRANDE FILM DI NATALE

OGGI al Cinema ALCIONE

STREPITOSA PORNOPRIMA

DALLA FRANCIA PORNO HARD
IL MEGAPORNOFILM V.O.

LA TROMBATA

VIETATISSIMO AI MINORI DI 18 ANNI

I fatti della politica

Disegno di Forattini da la Repubblica

Governo

● In due interviste — informa *Il Popolo* — il segretario della dc Piccoli e il presidente del Consiglio Forlani, sottolineano i gravi problemi del quadro politico e le difficoltà che impediscono una ripresa ordinata. Piccoli al «Corriere della Sera» respinge l'artificiosa polemica sul «sistema di potere della dc», illustra i contenuti della «questione morale» e del necessario rinnovamento del partito; esprime al governo Forlani e a Zamberletti la piena e totale fiducia della dc e giudica positivamente la recente intervista di Craxi che ha sostenuto con forza il governo. Infine, il segretario della dc reputa negativa e contraddittoria la «svolta comunista», a proposito della proposta Visentini, che non si possono cancellare le forze politiche. A sua volta Piccoli ha sottolineato che chi lavora in questo momento per la crisi di governo non fa altro che aggravare la situazione generale del Paese e contribuisce a rendere confuso il quadro politico. «Il governo — ha detto il presidente del Consiglio — rappresenta quanto oggi è possibile realizzare per consentire un certo quadro di stabilità». Forlani ha confermato che l'esecutivo sta predisponendo una legge organica e i necessari mezzi di finanziamento per la ricostruzione e lo sviluppo delle zone terremotate. «Il programma sarà realizzato d'accordo con le popolazioni».

● «Nella tempesta non tutti mantengono i nervi saldi e molti, troppi, parlano e scrivono più per disorientare l'opinione pubblica che per orientarla — annota *La Repubblica* —. Il governo rappresenta quanto è oggi possibile realizzare per consentire un certo quadro di stabilità. Chi cerca di rovesciarlo lavora, consapevole o no, per un aggravamento generale della crisi e per elezioni alla insegna della massima confusione». Lo afferma Arnaldo Forlani in un'intervista al «Giorno» dedicata alle prospettive generali del suo governo e della politica italiana e internazionale. L'Italia è contraria al configurarsi di un asse Bonn-Parigi e Forlani non l'ha nascosto affermando che il rapporto Germania-Francia è «un pilastro della costruzione europea, ma questo non significa che debba costituirsi una leadership particolare sulla Comunità».

● Un esame della situazione politica e degli impegni più urgenti che attendono il governo è stato fatto negli incontri che Forlani ha avuto con i segretari del pri e del psdi Spadolini e Longo. Si è parlato — come riferisce *L'Avanti* — del piano triennale, della ricostruzione delle zone terremotate, della lotta al terrorismo. Sia Spadolini che Longo hanno ribadito il pieno appoggio al governo. Circa le prospettive politiche che si aprono per il nuovo anno, il segretario socialdemocratico ha escluso la ipotesi delle elezioni anticipate. «Mi auguro — ha detto — maggiore saggezza e senso di responsabilità da parte dei vertici dei partiti e una più ampia collaborazione degli organi di informazione». Una maggiore obiettività nei confronti dell'azione del governo viene sollecitata anche dal presidente del consiglio in una intervista al «Giorno».

Rapporti fra i partiti

● Il segretario della dc non gradisce che i tentativi in corso fra democristiani e comunisti per un accordo al Comune di Napoli siano presentati come ricerca del «compromesso storico» — afferma *Il Giornale Nuovo* —. «La dc — ha dichiarato Piccoli in un'intervista — aveva già offerto localmente, subito dopo il sismo, forme di collaborazione unitaria. Si trattava e si tratta di tener conto dei problemi immensi che hanno creato un'emergenza chiara per tutti gli onesti. Ci sono state date risposte negative e si è sfruttato il terremoto per un attacco che abbiamo denunciato e continuiamo a denunciare. Ora è stato chiesto alla dc dal Comune di Napoli di approfondire la collaborazione. Abbiamo solo detto ai nostri amici che esaminino a quali condizioni, per quali obiettivi e con quale grado di coinvolgimento si vuole rendere più certa una collaborazione che è già in atto. Se questo è compromesso storico, come qualcuno ha detto, lo lascio giudicare a voi. E' chiaro che non ci possono essere incontri di collaborazione se non cambia il clima e non si rende civile la battaglia per la ricostruzione». Il tentativo di Piccoli di ridimensionare la portata di ciò che sta accadendo politicamente a Napoli, e che il sindaco comunista di quella città, Valenzi, ha rivelato ieri dopo un incontro con il ministro Antonio Gava, legatissimo al segretario della dc, non ha smorzato le polemiche, il responsabile del «Dipartimento autonomie locali» dello scudocrociato, il deputato Degan, amico di Bisaglia, ha tenuto a precisare che l'argomento deve essere ancora esaminato e che ne parlerà con Piccoli la settimana prossima, comunque prima della riunione della direzione del partito convocata per l'8 gennaio.

Terrorismo

● Ancora arresti, diciassette — riferisce *Il Tempo* — con un'operazione antiterrorismo condotta in due regioni, Abruzzo e Lombardia, dagli uomini della Digos e tesa a fare terra bruciata intorno alle «Brigate rosse» e «Prima linea». Gli uomini dell'antiterrorismo del ministero dell'Interno hanno agito in particolare in quattro città: Milano, Brescia, Bergamo e L'Aquila. Su venti ordini di cattura emessi dalla magistratura milanese sulla base degli interrogatori resi dal terrorista bergamasco Michele Viscardi catturato oltre un mese fa a Sorrento, ben 17 sono stati eseguiti nel corso di un setaccio effettuato nella prima mattinata di ieri al Nord e in Abruzzo. Il blitz rientra nell'ambito delle indagini su «Prima linea» o meglio su ciò che rimane di questa organizzazione dopo i recenti colpi inferti da polizia e carabinieri. I risultati dell'operazione sono coperti dal massimo riserbo per non compromettere tutti gli accertamenti ancora in corso.

● Le Brigate rosse intanto si sono fatte vive di nuovo — scrive *l'Unità* — con un messaggio minaccioso: «Non prolungheremo la detenzione del giudice Giovanni D'Urso — scrivono tra l'altro — oltre il tempo necessario a valutare le sue responsabilità che peraltro sono fin troppo chiare». «La giustizia proletaria — si legge ancora nel messaggio — avrà quindi rapidamente il suo corso senza esitazioni. Chi pensa che D'Urso possa essere rimesso in libertà perdurando la politica di annientamento dei proletari prigionieri e di censura sulla loro lotta, non ha capito niente».

Disegno di Origone da Il Secolo XIX

Le lettere dei lettori

(Cavallo)

Poesie per Natale

Riceviamo questa lirica El Natal dla speransa! *in piemontese che volentieri pubblichiamo:*

A cola brava gent dësfortunà
Natal dovrìa porté, ansema a la speransa,
la rassegnassion ëdcò la fiusa
d'avèj, com'ampromöss, almen na stansa...

Quat muraje ma piantà ën cola tèra
ch'a l'ha tradìe ma ch'arnego pa,
antendo nen rason, a veulo pa andé via,
përzoné dle soferense ch'a soporto n'umiltà!

Ij nòstri euj a l'han vëddù 'd còse tremende...
coj mucc ëd pere ën peiso drinta al cheur,
ël dësconfòrt e la tristessa an gropo ansema
a coj fratej colpì da tant maleur!

Con l'agiut e la misericòrdia
ëd tuti j'òmo ëd bon-a volontà
as peul fé 'l miràcol che sustoma:
che almen Natal a-i renda 'n pò 'd serenità...

Giuseppina Fagnano Gonella, Torino

Un regalo per il Natale

Vorrei compiere, con queste poche righe, un atto veramente onesto verso i nostri bambini e vorrei che queste parole arrivassero ai lettori.

La proposta è rivolta ai genitori, ché per Natale, invece di spendere miliardi in giocattoli inutili e spesso diseducativi, regalino ai loro figli un cane, magari bastardo. Che renderebbe al bimbo tutto ciò che gli è tolto: la natura, l'istinto, l'amore, l'imprevisto, e gli insegnerebbe: lo stare insieme, la pazienza, la gioia, l'attenzione e l'autosufficienza.

Per il bimbo sarebbe qualche cosa di veramente vivo nella morte del verde, dell'acqua, dell'aria; qualche cosa che lo protegge dall'ansia che inevitabilmente riversiamo su di lui.

Gabriele

Per il terremoto

Sono il più comune dei cittadini, ma non posso più tacere: ancora una volta rabbia e vergogna mi inducono a parlare. Mi riferisco alla catastrofe di questo terremoto. Rabbia che nasce dallo spettacolo di tragedie e drammi (e non c'è bisogno di elencarli, poiché le scene televisive parlano da sole). Perché, dico io, dopo tante esperienze negative, si continua ad affidare catasfrofi del genere alla solidarietà umana di privati cittadini? (Anche se è vero che tale solidarietà è pur sempre un «esercizio» indispensabile alla convivenza civile). Le nostre forze armate, tutte, che cosa stanno a fare? Si investano, dunque, queste forze, di tutti i poteri speciali che tali circostanze richiedono: affiancate da pompieri, Croce Rossa e altri organismi statali, oltre che mettere a disposizione i propri mezzi, requisiscano, a pagamento (e magari con un «pagherò»), *tutto* il necessario. E se la produzione nazionale di beni non bastasse, si ricorra all'estero, pagando, s'intende. E solamente *dopo*, se tutto questo non bastasse, si ricorra a un organizzato volontariato di persone e denaro. Poi, con prestiti dall'estero e, infine, se non si potrà evitarlo, con nuove tasse, ogni cittadino italiano pagherà la propria parte, in proporzione.

Questa, secondo me, il più comune dei cittadini, è la strada da seguire. Allora eviteremo anche i confronti degradanti con altre nazioni da noi ritenute meno civili.

f. q.

Divorzio o annullamento

Fino al 1970 gli italiani solevano regolarsi, in caso di difficoltà coniugali, o con la frequentissima separazione di fatto o con il ricorso all'annullamento totale che fino a quella data è stato il vero divorzio italiano seppure molte volte le ragioni addotte per ottenerlo fossero puramente inventate o comunque ingigantite; ci si ricordi a tal proposito il recente intervento al Sinodo del cardinale Pericle Felici, prefetto del Supremo tribunale della Segnatura apostolica, che ha denunciato l'aumento vertiginoso degli annullamenti matrimoniali da parte dei tribunali ecclesiastici.

Ancora oggi molti preferiscono l'annullamento ecclesiastico essendo questo riconosciuto da Chiesa e Stato (due piccioni con una sola fava, quindi) e soprattutto perché non comporta oneri pecuniari verso il coniuge a differenza dell'annullamento civile o del divorzio.

Direi quindi che, fino a quando il legislatore non risolverà la questione matrimoniale nel senso di evitare comunque abusi e disparità fra cittadini italiani in relazione al tipo di matrimonio contratto e di scioglimento richiesto, il vostro giornale dovrebbe più frequentemente pubblicare le statistiche riguardanti gli annullamenti matrimoniali ecclesiastici che rappresentano ancora per molti il più conveniente tipo di divorzio.

Fabrisio Anselmi

Bilancio positivo del 1980

L'industria savonese non risente la crisi

SAVONA — *Il sistema industriale savonese è abbastanza solido e sinora non ha risentito in modo pesante della crisi congiunturale. Anche il futuro non si presenta in termini negativi pur accentuando l'esigenza per la nostra industria di reperire finanziamenti per gli investimenti, di ridurre i costi per mantenersi competitiva, di avviare processi di ristrutturazione e, quando necessario, di riconversione.*

Il 1980 si chiude con alune note abbastanza positive: il ricordo alla cassa integrazione è superiore al 1979 ma non in misura preoccupante; le iscrizioni alle liste di collocamento si sono mantenute su livelli inferiori a quelli dell'anno scorso scendendo da 5700 a 5200 unità; il saldo fra rapporti di lavoro iniziati e cessati mostra già oggi una tendenza positiva con 5148 assunti contro 4890 licenziati.

L'Unione industriale ha fornito in questi giorni un breve «bilancio» suddiviso per settori. Vediamolo:

Meccanica — *In generale l'andamento è stato positivo e di tenuta con l'eccezione dell'auto e della cantieristica. Critica è la situazione dei cantieri Baglietto per i quali però si intravvede una soluzione positiva.*

Chimica — *Dopo un buon primo trimestre si è registrata una pressoché generale flessione della produzione. La causa principale è l'improvviaso cedimento della domanda dei mercati esteri, dove le industrie savonesi collocano oltre il 60% delle vendite totali.*

Vetro — *Buon utilizzo degli impianti, pieno impiego della mano d'opera e domanda sostenuta.*

Ceramica — *Il mercato interno si è mantenuto abbastanza vivace; si nutre oggi qualche preoccupazione per l'export.*

Edilizia — *L'andamento è ormai da molti anni caratterizzato da stagnazione e difficoltà diverse.*

Refrattari — *Subiscono di riflesso la crisi della siderurgia, anche in termini di situazioni finanziarie appesantite dai ritardi di pagamento da parte delle aziende pubbliche.*

Nicolò Siri

In un'altra, nuova, mancano banchi e attrezzature

Alessandria: scuola già in sfacelo a soli tre anni dall'inaugurazione

ALESSANDRIA — E' stata costruita tre anni fa ma già è fatiscente: l'intonaco dei soffitti crolla in testa a insegnanti e allievi, per due anni non c'è stato bidello e alcuni ragazzi di sera facevano irruzione nei locali e insudiciavano ovunque. Le porte, a soffietto, non funzionano bene e ciò disturba lo svolgimento delle lezioni.

In queste condizioni è la scuola elementare «Ferrero» di piazza Ceriana al rione Cristo dove i lavori sono stati eseguiti in economia. La nuova scuola media di via Sacco, sempre nel rione Cristo, c'è ma non è ancora in grado di funzionare: mancano banchi e attrezzature.

Sono questi, peraltro, con Ticineto, dove la scuola media è ospitata in un edificio cadente, privo quasi di tutto, anche dei servizi igienici, gli unici casi di gravi carenze nell'ambito scolastico. Ad Alessandria e nella provincia non ci sono nella scuola, nel complesso, lacune serie; per gli studenti si è fatto molto, qualcuno dice anche troppo, specie in relazione ai risultati assai scarsi di chi, spesso dalla scuola esce avendo acquisito poco o nulla.

«Il settore scolastico — dice l'assessore comunale prof. Andrea Foco — è tenuto in massima considerazione dalla giunta e attualmente c'è l'impegno per uscire dai locali precari, presi in affitto, e dotare la città delle scuole che ha bisogno. Dieci miliardi sono stati spesi dal 1975 al 1980 per questo settore».

Altrettanto impegnata è l'amministrazione provinciale che, proprio quest'anno, ha risolto alcuni grossi problemi relativi alle scuole di sua competenza. Intanto è sempre di attualità, anche se periodicamente viene accantonato per poi essere ripreso, il problema della creazione di una Università ad Alessandria. Se il problema è sentito da amministratori e da politici, lo è assai meno da parte degli studenti.

L'obiettivo di molti che abbiamo interpellato in proposito (studenti di scuole medie superiori) è quello di trovare lavoro a breve termine. «La laurea — dicono — con i tempi che corrono non offre alcun contributo serio. Una sede universitaria farebbe comodo a molti ma economicamente non pare conveniente avendo vicino ad Alessandria sia pure un centinaio di chilometri, molti e importanti centri universitari. Chi di noi vorrebbe frequentare Facoltà tipo psicologia deve purtroppo spostarsi fino a Padova per cui una sede universitaria alessandrina sarebbe l'optimum, ma non sarà certo la Facoltà di psicologia che verrà aperta qualora si decidesse di creare una sede universitaria ad Alessandria».

Attualmente, comunque, il problema più pressante è quello di sostituire la vecchia scuola media di Ticineto. Per farlo si è costituito un consorzio di sette Comuni che, coi contributi regionali, ha dato inizio alla costruzione del nuovo edificio, che è ancora incompleto (manca il tetto) perché sono stati esauriti i fondi.

Nei giorni scorsi gli alunni di Ticineto hanno inscenato una manifestazione di protesta perché «sono costretti a seguire le lezioni in una stalla». L'Amministrazione comunale è intervenuta, ha avuto un incontro con la Regione per sollecitarne l'intervento. Basta una cinquantina di milioni per completare l'opera. Se la Regione non provvederà il Comune di Ticineto proporrà agli altri centri del consorzio di contrarre un mutuo.

Emma Camagna

Nuova fornace (40 miliardi) della Morando per l'Irak

ASTI — *La Morando ha in corso con l'Irak trattative per la fornitura di una fornace da quaranta miliardi di lire. Sempre in Irak, l'industria astigiana specializzata nella costruzione di macchinari per la fabbricazione di mattoni, in collaborazione con la Fiat Engeenerign, sta realizzando altre due fornaci, che costeranno circa settanta miliardi.*

La Morando, che fa parte del Consorzio Unimorando (1500 dipendenti, presidente Giuseppe Nosenzo), vende all'estero il 70 per cento della sua produzione. L'anno scorso ha dichiarato un fatturato di sessanta miliardi di lire. Il 1980 dovrebbe chiuderlo con un volume di vendite pari a 80 miliardi.

Per l'anno prossimo, l'industria di Asti prevede un'ulteriore espansione, grazie anche alla commercializzazione dei suoi nuovi forni e dei nuovi essiccatoi, entrambi prefabbricati e in grado di far risparmiare fino al 25 per cento dell'energia.

Nosenzo ha confidato di avere trattative per commesse di un'altra quarantina di miliardi con Nigeria e Arabia Saudita.

r. bo.

Un convegno sulle difficili condizioni dei pascoli montani

Da Cuneo più di mille pastori chiedono aiuti per gli alpeggi

CUNEO — I pascoli di montagna sono una ricchezza per la collettività, e in particolare per le valli, da salvaguardare e sfruttare più razionalmente. Il modo migliore per raggiungere questo obiettivo è quello di istituire un ente con sede a Cuneo che individui e affronti i molti problemi del settore.

E' questa la richiesta del primo convegno sull'agricoltura che si è svolto nel capoluogo, promosso dalla Camera di commercio. Durante l'incontro è stato anche presentato uno studio realizzato da tre esperti — il prof. Pastorini, il dottor Bignami e il dott. Salsotto — dopo cinque anni di intenso lavoro che ha interessato tutte le zone montane da pascolo in Piemonte.

Nel Cuneese gli alpeggi occupano una superficie di 87.603 ettari, di cui circa 64 mila forniscono foraggio verde, cioè erba, e il resto è improduttivo. Su questa vastissima area sparsa in una decina di vallate si alimentano durante l'estate oltre 50 mila bovini e quasi 30 mila ovini, caprini e suini. Sono cifre di un censimento che risale a due anni fa e sono in aumento: nell'ultima estate gli animali portati all'alpeggio hanno sfiorato le centomila unità. Le «Alpi» riconosciute sono 369, fra i 1600 e i 2400 metri di quota.

La Regione Piemonte negli ultimi cinque anni ha speso oltre 4 miliardi per il miglioramento dei pascoli ma i cospicui finanziamenti hanno fatto progredire solo di poco il settore. Opere per altri tre miliardi e mezzo sono in istruttoria presso l'ispettorato ripartimentale alle foreste di Cuneo.

Sugli alpeggi si producono nella stagione estiva circa 60 mila quintali di latte, quasi tutto trasformato in formaggi pregiati (Castelmagno, Raschera, Bra) e in burro. A questo complesso di risorse presiedono 1144 pastori e margari i quali operano in condizioni difficili non solo per l'altitudine. Lo studio sull'alpicoltura ha infatti evidenziato che il 40 per cento delle persone impegnate negli alpeggi non ha un ricovero decente per trascorrere la notte e per la lavorazione del latte: ancora peggiore la situazione del bestiame: il 90 per cento di bovini non ha stalle e vive l'intera estate sotto il sole, le stelle, i temporali. Mancano anche le strade di accesso e le altre infrastrutture più elementari, luce elettrica e acqua potabile comprese.

Il convegno di Cuneo ha chiesto una seria programmazione per l'alpicoltura con interventi di miglioramento immobiliare e agronomico, perché uomini e animali possano vivere meglio e tutelati nella salute. L'ente autonomo, ma legato alla Regione, di cui si auspica la costituzione potrà dare nel prossimo futuro l'aiuto di cui il settore ha bisogno.

Gianni De Matteis

Dal Piemonte e dalla Lombardia

Traffico intenso verso la Riviera

SAVONA — *Splendida vigilia di Natale in tutta la Riviera. Un cielo terso ed una temperatura mite lasciano prevedere vacanze serene per le decine di migliaia di turisti che dalle prime ore di stamane stanno invadendo i centri della costa.*

Il traffico stà gradatamente aumentando e sulle autostrade che dalla Lombardia e dal Piemonte conducono al mare stamane c'erano già code. Gli arrivi si intensificheranno con il tardo pomeriggio e per domani si prevede una Riviera affollata.

Polizia stradale, carabinieri, vigili urbani, agenti di p.s. e anche la Guardia di Finanza sono mobilitati per rendere più scorrevole il traffico

Più noti e caratteristici ristoranti della Riviera e dell'entroterra non accettano più prenotazioni per il «pranzo di Natale» mentre per il cenone di fine anno si è già da tempo al tutto esaurito.

n. si.

■ **VERBANIA** — **Natale con i fiori**, nonostante il forte vento di queste ultime ore, in alcune zone del Verbano. Rose e biancospini, infatti, sono in fiore in alcune ville di Laveno, Caldè, Luino, Ghiffa, Oggebbio; sui poggi soleggiati della particolarmente favorita collina di Cannero, sono in fiore viole, camelie e sassifraghe e nei punti più riparati del lungolago stanno addirittura maturando le arance ed i limoni.

Dovrebbe essere realizzato vicino all'autostrada dei Fiori

Imperia, intasata, ha in progetto un imponente parcheggio per i Tir

IMPERIA — *L'intasamento delle strade a mare di Imperia (soprattutto il nuovo lungomare Amerigo Vespucci che unisce i due bacini portuali di Oneglia e Porto Maurizio) ostacola i cittadini e preoccupa i responsabili.*

L'intasamento deriva dal crescente afflusso di Tir, che arrivano nel capoluogo per le operazioni di controllo alla dogana principale: è una corrente continua di traffico che agli aspetti economicamente positivi ne somma altri negativi.

Si tratta di salvare i primi, riducendo i secondi. Sul metodo da seguire, tutti sono concordi: operatori portuali, agenti doganali, urbanisti. E' necessario realizzare un «auto-porto» al quale possano far capo tutti i Tir, senza inserirsi nel traffico urbano.

I problemi nascono quando si deve indicare la zona dove costruire l'auto-porto. La fascia a mare di Imperia è già intasata per conto suo, e non offre alcuna alternativa. Restano le due valli a nord di Porto Maurizio e di Oneglia. La prima — Val Prino — è stata destinata dal piano regolatore allo sviluppo turistico e residenziale, con qualche insediamento industriale o artigiano limitato. Inoltre gli spazi disponibili ancora non impegnati sono pochissimi. Resta solo la valle dell'Impero dove già si trovano varie industrie e grandi magazzini di stoccaggio, uno dei quali inserito nella «catena del freddo» per il traffico dei generi congelati e surgelati.

Si parla quindi di una vasta area nei pressi di Barcheto, ritenuta idonea per risolvere il problema in modo rapido e poco costoso, anche perché non lontana dallo sbocco di Imperia Est dell'Autostrada dei Fiori. Contro questa soluzione, come contro ogni altra si voglia proporre, c'è il probabile congestionamento da traffico eccessivo della strada del Col di Nava e delle strade cittadine che attraversano Oneglia nel senso nord-sud.

E' il solito problema della compatibilità di attività fra loro concorrenziali, come il turismo, l'industria e l'intenso movimento portuale. Gli spazi disponibili e le strade usufruibili sono quelle che sono, insufficienti: si tratta di armonizzare al massimo le varie attività, con il minimo di disturbo reciproco. b. v.

Natale a Sambuco in lingua occitana

CUNEO — (g.d.m.) Rievocazione natalizia stasera a Sambuco, nell'alta Valle Stura, tutta in lingua occitana, e probabilmente l'unica che nelle vallate della regione riproponeva una antichissima tradizione montanara.

La rappresentazione è intitolata «Lu Deinial de li enfants du Sambuc - il Natale dei bambini di Sambuco», è un dialogo tra gli angeli e pastori intercalato da canti di origine occitana che sono stati elaborati per l'eccezionale appuntamento dalla professoressa Adriana Pollano Manfredi. «Le Deinial» di Sambuco sarà rappresentato questa sera alle 24 sul sagrato della chiesa parrocchiale e ripetuto il giorno di Capodanno alle 11.

STAMPA SERA

Temperatura ore 9 a Torino: +2 - Ieri max +9 min +1

SITUAZIONE: l'afflusso di aria fredda rilevabile sull'Italia va progressivamente attenuandosi/ TEMPO PREVISTO: sulle regioni sud-orientali nuvolosità residua con possibilità di qualche precipitazione. TEMPERATURA: in aumento nei valori massimi. VENTI: deboli di direzione variabile. MARI: da mossi a molto mossi.

In Italia

Bolzano	— 5	+10
Verona	0	+ 9
Milano	— 2	+10
Firenze	— 2	+13
Bologna	+ 2	+12
Roma	+ 5	+12
Napoli	+ 7	+12
Reggio C.	+ 9	+15
Palermo	+ 9	+13

Aosta	+ 1	+17
Aless.	+ 1	+ 7
Asti	+ 2	+ 8
Cuneo	— 1	+13
Novara	+ 2	+ 7
Vercelli	+ 1	+ 8
Biella	— 1	+ 9
Genova	+ 7	+16
Imperia	+ 9	+18
Savona	+ 8	+18

all'estero

Atene	+ 9	+14
Bangkok	+21	+29
Beirut	+16	+22
Belgrado	+ 2	+ 5
Bruxelles	+ 3	+10
B. Aires	+21	+30
Il Cairo	+ 8	+21
Ginevra	+ 2	+ 5
Lisbona	+12	+15
Londra	+10	+13
Madrid	0	+13
Montreal	—23	— 9
Mosca	— 1	0
New York	— 2	— 1
Parigi	+ 8	+12
Stoccolma	+ 1	+ 5
Sydney	+20	+28
Tokyo	+ 1	+10
Tel Aviv	+10	+19

Natale: una «stella» in casa

Ettore Fico: «La stella di Natale»